



Unione  
Europea



Regione Siciliana



Dipartimento  
Regionale Azienda  
Foreste Demaniali

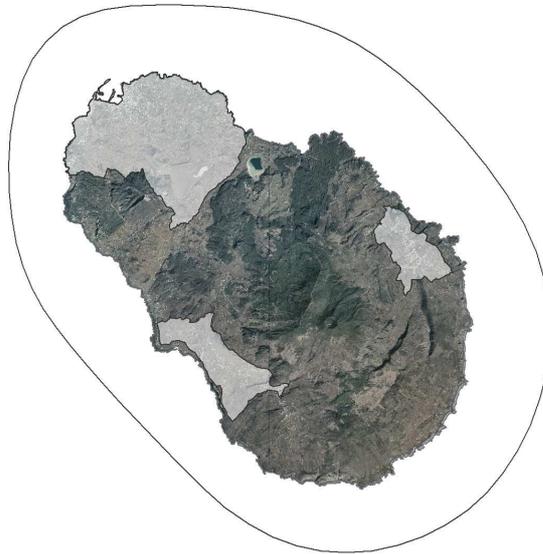


Codice POR: 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0351

## Ambito territoriale di “Isola di Pantelleria”

# PIANO DI GESTIONE

versione conforme al DDG ARTA n°603 del 26/06/2009



DIRIGENTE GENERALE  
**Dott. Fulvio Bellomo**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Dott. Ing. Mario Spatafora**

## IV Parte

RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'A.T.I.  
**Dott. Ing. Paolo Bagliani**

Sito di Importanza Comunitaria Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele (ITA010019)  
Sito di Importanza Comunitaria Isola di Pantelleria - Area costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua (ITA010020)  
Zona di Protezione Speciale Isola di Pantelleria ed area marina circostante (ITA010030)



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI

## PIANO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE "ISOLA DI PANTELLERIA"

- SIC Cod. ITA010019 - ISOLA DI PANTELLERIA (MONTAGNA GRANDE E MONTE GIBELE) -
- SIC Cod. ITA010020 - ISOLA DI PANTELLERIA (AREA COSTIERA FALESIE E BAGNO DELL'ACQUA) -
- ZPS Cod. ITA010030 - ISOLA DI PANTELLERIA ED AREA MARINA CIRCOSTANTE -

### IV PARTE



## INDICE

<b>3. OBIETTIVI .....</b>	<b>1</b>
<b>A) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE E 79/409/CEE .....</b>	<b>1</b>
<b>B) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO IN COERENZA CON LE ESIGENZE ECOLOGICHE DEI SITI NATURA 2000 .....</b>	<b>4</b>
<b>B.1 Obiettivi di gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti .....</b>	<b>4</b>
<b>B.2 Obiettivi di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica.....</b>	<b>6</b>
<b>B.3 Obiettivi di ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti .....</b>	<b>7</b>
<b>B.4 Obiettivi di mitigazione degli impatti .....</b>	<b>7</b>
<b>B.5 Obiettivi di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali .....</b>	<b>8</b>
<b>B.6 Obiettivi di fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili .....</b>	<b>8</b>
<b>C) INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI CONFLITTUALI .....</b>	<b>10</b>
<b>D) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>4. STRATEGIA GESTIONALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.....</b>	<b>15</b>
<b>A.1 Strategia gestionale con individuazione delle Azioni previste supportate da valutazione di costi e stima dei tempi necessari per la realizzazione .....</b>	<b>16</b>
<b>A.1.1 Norme di salvaguardia specifiche.....</b>	<b>17</b>
<b>A.1.2 Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza.....</b>	<b>26</b>
<b>A.1.3 Programma di monitoraggio.....</b>	<b>28</b>
<b>A.1.4 Schede delle Azioni di gestione .....</b>	<b>53</b>
<b>A.1.4.1 Azioni per le quali non è necessario un approfondimento tecnico.....</b>	<b>53</b>
<b>A.1.4.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico.....</b>	<b>78</b>
<b>B.1 Piano di Comunicazione: progettazione delle azioni di comunicazione relative al/ai sito/i oggetto del Piano di gestione.....</b>	<b>112</b>
<b>Analisi dello scenario .....</b>	<b>112</b>
<b>Obiettivi del Piano di Comunicazione .....</b>	<b>112</b>



### **3. OBIETTIVI**

#### **A) Individuazione degli obiettivi gestionali generali ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE**

Gli obiettivi generali del Piano di Gestione sono identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie faunistiche e botaniche di interesse comunitario, garantendo, con opportune azioni di gestione, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione. L'obiettivo essenziale e prioritario che la Direttiva Habitat pone alla base della necessità di definire apposite Misure di Conservazione a cui sottoporre ciascun Sito Natura 2000 è quello di garantire il mantenimento in uno "stato di conservazione soddisfacente" gli habitat e/o le specie di interesse comunitario, in riferimento alle quali quel dato SIC e/o ZPS è stato individuato. Lo stato di conservazione soddisfacente (SCS) è considerato tale quando gli habitat e specie, riferite non solo alle aree Natura 2000, non sono a rischio di estinzione e, anzi, hanno buone prospettive di sviluppo anche per il futuro;

Lo "stato di conservazione" di un habitat naturale è considerato "soddisfacente" quando:

- l'area di ripartizione naturale (*range*) e le superfici di copertura dell'habitat stesso sono stabili o in estensione;
- la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento dell'habitat stesso sono stabili e possono continuare ad essere stabili in un futuro prevedibile;
- lo stato di conservazione delle specie rappresentative è soddisfacente.

Lo "stato di conservazione" di una specie è considerato "soddisfacente" quando:

- l'andamento delle popolazioni della specie considerata è tale che essa continua e può continuare ad essere a lungo termine un elemento essenziale per gli habitat naturali cui appartiene;
- l'area di ripartizione naturale (*range*) di tale specie non è in declino né rischia di ridursi in un futuro prevedibile;
- esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni siano stabili o in espansione a lungo termine.

Tali contenuti rappresentano necessariamente requisiti a cui occorre attenersi nella predisposizione degli strumenti di gestione dei SIC e ZPS. Inequivocabile e chiaro in particolare, risulta l'obiettivo generale posto in capo alla redazione del Piano, ovvero la definizione uno strumento capace di coniugare un dispositivo conoscitivo ampio e comprensivo delle differenti prospettive di caratterizzazione del Sito, con particolare riferimento alle valenze naturalistiche di interesse comunitario, con la definizione di appropriate misure di conservazione e di gestione necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione "soddisfacente" gli habitat e le specie per cui in Sito è stato istituito.

Il Piano di Gestione si configura come uno strumento operativo per la gestione e la salvaguardia dei Siti di Interesse Comunitario attraverso la "definizione e l'adozione di misure esplicite conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche presenti nel Sito, intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino degli equilibri ecosistemici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione".

La caratterizzazione ambientale e territoriale dei siti e il dispositivo valutativo delle esigenze ecologiche saranno funzionali alla costruzione dell'impalcato gestionale del Piano, ovvero alla individuazione degli *obiettivi generali e specifici*, perseguibili attraverso opportune *strategie gestionali* che si concretizzano mediante adeguate *azioni/interventi*, definibili in funzione delle modalità di attuazione, della natura e della finalità stessa degli interventi.

Gli *obiettivi generali e specifici* sono prioritariamente identificati e definiti al fine di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, garantendo, con opportune *azioni di gestione*, il mantenimento e/o il ripristino degli equilibri ecologici che li caratterizzano e che sottendono alla loro conservazione.

Tuttavia, ai precedenti requisiti ritenuti essenziali e indispensabili, sono stati implementati ulteriori obiettivi finalizzati al perseguimento di una maggiore coerenza territoriale, calibrati sulle specificità dei luoghi e sulla capacità di rigenerazione dei processi ambientali costitutivi dell'ambito, che permettono di sviluppare un sistema territoriale equilibrato e durevole, in un'ottica di crescita economica sostenibile.

Infatti, la lettura analitico-interpretativa del territorio, congiuntamente alle aspettative, alle esigenze e agli orientamenti espressi dai soggetti territoriali interessati, ha permesso di valutare e quindi di selezionare, ulteriori obiettivi e strategie di azione funzionali al perseguimento di processi di sviluppo, calibrati sulle esigenze ecologiche del sistema territoriale e sugli elementi peculiari dei luoghi verso i quali le comunità locali si riconoscono e identificano.

Il perseguimento di tali obiettivi, a breve-medio e a lungo termine, rende necessario, in particolare, armonizzare le attività umane presenti o previste nei SIC, nelle ZPS e nell'ambito territoriale, con la conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali. In questi termini il Piano di Gestione al fine di garantire la tutela della biodiversità, prevede il riequilibrio delle attività umane presenti nei SIC e nelle ZPS e nelle aree contermini, delineando strategie ed incentivando interventi volti a promuovere attività economiche eco-compatibili, correlate con la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse, a beneficio delle aspettative e delle esigenze di sviluppo territoriale.

Il perseguimento di tale scopo richiede quindi una gestione dei SIC e delle ZPS funzionale a soddisfare le esigenze di tutela e salvaguardia ambientale, ma calibrata, al contempo, sulle esigenze territoriali e sulle aspettative di sviluppo economico e sociale, attraverso opportune misure regolamentari, auspicabili orientamenti alla fruizione compatibile e richiamando specifiche azioni amministrative degli enti preposti, mediante l'attuazione degli interventi di tutela e salvaguardia.

Nell'ambito della gestione del Sito gli obiettivi generali che concorrono direttamente alla conservazione degli habitat, delle specie e delle risorse ambientali in genere, possono essere declinati come segue:

- Obiettivi di gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
- Obiettivi di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica
- Obiettivi di ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti
- Obiettivi di mitigazione degli impatti

Gli obiettivi generali fondati sulle specificità locali, sulle aspettative ed esigenze territoriali dell'area SIC e ZPS, che concorrono ad incentivare lo sviluppo socio-economico, possono essere declinati come segue:

- Obiettivi di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali
- Obiettivi di fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili

## **B) Individuazione degli obiettivi di dettaglio in coerenza con le esigenze ecologiche dei Siti Natura 2000**

La gestione dei SIC e delle ZPS richiede la definizione ed il perseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici, ai fini della tutela e della salvaguardia ecologico-ambientale, come di seguito identificati e strutturati. Gli obiettivi specifici del piano che concorrono direttamente alla conservazione degli habitat e delle specie, identificati attraverso un percorso analitico-interpretativo sintetizzato nella Tabella 1, sono raggruppati nelle diverse categorie generali come di seguito descritte.

La conservazione delle risorse ambientali richiama obiettivi finalizzati direttamente alla tutela e salvaguardia degli habitat, delle specie animali e vegetali e degli ambienti faunistici di interesse che caratterizzano il Sito. In questi termini gli elementi di interesse sono considerati come risorse ambientali in quanto funzionali e strutturali per l'esistenza e l'evoluzione spontanea del sistema ecologico-ambientale e territoriale del Sito stesso.

### **B.1 Obiettivi di gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti**

Tali obiettivi sono finalizzati a conservare l'esistente, attraverso la prevenzione dei processi di sottrazione della biodiversità e la protezione attiva dei sistemi ecologici e delle componenti ambientali, soprattutto se si trovano in uno status di alterazione limitato o assente.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie**

L'obiettivo è finalizzato al riconoscimento e mitigazione di un insieme di processi che incidono sulle dinamiche di degrado di habitat e delle specie. Si tratta di azioni diffuse, tematicamente e spazialmente, che agiscono in termini materiali ed immateriali, in modo tale da lenire ed attutire le azioni di disturbo generate su habitat e specie dal sistema di attività esistenti nel territorio.

#### **Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali**

L'obiettivo è finalizzato al sostegno delle attività tradizionali (agricoltura, pascolo, ecc) in modo tale da garantire la sopravvivenza di alcune dinamiche che assicurano la prevenzione di alcune criticità o il mantenimento di alcune pratiche su cui si fonda il ciclo vitale di alcune specie. Le azioni riguardano l'incentivazione, la regolamentazione, la formazione degli addetti.

**Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo**

L'obiettivo tende ad affrontare le esigenze di approfondimento delle conoscenze rispetto a tematismi evidenziati dal piano, i quali richiedono azioni più specifiche di lettura dei processi ambientali e del loro evolversi, in relazione allo stato e alle dinamiche evolutive degli habitat e delle specie vegetali e faunistiche presenti nel sito, al fine di verificare e mantenere lo stato di conservazione soddisfacente.

**Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici**

L'obiettivo riguarda un complesso di azioni, prevalentemente immateriali (formazione, controllo, regolamentazione), che il piano deve prevedere al fine di prevenire danni, temporanei e permanenti, alle risorse presenti nei Siti Natura 2000.

**Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire in modo sistematico una azione di prevenzione rispetto al complesso dei fattori che, in forma isolata o sistemica, esercitano una pressione sulle condizioni di sopravvivenza e mantenimento di habitat e specie.

**Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire un coordinamento fra istituzioni allo scopo di perseguire l'integrazione tra i vincoli e la normativa di tutela ambientale, paesaggistica e territoriale in genere e creare procedure amministrative unitarie e omogenee per la verifica di congruità di piani, programmi e progetti riguardanti il territorio e creare una maggiore coerenza nei criteri di intervento

**Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire una visione futura capace di orientare le politiche comunali, mettere in rete azioni e progetti in un quadro strategico coerente con gli obiettivi di tutela della Rete Natura 2000, selezionare e promuovere nuovi progetti con il coinvolgimento attivo delle forze economiche e sociali.

**Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali**

L'obiettivo è finalizzato alla qualificazione di figure professionali attive nel campo della organizzazione della fruizione turistica (escursionismo, fruizione naturalistica, attività didattiche, educazione ambientale) le cui competenze siano fondate su alcuni requisiti: approfondita conoscenza sul territorio, in particolare sui Siti Natura 2000 e sulle loro sensibilità, capacità organizzativa finalizzata a veicolare i flussi turistici interessati alla fruizione dei contesti naturalistici secondo i modi più appropriati.

**Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti**

L'obiettivo è finalizzato ad istituire una azione di integrazione sinergica fra soggetti e strumenti di gestione competenti sul territorio, in modo tale da realizzare una azione congiunta a maggior contenuto di efficacia ed efficienza rispetto alle esigenze di tutela e salvaguardia dei siti.

**Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat**

L'obiettivo è finalizzato alla conservazione e all'incremento del livello di biodiversità attraverso un complesso di azioni volte a reintegrare e riqualificare il sistema delle risorse esistenti. Le azioni riguardano interventi sia immateriali che materiali che favoriscono la rigenerazione e la riproducibilità delle specie.

**Formazione di personale amministrativo e tecnico dei soggetti coinvolti nella gestione del sito, sui temi relativi alle specificità ed esigenze di gestione dei Siti Natura 2000**

L'obiettivo è finalizzato alla qualificazione di figure professionali attive nei vari enti competenti in tema di gestione ambientale. Le azioni, prevalentemente immateriali, sono rivolte a fornire ai soggetti coinvolti nel percorso formativo elementi utili ad incrementare la conoscenza sui caratteri del Sito, sull'entità delle risorse da tutelare, sul sistema di norme volte a regolamentare usi, fruizione e trasformazione.

**B.2 Obiettivi di riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica**

Gli obiettivi sono finalizzati a recuperare lo stato ecologico dei sistemi ambientali interessati da fenomeni di degrado, che tendenzialmente non si trovano ancora in uno stato di compromissione, tale per cui sia possibile riequilibrare le condizioni funzionali e strutturali originarie, sulla base dello sviluppo potenziale degli habitat e delle specie d'interesse che caratterizzano il Sito.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità**

L'obiettivo è finalizzato al recupero di aree nelle quali sono attivi processi di degrado che incidono sulla conservazione delle specie autoctone di interesse comunitario e conservazionistico. Il complesso di azioni è generalmente rivolto alla rimozione delle minacce e alla riduzione degli effetti sugli habitat e le specie.

### **B.3 Obiettivi di ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti**

Gli obiettivi sono finalizzati a riqualificare sistemi ambientali che si trovano in una condizione di alterazione irreversibile ma per i quali sia possibile attivare interventi strutturali di ricostruzione di nuovi ambienti e di nuovi habitat, coerenti con la tipologia del Sito e funzionali alla conservazione della biodiversità, degli habitat e delle specie presenti.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire, a partire da un set di condizioni iniziali, un miglioramento del livello della biodiversità esistente, attraverso azioni di prevenzione, tutela, valorizzazione e riconoscimento. In alcuni contesti, infatti, si parte da un buon livello di conservazione e rappresentatività delle risorse esistenti che richiedono una azione di supporto e potenziamento strategicamente individuata.

### **B.4 Obiettivi di mitigazione degli impatti**

Tali obiettivi concorrono alla mitigazione dei processi che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie, legati prevalentemente alla attività e interventi umani.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire un incremento della biodiversità agendo sia come incremento del numero di specie presenti, ma anche agendo su fattori che incidono sulla variabilità delle condizioni ambientali che costituiscono fattori favorevoli alle specie tutelate.

Gli obiettivi per la conservazione degli habitat e delle specie per cui il Sito è stato identificato, sono considerati requisito di minima, sebbene essenziali e ineludibili, riferiti al rispetto degli

obblighi comunitari. Tuttavia, la complessità territoriale, l'articolazione delle esigenze e delle aspettative delle comunità locali e dei diversi attori territoriali interessati, richiama la necessità di considerare gli obiettivi di gestione rispetto ad una prospettiva più integrata e allargata le opportunità di sviluppo sostenibile dell'area.

Gli obiettivi specifici del piano che concorrono allo sviluppo economico sostenibile creando processi favorevoli alla conservazione degli habitat e delle specie, sono identificati attraverso un percorso analitico-interpretativo sintetizzato nella Tabella 2, e possono essere raggruppati nelle diverse categorie generali come di seguito descritti.

### **B.5 Obiettivi di mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali**

Tali obiettivi mirano a far emergere le valenze e le potenzialità inespresse delle risorse ambientali e territoriali. Tale aspetto è fondato sul riconoscimento di elementi e processi che individuano sistemi di paesaggio dominanti nei siti. In questi termini, ad esempio, la promozione del territorio e la riqualificazione del paesaggio agrario e il recupero di risorse territoriali ad esso connesso, sono obiettivi che permettono di valorizzare i beni territoriali e paesaggistici che hanno ricadute dirette e indirette sulla conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

In questo ambito non sono stati individuati obiettivi specifici riconducibili a questa categoria.

### **B.6 Obiettivi di fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili**

Comprendono l'incentivazione dei servizi a supporto della valorizzazione e fruizione eco-compatibile, permettendo di qualificare il bene ambientale e territoriale anche come risorsa economica, capace di creare nuove opportunità di reddito. Comprende, inoltre, azioni rivolte all'infrastrutturazione per la fruizione dei siti orientata all'ambiente, il coinvolgimento e la partecipazione finalizzate a promuovere attività economiche eco-compatibili, anche attraverso la formazione rivolta allo sviluppo di attività locali e iniziative imprenditoriali sostenibili, che hanno ricadute dirette o indirette sulla conservazione degli habitat e delle specie.

In questa categoria, sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

#### **Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse**

L'obiettivo è finalizzato ad adeguare in modo strategico il complesso di infrastrutture esistenti e dei servizi correlati alla fruizione e gestione del sito (sentieristica, parcheggi, aree ricreative), in modo tale da selezionare i percorsi effettivamente fruibili, da qualificare secondo criteri ecologici il sistema delle infrastrutture e dei servizi esistenti o di progetto e da minimizzare una fruizione non canalizzata e non coerente con la capacità di carico delle componenti ambientali.

**Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce**

L'obiettivo è finalizzato a conseguire una azione di prevenzione diffusa, presso tutti i soggetti coinvolti nel processo di uso e gestione delle risorse naturalistiche, in modo particolare per quanto concerne la prevenzione dalle possibili azioni di disturbo causate da fattori che si configurano come criticità e minacce per la conservazione degli habitat e delle specie.

**Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili**

L'obiettivo è finalizzato all'individuazione di forme di sostegno alle economie locali basate su un utilizzo ecosostenibile di risorse esistenti, in modo tale da attivare filiere virtuose che, da un lato, promuovono la rigenerazione delle risorse, dall'altro, creano condizioni di crescita sociale e culturale fondata sulla consapevolezza del valore delle risorse e della loro durabilità

**Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio**

L'obiettivo è finalizzato alla promozione delle valenze dei siti Natura 2000, congiuntamente ad altre singolarità storico-culturali e tradizionali, presso le comunità dei fruitori dei siti, in modo tale da generare anche presso i fruitori esterni, non solo presso le comunità locali, una effettiva consapevolezza e sensibilizzazione sulla unicità dell'isola nel suo complesso quale sistema di relazione tra componenti storiche, sociali e paesaggistiche.

**Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali**

L'obiettivo è finalizzato al controllo del flusso di visitatori attraverso una regolamentazione e organizzazione della fruizione di aree naturalisticamente sensibili e dei Siti in genere coerentemente con l'esigenza di tutelare le componenti ambientali e di non oltrepassare la loro capacità di carico

**Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi**

L'obiettivo è finalizzato alla individuazione dei modi attraverso cui conseguire un ottimale fruizione di aree naturalisticamente sensibili e dei Siti in genere, calibrando il carico dei visitatori, la localizzazione e il dimensionamento di infrastrutture e servizi coerentemente con l'esigenza di tutelare le componenti ambientali e di non oltrepassare la loro capacità di carico.

### C) Individuazione di obiettivi conflittuali

Gli obiettivi conflittuali emergono dalle relazioni di incoerenza potenziale tra le finalità degli Interventi programmati e gli obiettivi specifici del Piano. Le conflittualità individuate costituiscono una guida per l'eventuale rimodulazione dei requisiti progettuali dell'intervento previsto, al fine di perseguire, in particolare, una maggiore coerenza con gli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie. L'analisi degli obiettivi conflittuali, inoltre, consente di individuare eventuali criteri attraverso i quali gli interventi devono essere valutati nell'ambito dello studio di incidenza come previsto dal DPR 120/2003, contribuendo ad individuare le eventuali misure di mitigazione sia in fase di realizzazione che di esercizio del progetto.

Generalmente vengono esaminate le relazioni di coerenza/incoerenza, tra le finalità di piani, programmi e progetti considerati e gli obiettivi specifici individuati dal piano di gestione, che sottendono direttamente o indirettamente alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario per ciascun Sito Natura 2000.

In particolare, nel contesto in esame, sono state analizzate e valutate le potenziali incongruenze che gli obiettivi del Piano di Gestione hanno rispetto alle azioni di mitigazione che sono state prescritte a conclusione dell'istruttoria della Valutazione di Impatto Ambientale e dello Studio di Incidenza per il progetto relativo agli "interventi di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento dell'aeroporto di Pantelleria" (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 179 del 9 aprile 2008).

Come si evince dalla matrice di seguito riportata la maggior parte degli obiettivi specifici del presente Piano non appaiono in contrasto con le azioni prescritte e subordinate al parere positivo della suddetta Valutazione di Impatto Ambientale, risultando comunque coerenti o indifferenti tra loro. Tale relazione è espressione in particolare della tipologia di azioni previste come il recupero, la riqualificazione, la mitigazione di criticità potenziali inducibili dall'aeroporto (sistemi antibirdstrike, impianti di illuminazione di uso non aeronautico, associazioni vegetali per l'arredo a verde, ecc.), in merito alle quali lo stesso Piano di Gestione prevede azioni ad esse complementari contenute in particolare nel monitoraggio dell'avifauna, nell'utilizzo di specie autoctone per la riqualificazione e altre misure regolamentari quali quelle per il contenimento dell'inquinamento acustico; mentre eventuali incongruenze tra obiettivi di Piano e azioni prescritte possono sorgere per gli aspetti che riguardano l'intervento, richiesto a titolo di compensazione, inerente la predisposizione di un piano finalizzato alla riforestazione del territorio, con piante autoctone, nell'ambito dell'isola di Pantelleria. Infatti, la coerenza di tale prescrizione con gli obiettivi di Piano deve essere coerente con gli obiettivi specifici e le azioni previste dal PdG di seguito riportati:

- "Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat", perseguito attraverso l'azione "Determinazione del potenziale forestale del sito" (GES\_HAB\_119);

- “Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie” perseguito attraverso l’azione “Studio per la gestione sostenibile delle aree di interesse forestale” (GES\_HAB\_121).

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

**Tabella 1 - Matrice di correlazione tra interventi programmati da altri piani/programmi nell'ambito dei Siti e obiettivi specifici di gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario (C = Coerente, I = Incoerente; 0 = Indifferente)**

Obiettivi specifici	Interventi programmati
	Aeroporto di Pantelleria - Interventi di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento
Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	C
Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	0
Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	C
Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici	0
Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	I
Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	0
Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	0
Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	0
Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti	0
Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	I
Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	C
Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	C
Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat	C
Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	C
Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce	0
Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili	0
Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio	0
Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	0
Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	0

## D) Individuazione delle priorità di intervento

L'individuazione delle priorità degli obiettivi da perseguire nell'ambito della gestione dei siti è stata definita sulla base degli elementi emersi dal quadro conoscitivo (habitat e specie prioritarie, rarità, endemicità, ecc.), sulla base della valutazione delle esigenze ecologiche e del livello di impatto valutato in relazione alle criticità riconosciute.

I criteri definiti per la classificazione della priorità di attuazione degli interventi di gestione sono i seguenti:

- Priorità ALTA - obiettivi finalizzati ad eliminare o mitigare fenomeni di impatto alto o medio, che vanno ad interferire con gli habitat e le specie di interesse prioritario e obiettivi finalizzati a ridurre gli impatti alti sugli habitat e le specie non prioritarie;
- Priorità MEDIA - obiettivi finalizzati ad eliminare o mitigare fenomeni di basso impatto che vanno ad interferire con gli habitat e le specie di interesse prioritario e obiettivi finalizzati a monitorare lo stato di conservazione del Sito;
- Priorità BASSA - obiettivi finalizzati a valorizzare le risorse del Sito e finalizzati a mitigare o eliminare i fenomeni di impatto medio o basso sugli habitat e le specie di interesse comunitario.

Nella tabella che segue è riportato, inoltre, l'orizzonte temporale per il conseguimento dell'obiettivo articolato in:

BT = Breve Termine; conseguibili entro 5 anni;

LT = Lungo termine; conseguibili tra i 5 e 10 anni o oltre.

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

Tabella 2 - Quadro di sintesi degli obiettivi specifici e relative priorità

OBIETTIVO SPECIFICO	Orizzonte temporale	Priorità
Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	BT	Bassa
Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	BT	Alta
Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	LT	Alta
Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici	BT	Alta
Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	BT	Alta
Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	BT	Media
Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	BT	Alta
Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	BT	Alta
Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat	LT	Alta
Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce	BT	Alta
Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	LT	Alta
Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	BT	Alta
Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili	BT	Media
Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	BT	Alta
Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti	BT	Alta
Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	BT	Alta
Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio	BT	Media
Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	BT	Alta
Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	BT	Media

#### **4. STRATEGIA GESTIONALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE**

Le strategie promosse nell'ambito del Piano di Gestione risultano strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici e comprendono l'insieme delle azioni di gestione, con il fine ultimo di raggiungere uno "stato di conservazione soddisfacente" dei Siti Natura 2000.

Le strategie gestionali generali costituiscono una guida per il processo di attuazione del Piano, e rappresentano il quadro di riferimento per la selezione, l'articolazione, lo sviluppo ed il coordinamento delle azioni progettuali identificate e definite per il raggiungimento degli obiettivi specifici, funzionali alla conservazione delle risorse, alla rimozione dei conflitti in atto o potenziali tra attività umane ed evoluzione spontanea dei sistemi ecologici, nel rispetto delle specificità locali e delle esigenze territoriali di crescita economica.

I contenuti generali delle strategie gestionali sono riconducibili a sei principali linee di indirizzo:

- sostegno alla gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti, che comprendono tra l'altro strategie per migliorare la valutazione di incidenza, e strategie per il monitoraggio dello stato di conservazione delle componenti ambientali;
- sostegno alla riqualificazione e ripristino dell'integrità ecologica dei sistemi ambientali, fondati anche sull'attenzione delle capacità di rigenerazione e rinnovamento dei sistemi ambientali;
- sostegno per la ricostruzione di nuovi habitat e ambienti naturali, con attenzione alle esigenze ecologiche e alle valenze naturalistico-ambientali;
- sostegno alle iniziative per la mitigazione ed eliminazione degli impatti sugli habitat e le specie;
- sostegno al mantenimento e al recupero del paesaggio agrario tradizionale e valorizzazione delle risorse esistenti, con particolare riguardo alle specificità delle risorse locali e alle attività tradizionali;
- sostegno alla fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili, anche attraverso la partecipazione delle comunità locali alle scelte di gestione.

Sulla base degli obiettivi identificati e dei contenuti delle linee strategiche esplicitate sono definite le azioni di gestione funzionali al conseguimento della conservazione degli habitat e delle specie di interesse e della valorizzazione delle risorse (vedi Tavola 5). L'approccio strategico è funzionale alla costruzione della coerenza tra esigenze di tutela ed aspettative di sviluppo, tra esigenze di conservazione e quelle della fruizione ed utilizzo delle risorse, in un quadro di coerenza territoriale, organico e sistemico, in cui le diverse azioni concorrono alla conservazione del Sito e delle sue risorse, contenendo le criticità e valorizzando le potenzialità locali.

## **A.1 Strategia gestionale con individuazione delle Azioni previste supportate da valutazione di costi e stima dei tempi necessari per la realizzazione**

Il quadro di progetto, costruito sull'impalcato degli obiettivi e delle strategie gestionali generali, individua e definisce le azioni da attuare, ovvero azioni concrete di tutela per la conservazione, il ripristino e la valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali.

L'individuazione e la definizione delle azioni richiama la necessità prioritaria di affrontare le problematiche riscontrate nei sistemi ambientali, fenomeni che hanno talvolta ripercussioni dirette sulle attività economiche e sulle altre risorse locali presenti nei Siti. In questa direzione le azioni individuate mirano al raggiungimento degli obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale, degli habitat, delle specie e degli ambienti faunistici, attraverso strategie di conservazione, prevenzione, mitigazione, ripristino, riqualificazione e sostegno ai servizi ad essi necessari. Inoltre, tali azioni hanno talvolta benefici diretti anche sugli obiettivi di valorizzazione delle risorse e delle attività economiche tradizionali presenti.

D'altro canto le potenzialità inespresse del territorio, determinate dalle stesse valenze naturalistico-ambientali non sufficientemente valorizzate, delle risorse storico-culturali e paesaggistiche del contesto territoriale di riferimento, delle attività produttive tradizionali che si svolgono nei Siti, indirizzano verso azioni di supporto e di incentivazione al sistema socio-economico locale e di valorizzazione delle risorse territoriali, al fine di potenziare le attività economiche eco-compatibili, favorire nuove opportunità di reddito fondate sulle tipicità locali, favorire il rilancio delle attività tradizionali, che nell'insieme appaiono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie.

L'individuazione delle azioni, così come la definizione degli obiettivi, discende dalle valutazioni delle esigenze ecologiche, dalla individuazione dei fattori di pressione, delle criticità in atto rilevate per gli habitat, gli ambienti faunistici e le specie animali e vegetali (Tabella 4). Le azioni così definite comprendono interventi concreti per il contenimento dei fattori di pressione e la mitigazione delle criticità, in atto e potenziali, concorrendo al riequilibrio delle attività umane che si svolgono internamente o esternamente ai Siti in un'ottica di durabilità delle risorse.

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

## A.1.1 Norme di salvaguardia specifiche.

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_123
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Sistema costiero
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>La progettazione del sistema degli accessi a litorale, sia via mare che via terra, di supporto all'attività balneare risulta necessaria al fine di ridurre i fattori di pressione indotti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario e conservazionistico presenti nel litorale, in particolare sugli habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp endemici" e il 1170 "Scogliere". Tale Strumento dovrà essere redatto coerentemente con gli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'ambiente costiero e sposando i principi dello sviluppo sostenibile. In questo senso i requisiti per la redazione dei piani per l'accesso alla balneazione comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione e il censimento delle strutture di supporto al turismo, sia esistenti che previste dagli atti di programmazione locale;</li> <li>- la determinazione del carico reale dei fruitori per i singoli tratti del litorale, distinguendo le diverse tipologie di utenza;</li> <li>- la classificazione del litorale in funzione delle loro caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali e paesaggistiche e loro fattori di sensibilità/vulnerabilità;</li> <li>- l'individuazione di tratti di litorale da disincantare dalla fruizione turistico-ricreativa e non suscettibili di alcuna trasformazione o inserimento di manufatti anche removibili e temporanei;</li> <li>- l'individuazione definitiva di specifici accessi strutturati obbligati alle aree di fruizione litoranea che evitino la fruizione indiscriminata del settore, mediante specifici sentieri pedonali.</li> </ul> <p>Gli esiti attesi possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione della capacità di carico ammissibile in relazione alla sensibilità ambientale e alle valenze conservazionistiche dei Siti e dei luoghi in generale;</li> <li>- la definizione del controllo delle attività turistico-ricreative in funzione della capacità di carico dei sistemi ambientali;</li> <li>- la definizione di sistemi di accessibilità al litorali coerenti rispetto ai requisiti di capacità di carico del sistema;</li> <li>- la determinazione, se ammissibile, dei servizi necessari per i vari tratti di costa in relazione alle attività turistiche previste ed a quelle presenti nel contesto circostante;</li> <li>- l'individuazione, per i tratti di costa già trasformati e non sensibili, delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento delle urbanizzazioni esistenti;</li> <li>- la definizione di indirizzi tipologici, morfologici e cromatici per le strutture di accesso al litorale coerentemente con gli indirizzi e norme di tutela ambientale;</li> </ul> <p>In particolare il piano dovrà prevedere il rafforzamento delle misure di controllo e il sanzionamento degli abusi; dovrà prevedere la demolizione e il restauro ambientale delle strade, degli accessi a mare e degli scivoli/imbarcaderi abusivi; l'individuazione degli accessi a mare permessi ai mezzi motorizzati e quelli non permessi. Dovrà inoltre prevedere l'attivazione di servizi di mobilità eco-compatibile regolamentati per i disabili e gli anziani; il divieto di accesso, di calpestio e di raccolta di materiale sul litorale. Inoltre dovrà vietare l'accesso a mare durante il periodo riproduttivo di specie, alcune delle quali comuni, altre più rare e localizzate. Nella realizzazione/strutturazione degli accessi non è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici pesanti e tutti i lavori di sistemazione del fondo dovranno essere realizzati a mano. L'utilizzo di cementi dovrà risultare minimale ed escusivamente circoscritto alla necessità di superare tratti localizzati caratterizzati da fondo altrimenti difficilmente agibile e/o insicuro. La delimitazione degli accessi sarà localmente realizzata attraverso barriere in legno di castagno che dovranno avere una funzione di segnalazione del sentiero oltre che di dissuasione rispetto al passaggio al di fuori delle aree stabilite. Per quest'ultimo fine ulteriori barriere potranno essere localizzate in settori specifici del litorale al fine di impedire l'accesso in aree inadeguate e sensibili.</p>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1210; 1240; 1170; 5320; 8330				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie correlate agli habitat di interesse				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali; Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi				
<b>NORME</b>	Linee Guida per la Redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione Siciliana Legge regionale n. 15/2005. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_32 - GES_HAB_64				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.3 PSR Asse 3 - Misura 311 e 313	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Numero e tipologia di servizi in ambito di spiaggia; Superfici di concessioni demaniali in ambito di spiaggia; Superficie concessa in rapporto alla superficie fruibile.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione degli Usi e delle Attività
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_64
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Regolamentazione degli Usi e delle Attività</p> <p>L'Azione consisterà nella individuazione, da parte dell'Ente titolato, di contenuti regolamentari, riguardanti l'area dei Siti, atti a orientare gli usi delle risorse, le attività e i comportamenti della popolazione secondo requisiti di compatibilità e di coerenza con le esigenze di tutela e conservazione dei valori ambientali di interesse comunitario e ambientale del territorio. Il regolamento potrà attenersi ad una struttura incardinata sui contenuti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione in tutta le aree dei Siti della norma di cui al DECRETO 17 Ottobre 2007 ss.mm.ii. del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE riguardante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" (Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007).</li> <li>- assunzione in tutta l'area dei Siti e nelle aree ad essi funzionalmente connesse delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120.</li> <li>- assunzione in tutta l'area dei Siti delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, e D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 -Parte II;</li> <li>- assunzione integrale, per le aree interne ai perimetri delle Riserve Naturali Orientate e Riserve Naturali Integrate parzialmente o totalmente coincidenti con i Siti Natura 2000 dei rispettivi Regolamenti di Riserva vigenti.</li> </ul> <p>In tutti i Siti, si indicano le seguenti disposizioni:</p> <p>fatti salvi gli obblighi relativi alla assunzione delle normative e regolamentazioni di cui sopra, le seguenti azioni sono da permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, mulattiere e sentieri esistenti nel rispetto delle attuali caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito;</li> <li>- effettuare sugli impianti a rete esistenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito, con l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi, utilizzando a tal fine tecniche di rinaturazione coerenti rispetto alle specificità dei Siti in termini di Habitat di Interesse comunitario;</li> <li>- esercitare le attività agricole e zootecniche esistenti (purché condotte a livello di impresa agricola) ed effettuare mutamenti di colture nell'ambito delle coltivazioni tradizionali della zona, in considerazione delle esigenze proprie dei cicli colturali. Eventuali trasformazioni di tipo diverso, che possono modificare il paesaggio agrario caratteristico della zona e che comportino significativi movimenti di terra, devono essere sottoposte a preventivo nulla osta dell'ente gestore del Sito;</li> <li>- esercitare le attività di pascolo compatibilmente con gli interventi di gestione naturalistica; il pascolo è consentito nei limiti necessari ad assicurare il mantenimento e/o il ripristino della copertura vegetale e la rinnovazione naturale. L'esercizio del pascolo è sempre soggetto all'acquisizione del nulla osta dell'ente gestore del Sito che fisserà limiti temporali di zona e di carico di capi di bestiame distinti per specie;</li> <li>- effettuare interventi di ricostruzione del manto vegetale, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito: gli interventi di ricostruzione del manto vegetale delle zone nude e degradate devono rispondere a criteri naturalistici, favorendo il mantenimento e la diffusione degli aspetti spontanei di prateria, di macchia e boschivi, coerentemente con le naturali potenzialità di espressione vegetazionale caratteristiche delle diverse aree e compatibilmente con le esigenze ecologiche delle specie ed Habitat di interesse comunitario riferiti a ciascuno dei Siti Natura 2000;</li> <li>- effettuare interventi di gestione delle aree forestali finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione naturalistica del bene boschivo e alla naturalizzazione degli impianti artificiali: gli interventi di gestione forestale e silvoculturale dovranno essere orientati secondo i principi della "gestione forestale sostenibile" (GFS) e di Multifunzionalità delle foreste. Dovranno essere adottate, nelle aree forestali interne ai Siti Natura 2000, strategie rivolte alla conservazione e sviluppo di condizioni disetanee della copertura boschiva e al raggiungimento di una composizione e struttura naturalmente variata della copertura vegetazionale. Al fine di favorire la diversità ambientale e il mantenimento/miglioramento</li> </ul>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

delle condizioni di idoneità faunistica degli habitat forestali, dovrà essere perseguito il mantenimento di radure, di un adeguato strato del sottobosco, di alberi vetusti e di necromassa legnosa.

La apertura di nuove piste di accesso e interventi preventivi strutturali dovranno essere autorizzati da parte dell'ente gestore del Sito: tali interventi dovranno rispondere a requisiti di stretta necessità in termini gestionali, vista la potenziale rilevanza dei fattori di impatto potenzialmente connessi a questa tipologia di opere rispetto alle esigenze di tutela naturalistica delle aree forestali.

La definizione di requisiti di sostenibilità e di adeguatezza delle azioni di gestione forestale dovranno essere individuati nell'ambito di studi specifici, redatti a cura dell'ente gestore del/dei Sito/i, prodotti da soggetti tecnicamente e scientificamente accreditati;

- effettuare interventi di recupero di aree degradate da attività estrattive pregresse: dovranno essere utilizzati criteri di rinaturalizzazione delle aree con impianto esclusivo di specie autoctone nel rispetto dell'utilizzo dei luoghi da parte di specie faunistiche e previo nulla osta dell'ente gestore del Sito;

- esercitare l'attività venatoria secondo la normativa e la regolamentazione vigente, fatte salve le prescrizioni definite all'interno dei Regolamenti di riserva precedentemente indicati. Resta facoltà dell'ente gestore del Sito definire ulteriori limitazioni alla attività di caccia per specifiche esigenze gestionali dei Siti;

- praticare l'escursionismo sia a piedi che mediante mezzi non motorizzati. E' fatta salva la facoltà dell'ente gestore del Sito di fissare limiti e prescrizioni alle attività di fruizione, fino a precludere totalmente alcune aree alla visita, per finalità di ricerca scientifica o di conservazione naturalistica.

E' vietato:

- porre in essere azioni o realizzare interventi di qualunque natura, in grado di accentuare le condizioni attuali di rischio per l'incolumità pubblica e nei confronti dei beni presenti sul territorio;

- danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose;

- danneggiare, occludere o porre in essere azioni o realizzare interventi di qualunque natura in grado di alterare i siti interessati da fumarole, solfatore e sorgenti termali in genere;

- attuare interventi che possano danneggiare o alterare manufatti in pietra a secco (muretti, dammusi, ecc.), asfaltare e pavimentare strade e piste, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'ente gestore del Sito;

- asportare o danneggiare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati con apposito disciplinare dell'ente gestore del Sito;

- distruggere, danneggiare o asportare vegetali di interesse comunitario, specie rare ed endemiche, o parti di essi;

- alterare l'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con l'introduzione di specie estranee alla flora ed alla fauna autoctone potenzialmente invasive;

- introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;

- abbandonare rifiuti al di fuori delle aree appositamente attrezzate;

- praticare il campeggio, il bivacco e la sosta Camper al di fuori delle aree appositamente attrezzate;

- accendere fuochi all'aperto durante la stagione estiva o in occasione di episodi di prolungata siccità, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'ente gestore del Sito;

- esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi e delle specie protette, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc. salvo autorizzazione dell'ente gestore del Sito;

- apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento, previa autorizzazione dell'ente gestore del Sito;

- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore del Sito nonché quelle di difesa antincendio e contro il rischio idrogeologico previamente sottoposte al parere dell'ente gestore del Sito;

- in corrispondenza della costa rocciosa emersa in genere e del piano intertidale, supralitorale, mesolitorale e infralitorale:

a) attuare interventi che alterino la struttura e le funzionalità ecologiche della scogliera.

b) attività comportanti il calpestio e il posizionamento di manufatti anche temporanei e removibili quando siano presenti habitat o specie di interesse comunitario;

c) il danneggiamento e la asportazione delle specie vegetali e/o animali presenti;

d) l'ancoraggio delle imbarcazioni di qualunque genere in corrispondenza della Praterie di Posidonia (1120\* Posidonia oceanica);

e) modalità di pesca che siano dannose per le biocenosi della Prateria di Posidonia;

f) attività nautiche da diporto, realizzazione di opere marittime, scarichi di reflui, dragaggi e attività di

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

maricoltura costiera in grado di compromettere l'integrità della Prateria di Posidonia;

- nelle porzioni di bosco meno influenzate dalla attività umana, caratterizzabili in termini di "boschi vetusti", ovvero nelle aree il cui valore naturalistico è specificamente ed esplicitamente riferito alle condizioni di minima o nulla interferenza delle attività dell'uomo sugli equilibri ecosistemici locali:
  - a) la realizzazione di interventi di trasformazione e di gestione attiva di qualunque natura, nonché tutte le azioni, in grado di interferire, anche minimamente, con l'evoluzione spontanea dei popolamenti vegetazionali e faunistici; La gestione dei settori contermini a tali aree dovrà essere rivolta al mantenimento della completa naturalità di queste ultime e al massimo contenimento di qualunque processo di disturbo dei loro spontanei processi evolutivi ambientali interni;
  - in corrispondenza di pozze d'acqua temporanee naturali, di interesse in funzione della ricorrenza di habitat di interesse comunitario ad esse correlati e presso le aree ad esse contermini:
    - a) attuare interventi che alterino la struttura e le funzionalità ecologiche delle pozze d'acqua e della fascia ripariale comprese le attività agricole e di pascolo non esplicitamente autorizzate da parte dell'Ente Gestore;
    - b) attività comportanti l'emissione di rumori o altri fattori di impatto capaci di arrecare disturbo per la fauna frequentante i Siti, durante i periodi di riproduzione primaverile ed inizio estivo della avifauna; durante i periodi di svernamento della avifauna coincidenti con il periodo invernale è necessario che le suddette attività siano sottoposte ad un adeguato controllo e contingentamento al fine di garantire la compatibilità con le esigenze ecologiche essenziali delle specie;
    - c) il danneggiamento e la asportazione delle specie vegetali presenti;
    - d) attività comunque in grado di comportare il rilascio di prodotti inquinanti;
    - e) il transito e il parcheggio di mezzi motorizzati all'interno delle aree periodicamente sommerse o caratterizzate dalle formazioni vegetazionali della fascia ripariale.
  - in corrispondenza delle aree calanchive e zone di affioramento roccioso di origine naturale:
    - a) la attività agricola e forestale;
    - b) l'asportazione o il danneggiamento della vegetazione naturale e qualsiasi azione che contrasti la naturale evoluzione della vegetazione. Eventuali interventi di sistemazione idraulico forestale finalizzati al controllo del rischio idrogeologico e di difesa del suolo dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito
    - c) qualsiasi azione di disturbo sui siti di nidificazione e di riproduzione delle specie faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico;
  - in corrispondenza delle cave dismesse:
    - a) la distruzione dei siti di nidificazione della avifauna di interesse presso i fronti rocciosi, anche se in seguito alla realizzazione di interventi di recupero ambientale delle stesse. Eventuali interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei fronti di scavo dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito;
  - in corrispondenza degli alvei dei corsi d'acqua, delle zone umide e delle relative fasce ripariali:
    - a) la attività agricola;
    - b) l'asportazione o il danneggiamento della vegetazione fluviale e riparia e qualsiasi azione che contrasti la naturale evoluzione della vegetazione. Eventuali esigenze di pulitura degli alvei connesse al controllo del rischio idrogeologico dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito.

Altri contenuti:

conformemente alla normativa in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale e, nei casi previsti, di Valutazione di Impatto Ambientale, in presenza di strumenti di pianificazione di settore e di progetti i cui contenuti possano comportare, effetti significativi, diretti o indiretti, sulle caratteristiche ambientali di interesse comunitario dei Siti, l'attuazione di tali progetti e previsioni di piano deve essere preceduta dalla attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, l'esito della quale stabilirà in misura particolareggiata le modalità compatibili di intervento sul territorio;

- in tutto il territorio dei Siti può essere svolta attività di ricerca scientifica da parte di soggetti qualificati autorizzati dall'ente gestore del Sito che può concedere solo a tal fine deroghe ai divieti specifiche, nominative e a termine. I risultati e le copie degli atti delle ricerche condotte dovranno essere comunicati e consegnati all'ente gestore del Sito e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- le proposte di apertura di nuove cave e miniere o di ampliamento di quelle esistenti dovranno essere sottoposte al parere dell'ente gestore del Sito;
- le proposte di realizzazione di nuovi campi eolici di produzione energetica nonché quelle di ampliamento di impianti esistenti dovranno essere sottoposte alla procedura di Valutazione di Incidenza (ai sensi del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120) sentito il parere dell'ente gestore del Sito;
- per l'intera area dei Siti Natura 2000 dovranno essere redatti piani di zonizzazione acustica, di cui al DPCM 1/3/1996, che considerino specificamente, tra le sensibilità del territorio, le esigenze ecologiche delle specie di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica presenti;
- E' incentivato il mantenimento di colture tradizionali nonché la conversione in tecniche biologiche delle tecniche agricole e colturali praticate, l'adozione di soluzioni mirate al contenimento dell'uso dei

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

	pesticidi, ai sensi delle norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti; - E' incentivato lo svolgimento di attività di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori tecnici, professionali e socio-economici sui temi della salvaguardia ambientale in merito alle specificità e alla tipicità delle risorse locali. - E' incentivata l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli elettrodotti presenti nei Siti da parte degli enti responsabili, così come l'eventuale delocalizzazione delle infrastrutture nel caso di situazioni a maggior rischio di incendio per la vegetazione, al fine di prevenire fenomeni che comportino l'innesco di focolai.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; PSR Sicilia 2007-2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	ARTA - Regione Siciliana; Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - FRU_SIT_123 - GES_HAB_108 - GES_HAB_57 - GES_HAB_118 - GES_HAB_67				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+; PSR Asse 4 misura 413	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Adozione regolamento.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione delle pratiche colturali
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_117
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Intervento localizzato nelle aree coltivate e destinate al pascolo
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Adozione di un regolamento da discutere preventivamente con gli agricoltori e gli allevatori che operano nel sito e con le associazioni di categoria, fissando delle norme specifiche di buona pratica agricola, per una gestione colturale eco-compatibile, al fine di incentivare modalità di gestione agricola (tradizionale) finalizzata esplicitamente a rispondere alle esigenze di mantenimento degli ecosistemi pascolivi-agricoli, i più ricchi di specie in genere - e di specie pregiate in particolare - nei Siti, per la funzione che svolgono ai fini della conservazione della cultura materiale e delle cultivar locali.</p> <p>Ciò richiede una appropriata informazione degli agricoltori e degli allevatori sulle diverse pratiche di gestione colturale ecocompatibile possibile e un adeguato aggiornamento sugli incentivi e le fonti di finanziamento attivabili.</p> <p>I tecnici e le associazioni di categoria verranno coinvolti per la valutazione delle capacità di carico, in rapporto alla componente faunistica e vegetale, e per la definizione di razionali tecniche di pascolamento (regolamentazione del pascolo) e di miglioramento dei pascoli (concimazioni naturali e minime lavorazioni).</p> <p>Il complesso agro-ecosistema costituito dai terrazzamenti e dai muretti a secco svolge il ruolo di area cuscinetto e di ecotono importante per oltre 30% delle piante pregiate presenti nell'isola (tra le quali molte briofite); nell'arco di un tempo stimato tra 10 e 20 anni questi incolti potrebbero evolvere verso aspetti di prateria perenne ad Hyparrhenia, con un significativo aumento dell'area ricoperta dall'habitat 6220*. I futuri interventi di gestione degli incolti dovranno pertanto tener conto del fatto che essi costituiscono un possibile punto di connessione tra i diversi frammenti di vegetazione seriale.</p> <p>In generale, la gestione è orientata a favorire il mantenimento delle attività ed obiettivi mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare l'agricoltura biologica e promuovere i tipi di concimazione naturale (con sostanza organica);</li> <li>- incentivare forme razionali di pascolamento e applicazione di misure atte ad impedire qualsiasi azione destinata alla perturbazione dell'equilibrio pascolo naturale/carico sostenibile;</li> <li>- limitazione dell'erosione dei suoli;</li> <li>- evitare le lavorazioni del suolo in aree a forte pendenza e limitare la profondità dell'aratura sui versanti con inclinazione superiore a 7°;</li> <li>- favorire lo sfalcio periodico povero, ossia con l'asportazione del materiale tagliato per evitare di alterare la componente organica del suolo. Esso è da eseguire con particolare cautela in prossimità degli ampelodesmeti ed aree pascolive, per evitare i danni da incendio, prestando attenzione all'attività degli insetti; lo sfalcio va effettuato nella tarda primavera, quando la gran parte delle specie hanno già fruttificato;</li> <li>- favorire il ripristino colturale nei terrazzamenti precedentemente interessati da colture cerealicole o permanenti e abbandonati da non oltre 15 anni;</li> <li>- mantenere e valorizzare le pratiche colturali in atto;</li> <li>- mantenere le radure, per favorire la diversità ambientale anche in relazione alle esigenze della fauna;</li> <li>- mantenere gli alberi più vetusti, capaci di ospitare sia vertebrati che invertebrati;</li> <li>- favorire forme di smaltimento dei reflui che minimizzino l'inquinamento delle falde;</li> <li>- mantenere le caratteristiche del paesaggio rurale, come per esempio i muretti a secco;</li> <li>- rimuovere i rifiuti.</li> </ul> <p>La predisposizione del regolamento specifico per l'area e il rispetto delle tecniche colturali indicate costituiscono altresì la premessa per la produzione di prodotti di qualità che possono essere certificati.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Habitat legati alle aree coltivate e ai pascoli

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Specie correlate agli habitat interessati		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie		
<b>NORME</b>	Reg. CE 1782/03; D.M. 13286 del 17/10/07 sui requisiti minimi; DDG 3220 del 28/12/2007 Reg. CE 2092/91; Reg. CE 1698/05, PSR Sicilia 2007/2013. D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE e Allegato IV)		
<b>BENEFICIARI</b>	Comune, Ente gestore sito, Università		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Privati; Associazioni agricole; Operatori del settore; Agronomi; Naturalisti		
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_68		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	Fase di sensibilizzazione: € 14.000; Fase conclusiva: € 7.000; Costo totale azione: € 21.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Misura 114, 211, 213, 214/1A, 214/1B, 214/1C, 214/2A, 214/2B, del PSR Sicilia 2007-2013; PO FESR Sicilia 2007-2013 Asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1
			<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> 1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta
<b>INDICATORI</b>	Diminuzione dei dissodamenti, degli spietramenti, dei tagli ed estirpazioni di cespugli; Aumento della copertura ed estensione lineare dei margini e delle fasce di rispetto tra i campi; Rispetto del carico di pascolo ottimale; Censimento ante e post intervento della fauna presente nel sistema ed incremento della ricchezza specifica e/o densità di specie indicatrici.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_120				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Gli interventi di riqualificazione della viabilità esistente devono porre particolare riguardo alla mitigazione degli impatti da parte del traffico locale e sovralocale sui Siti stessi. I progetti devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di qualità ambientale e paesaggistica dei tratti stradali e alla riduzione dell'impatto dovuto alla presenza di strade che in alcuni casi costituiscono una vera e propria barriera in grado di frammentare la continuità ecosistemica dei luoghi. La riqualificazione deve mirare a incentivare forme di fruizione a basso impatto, quali bicicletta, trasporto a cavallo e mezzi pubblici ecologici. La sistemazione della viabilità deve avvenire secondo tecniche di ingegneria naturalistica senza alcuna interferenza sulla naturalità dei luoghi. Si prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sistemazione e rifacimento del fondo stradale, anche con l'eliminazione dell'asfalto, come ad esempio sui margini del Bagno dell'Acqua;</li> <li>- interventi per ridurre gli impatti effettivi e potenziali su flora, fauna e habitat, attraverso la chiusura con cancelli delle strade all'interno del demanio forestale, la realizzazione di sottopassi per l'erpetofauna e la regolamentazione degli accessi ai rilievi sommitali;</li> <li>- la realizzazione di un efficiente sistema di controllo delle acque di ruscellamento per limitare anche l'erosione ed inquinamento creando canalette per la raccolta delle acque piovane;</li> <li>- l'impianto di filari arborei, realizzato con specie autoctone coerenti con il contesto fitogeografico e botanico locale, anche al fine di mitigare l'impatto della viabilità sul microclima locale (albedo, irradiazione termica). Tali filari dovranno rispondere a finalità, oltre che di qualificazione paesaggistica delle infrastrutture, anche di mitigazione degli eventuali impatti attuali e futuri connessi alla presenza della strada nei confronti delle componenti ambientali dei Siti.</li> </ul>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie Habitat e Uccelli e i recepimenti nazionali e regionali; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III e sub allegato 2); norme di settore; POR Sicilia 2007-2013;				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.; DRAFD				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_123				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 6 obiettivo specifico 6.1.3 - miglioramento della viabilità rurale e consortile PSR Asse 1 mis. 125.	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Km di infrastrutture stradali riqualificate; Numero di incidenti causati da fauna selvatica/anno.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

**A.1.2 Norme per una migliore definizione della procedura di valutazione di incidenza.**

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_57
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>La struttura ed i contenuti del Piano di Gestione (PdG) si configurano come un quadro di riferimento che si presta ad una reciproca integrazione con i contenuti delle valutazioni di incidenza previste per piani/progetti ricadenti nelle aree SIC/ZPS. Tale tipo di integrazione due: il primo identifica come il PdG rappresenti un riferimento generale di conoscenze che aiutano e orientano nella implementazione di uno studio di Valutazione di incidenza in modo non parziale ma globale e sistemico alla scala territoriale; il secondo, invece, considera opportunità di progressiva integrazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo del PdG anche attraverso gli approfondimenti derivanti dagli studi di Valutazione di Incidenza realizzati di norma a scala di maggior dettaglio.</p> <p>Dal primo punto di vista, la Valutazione di incidenza deve riconoscere e recepire la visione di insieme che il PdG rappresenta sia come conoscenza sia come effetti regolamentari sul territorio; a tal fine la relazione per la Valutazione di incidenza deve evidenziare i requisiti relazionali e sistemici alla scala di sito che il PdG esprime, direttamente o indirettamente correlati alle possibili interferenze generate in funzione delle ipotesi progettuali/programmatiche valutate. Nello specifico la Valutazione di incidenza su un piano/progetto deve riconoscere le relazioni fondamentali non solo strettamente locali ma anche più vaste che si sviluppano fra i sistemi ecologici esistenti sui quali il progetto interviene.</p> <p>Dal secondo punto di vista, la Valutazione di incidenza può correlarsi attivamente con il processo di gestione guidato sulla base dei contenuti del PdG. In particolare, i contenuti della lettura ed approfondimento di dettaglio, propri della Valutazione di incidenza possono utilmente essere utilizzati, se appositamente validati da parte dell'ente responsabile a garantire la tutela del Sito, come elementi di aggiornamento e di precisazione della base conoscitiva e supporto interpretativo del PdG. Il quadro conoscitivo del PdG, strutturato nell'ambito di un ambiente informativo digitale, facilita le operazioni tecniche e operative di progressiva integrazione e aggiornamento.</p> <p>La relazione per della Valutazione di incidenza deve contenere a tal fine una essenziale definizione delle dinamiche ecologiche presenti nel contesto ambientale presente e definire non solo gli habitat che il progetto può eventualmente "perturbare" ma anche le reti di relazione che si intercettano attraverso il progetto.</p> <p>Il PdG prescrive alcune specifiche indicazioni verso gli studi della Valutazione di incidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- come il progetto risponde al sistema delle criticità che il Piano evidenzia;</li> <li>- come il progetto risponde alla tutela delle specificità ecologiche presenti nel sito;</li> <li>- come le misure di mitigazione forniscono adeguate soluzioni migliorative circa l'inserimento del progetto nel contesto ambientale (ovvero come eventuali misure di compensazione che ad esempio possono prevedere un generale incremento della consistenza dimensionale delle superfici interessate dal dato Habitat di interesse comunitario);</li> <li>- come il progetto, anche a seguito della fase di realizzazione delle opere, si adoperi per la divulgazione dei valori che rappresentano le specificità del territorio in cui il progetto ricade; la relazione per la Valutazione di incidenza può contenere alcune note utili per la diffusione delle conoscenze collettive sul territorio, che nel caso di opere significative possono essere oggetto di divulgazione.</li> </ul> <p>Se da un lato la caratterizzazione del sistema biotico e abiotico fornisce un quadro di esigenze e di potenziali vulnerabilità che la relazione per la Valutazione di incidenza deve inquadrare e rappresentare, dall'altro, il territorio prospetta l'esistenza di un sistema di processi in atto, che possono avere una interazione significativa con il sistema delle risorse ambientali.</p> <p>La Valutazione di incidenza si confronta con alcuni processi insediativi e di fruizione del territorio che possono incidere sulle dinamiche evolutive del sistema ecologico. In generale la relazione per la Valutazione di Incidenza deve essere tale da identificare e rappresentare sia la distribuzione spaziale dei processi (trasformazioni urbanistiche che definiscono modelli di insediamento compatto, diffuso, per nuclei, reti o opere infrastrutturali, servizi tecnologici o per la collettività, ecc.), sia le implicazioni che gli stessi producono sulla rete delle relazioni ambientali e sulle specie di interesse protezionistico rappresentative del sito.</p> <p>Lo studio deve valutare l'entità delle trasformazioni indotte dal progetto e la loro diretta quantificazione in termini di indicatori adeguati a stimare la significatività del processo trasformativo e</p>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

	<p>perciò la natura e l'entità dei relativi fattori causali di impatto.</p> <p>Parallelamente a tale quadro valutativo lo studio deve contenere elementi di conoscenza necessari a definire requisiti qualitativi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti che definiscono la presenza di misure di mitigazione: nel caso dei processi citati esse devono indirizzarsi verso il mantenimento di condizioni ambientali che favoriscono la permanenza e la rigenerazione delle relazioni ecologiche esistenti. Più specificamente devono essere identificate alle varie scale di intervento tipologie progettuali tali da realizzare adeguate condizioni ambientali (anche alla scala del piccolo intervento) che favoriscano il mantenimento in un "soddisfacente stato di conservazione" gli Habitat e le specie di interesse, nell'ambito del proprio ecosistema di riferimento. In particolare, tradizionali opere di mitigazione come fasce di rispetto, barriere verdi, frange periurbane, etc, devono essere progettate non solo in termini di buffer generici, ma anche come elementi (lineari, puntuali o areali) che, come configurazione topografica e consistenza di specie, possono attivare un processo di rinaturazione all'interno del proprio contesto di riferimento.</li> <li>- aspetti che definiscono i requisiti per le azioni di monitoraggio dell'evoluzione del sistema ambientale conseguente all'azione di trasformazione prevista dal progetto: gli esiti delle diverse fasi di sviluppo dell'azione di monitoraggio dovranno permettere la conferma delle previsioni di impatto definite dalla Valutazione di incidenza, ovvero dovranno orientare verso una ricalibrazione/ridefinizione di nuove strategie di intervento in funzione della verifica della inadeguatezza di quelle precedentemente adottate in funzione del necessario rispetto degli obiettivi di tutela e salvaguardia delle valenze ambientali di interesse comunitario caratteristiche del Sito Natura 2000.</li> </ul>		
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat		
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie		
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE ssmii e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.		
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune		
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_122 - GES_HAB_109 - GES_HAB_114 - GES_HAB_64 - GES_HAB_85 - NUO_HAB_15 - RIQ_HAB_08 - GES_HAB_118		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+
			<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> 6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta
<b>INDICATORI</b>	Numero di procedure di Valutazione di Incidenza avviate; Numero di procedure di Valutazione di Incidenza con esito positivo.		

**A.1.3 Programma di monitoraggio.**

Nella tabella seguente viene rappresentato un quadro di sintesi delle azioni di monitoraggio che sono state individuate prioritariamente per il controllo dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse. Per quanto riguarda i protocolli di attuazione delle azioni e relativi indicatori si rimanda alle schede delle azioni.

**Tabella 3 - Azioni di monitoraggio e ricerca**

Azioni di monitoraggio e ricerca (MR)						
SIC e/o ZPS	Cod_AZ	Azione	Priorità	Tempistica	Costi Stimati (€/anno)	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	Media	3 anni	€ 80.000/anno	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_25	Monitoraggio dell'avifauna	Media	5 anni	€ 40.000/anno	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_26	Monitoraggio delle popolazioni di chiropteri (pipistrelli)	Alta	5 anni	€ 70.000 per lo studio di base; € 20.000/anno per i monitoraggi successivi	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_27	Attualizzazione del quadro conoscitivo sull'entomofauna di rilevanza conservazionistica	Alta	3 anni	€ 60.000 per lo studio di base; € 12.000/anno per i monitoraggi successivi	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_105	Monitoraggio della <i>Brassica insularis</i>	Alta	continuo	€ 20.000/anno	
ITA010030	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"	Media	continuo	€ 80.000/anno	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di <i>Crocidura ichtnusae</i>	Media	5 anni	€ 20.000/anno	
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	Media	5 anni	€ 30.000/anno	

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

Tabella 4 - Quadro di sintesi relativo all'individuazione delle azioni di gestione in relazione gli obiettivi specifici e alle criticità/minacce

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030	
abbandono di sistemi pastorali	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	X	X	X	
		GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di Crocidura ichnusae	X	X	X	
	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	X	X	X	
		Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
			GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	X	X	X
			GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali	X	X	X
abitazioni disperse	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	X	X	X	
		Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
	GES_HAB_85		Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali	X	X	X	
	GES_HAB_57		Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X	

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	RIQ_HAB_14	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori	X	X	X
altre forme semplici o complesse d'inquinamento	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	RIQ_HAB_08	Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.)	X	X	X
altre modifiche nelle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
altri divertimenti e attività turistiche non elencate	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico		X	X
	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività		X	X
aree portuali	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
aree urbane, insediamenti umani	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
		GES_HAB_85	Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_120	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area		X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_67	Controllo del randagismo canino e felino per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico	X	X	X
	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	RIQ_HAB_14	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori	X	X	X
attività minerarie e estrattive non elencate	Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	NUO_HAB_15	Riqualificazione delle cave dismesse e ridestinazione d'uso funzionale	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_50	Piano per la gestione delle attività estrattive nelle aree naturalisticamente sensibili	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
caccia	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
calpestio eccessivo	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	X	X	X
	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	FRU_SIT_69	Piano d'azione per la regolamentazione e gestione dell'accesso e della fruizione ai Siti	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
carenza di conoscenza specifica di dettaglio relativa alle componenti ambientali e alle relative esigenze ecologiche e gestionali	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	X	X	X
		GES_HAB_105	Monitoraggio della Brassica insularis	X	X	X
		GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
		GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di Crocidura ichnusae	X	X	X
		GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
		GES_HAB_25	Monitoraggio dell'avifauna	X	X	X
		GES_HAB_26	Monitoraggio delle popolazioni di chiroterri (pipistrelli)	X	X	X
		GES_HAB_27	Attualizzazione del quadro conoscitivo sull'entomofauna di rilevanza conservazionistica	X	X	X
		FRU_SIT_82	Attivazione di strumenti per la partecipazione on line alla gestione dei siti (Geo-blog)	X	X	X
		GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
carenza di conoscenza specifica multitemporale relativa alle componenti ambientali e alle relative esigenze ecologiche e gestionali	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	X	X	X
		GES_HAB_105	Monitoraggio della Brassica insularis	X	X	X
		GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
		GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di Crocidura ichnusae	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
		GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
		GES_HAB_25	Monitoraggio dell'avifauna	X	X	X
		GES_HAB_26	Monitoraggio delle popolazioni di chiroteri (pipistrelli)	X	X	X
		GES_HAB_27	Attualizzazione del quadro conoscitivo sull'entomofauna di rilevanza conservazionistica	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
cave	Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	NUO_HAB_15	Riqualificazione delle cave dismesse e ridestinazione d'uso funzionale	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_50	Piano per la gestione delle attività estrattive nelle aree naturalisticamente sensibili	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
coltivazione	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di Crocidura ichnusae	X	X	X
	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	NUO_HAB_17	Rinaturazione della copertura vegetazionale degradata e contenimento dell'erosione del suolo	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
		GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	X	X	X
		GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
discariche di materiali	Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_85	Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	RIQ_HAB_08	Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.)	X	X	X
disturbi sonori	Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
evoluzione delle biocenosi	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	X	X	X
		GES_HAB_72	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative	X	X	X
	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità	RIQ_HAB_14	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori	X	X	X
gestione forestale	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_72	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative	X	X	X
	Formazione di personale amministrativo e tecnico dei soggetti coinvolti nella gestione del sito, sui temi relativi alle specificità ed esigenze di gestione dei Siti Natura 2000	GES_HAB_19	Formazione di soggetti operanti professionalmente nel SIC (vigilanza, tecnici comunali, addetti forestali, etc..) sui requisiti gestionali ed esigenze di tutela delle valenze dei Siti Natura 2000	X	X	X
	Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti	GES_HAB_118	Coordinamento tra Piano di Gestione e Piano Forestale Regionale	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_110	Gestione del patrimonio boschivo del demanio forestale	X		X
		GES_HAB_121	Studio per la gestione sostenibile delle aree di interesse forestale	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
inadeguata qualità ambientale e paesaggistica complessiva del territorio per una fruizione qualificata dell'area	Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio	FRU_SIT_122	Adeguamento dello studio relativo al "Piano di Interpretazione della R.N.O." ai Siti Natura 2000	X	X	X
incendi	Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_18	Prevenzione e controllo degli incendi	X	X	X
inquinamento dell'acqua	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
inquinamento genetico	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_72	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative	X	X	X
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_04	Eradicazione di specie infestanti alloctone	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	GES_HAB_116	Incentivi alle aziende florovivaistiche	X	X	X
insufficiente perseguimento delle opportunità di sviluppo socioeconomico legate alla Rete Natura 2000	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico	X	X	X
	Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili	FRU_SIT_12	Incentivazione alla apertura di strutture di agriturismo	X	X	X
	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	GES_HAB_116	Incentivi alle aziende florovivaistiche	X	X	X
		GES_HAB_32	Organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche	X	X	X
interramento	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_85	Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali	X	X	X
	Monitoraggio e controllo degli effetti indotti da attività e interventi antropici sullo stato di conservazione degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	X	X	X
invasione di una specie	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie	GES_HAB_04	Eradicazione di specie infestanti alloctone	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
miglior accesso ai siti	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	X	X	X
	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico	X	X	X
	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
		FRU_SIT_69	Piano d'azione per la regolamentazione e gestione dell'accesso e della fruizione ai Siti	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
modifica delle pratiche colturali	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di Crocidura ichnusae	X	X	X
	Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat	RID_FRM_18	Attuazione di sistemi di produzione agricola e di specifiche tecniche colturali	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
		GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
pascolo	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
		GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	X	X	X
		GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
passeggiate, equitazione e veicoli non motorizzati	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
pesca a strascico	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività		X	X
pesca con reti derivanti	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività		X	X
pesca professionale	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività		X	X
piantagione forestale	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_72	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative	X	X	X
	Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat	GES_HAB_119	Determinazione del potenziale forestale del sito	X	X	X
	Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti	GES_HAB_118	Coordinamento tra Piano di Gestione e Piano Forestale Regionale	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_110	Gestione del patrimonio boschivo del demanio forestale	X		X
		GES_HAB_121	Studio per la gestione sostenibile delle aree di interesse forestale	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	GES_HAB_116	Incentivi alle aziende florovivaistiche	X	X	X
scarsa consapevolezza della popolazione delle opportunità di sviluppo socioeconomico legate alla Rete Natura 2000	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico	X	X	X
	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce	FRU_SIT_06	Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000	X	X	X
	Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili	FRU_SIT_12	Incentivazione alla apertura di strutture di agriturismo	X	X	X
scarsa consapevolezza della popolazione di valori/esigenze ecologiche	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico	X	X	X
	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	X	X	X
	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce	FRU_SIT_06	Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
		FRU_SIT_65	Sito web informativo sulle attività ricreative ed educative nel rispetto della natura e della cultura locale	X	X	X
		FRU_SIT_82	Attivazione di strumenti per la partecipazione on line alla gestione dei siti (Geo-blog)	X	X	X
sentieri, piste e piste ciclabili	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	X	X	X
	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
		FRU_SIT_69	Piano d'azione per la regolamentazione e gestione dell'accesso e della fruizione ai Siti	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_120	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
servizi ed infrastrutture inadeguati per una fruizione dell'area sostenibile in senso ambientale	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	X	X	X
	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare		X	X
	Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio	FRU_SIT_122	Adeguamento dello studio relativo al "Piano di Interpretazione della R.N.O." ai Siti Natura 2000	X	X	X
	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali	GES_HAB_32	Organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche	X	X	X
sistemazione fondiaria	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
		GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
sport nautici	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"			X
	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000	GES_HAB_115	Piano strategico		X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività		X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
strade e autostrade	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_120	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
urbanizzazione continua	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	X	X	X
		GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_67	Controllo del randagismo canino e felino per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico	X	X	X
urbanizzazione discontinua	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	X	X	X
		GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

MINACCE/CRITICITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	CODICE AZIONE	NOME AZIONE	ITA010019	ITA010020	ITA010030
		GES_HAB_67	Controllo del randagismo canino e felino per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico	X	X	X
uso di pesticidi	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_26	Monitoraggio delle popolazioni di chiroterri (pipistrelli)	X	X	X
	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	X	X	X
	Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat	RID_FRM_18	Attuazione di sistemi di produzione agricola e di specifiche tecniche colturali	X	X	X
	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	X	X	X
		GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali	X	X	X
		GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	X	X	X
		GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
veicoli motorizzati	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
Aeroporto di Pantelleria - Interventi di ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento (vedi C1.2)	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	X	X	X
	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo	GES_HAB_25	Monitoraggio dell'avifauna	X	X	X

Le azioni di gestione identificate e definite sono raggruppate in differenti categorie sulla base della natura e dell'obiettivo generale che perseguono. Esse, coerentemente con gli obiettivi generali e le linee strategiche individuate, si articolano in:

- gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
- riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica
- ri-costruzione di nuovi habitat/ambienti
- mitigazione degli impatti
- mantenimento e recupero del paesaggio agrario tradizionale e di valorizzazione delle risorse territoriali
- fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili

Infine, le azioni di gestione sono suddivise in differenti tipologie sulla base delle modalità di attuazione, della natura e delle finalità stesse delle azioni. Esse si articolano in:

- **interventi attivi (IA)**, generalmente finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo, ovvero a "orientare" una dinamica naturale. Tali interventi spesso possono avere carattere strutturale e la loro realizzazione è maggiormente evidenziabile e processabile. Nella strategia di gestione individuata per il Sito, gli interventi attivi sono necessari soprattutto nella fase iniziale di gestione, al fine di ottenere un "recupero" delle dinamiche naturali, configurandosi in tal senso come interventi una tantum a cui far seguire interventi di mantenimento o azioni di monitoraggio ma non è da escludersi, soprattutto in ambito forestale, una periodicità degli stessi in relazione al carattere dinamico degli habitat e dei fattori di minaccia.
- **regolamentazioni (RE)** sono quelle azioni di gestione i cui effetti sullo stato favorevole di conservazione degli habitat e delle specie, sono frutto di scelte programmatiche che suggeriscano/raccomandino comportamenti da adottare in determinate circostanze e luoghi. I comportamenti in questione possono essere individuali o della collettività e riferibili a indirizzi gestionali. Il valore di cogenza viene assunto nel momento in cui l'autorità competente per la gestione del Sito attribuisce alle raccomandazioni significato di norma o di regola. Dalle regolamentazioni possono scaturire indicazioni di gestione con carattere di interventi attivi, programmi di monitoraggio, incentivazioni.
- **Incentivazioni (IN)** hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione.
- **programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)** hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi

necessari a definire più precisamente gli indirizzi di gestione e a tarare la strategia individuata.

- **programmi didattici (PD)** sono direttamente orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamenti sostenibili che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali, alla tutela dei valori del Sito.

Gli interventi sono quindi distinti in:

- straordinari, ovvero da eseguire una sola volta (azioni di recupero e ripristino);
- ordinari, ovvero da ripetersi periodicamente (periodicità intesa come annuale o stagionale),
- materiali, ovvero consistenti in azioni concrete sul territorio (interventi di ripristino, realizzazione di opere, ecc.)
- immateriali, ovvero consistenti in azioni immateriali (ad es. campagne di informazione, accordi, ecc.).

Infine, la programmazione delle attività, oltre che della priorità d'intervento, deve tenere conto dei tempi di realizzazione, distinta in breve, medio e lungo termine, secondo le seguenti definizioni:

- a breve termine (BT): tutti gli interventi che potranno essere presumibilmente realizzati entro 12 mesi;
- a medio termine (MT): tutti gli interventi che potranno essere presumibilmente realizzati entro 24-36 mesi;
- a lungo termine (LT): tutti gli interventi che richiedono un tempo di attuazione compreso tra 36 e 60 mesi ed oltre.

Le azioni di gestione ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati sono di seguito individuati e strutturati in categorie con relativi costi e tempi stimati per la loro realizzazione.

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

**Tabella 5 - Quadri di sintesi delle Azioni di gestione dei Siti Natura 2000 con relativi costi e tempi presunti di realizzazione**

<b>Categoria azione: gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti</b>					
<b>Cod Siti</b>	<b>Codice Azione</b>	<b>Nome azione</b>	<b>Tipo Azione</b>	<b>Costi</b>	<b>Tempi stimati</b>
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_04	Eradicazione di specie infestanti alloctone	IA	€ 80.000/anno	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_07	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali	IN	€ 100.000/anno	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_09	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali	MR	€ 80.000/anno	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_105	Monitoraggio della <i>Brassica insularis</i>	MR	€ 20.000/anno	continuo
ITA010030	GES_HAB_106	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"	MR	€ 80.000/anno	continuo
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_107	Monitoraggio della popolazione di <i>Crocidura ichnusa</i>	MR	€ 20.000/anno	5 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_108	Piano di sorveglianza e controllo	PD	Costo della formazione personale addetto sorveglianza: € 15.000	continuo
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_109	Piano per le attività agro-pastorali	RE	€ 60.000	1 anno
ITA010019; ITA010030	GES_HAB_110	Gestione del patrimonio boschivo del demanio forestale	RE	€ 200.000	continuo
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_111	Monitoraggio e controllo delle aree umide	MR	€ 30.000/anno	5 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_112	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica	IN	€ 600.000/anno	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_113	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea	RE	€ 60.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_114	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi	RE	€ 50.000	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_115	Piano strategico	RE	€ 120.000	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_116	Incentivi alle aziende florovivaistiche	IN	€ 500.000	3 anni

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

Categoria azione: *gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti*

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali	RE	Fase di sensibilizzazione: € 14.000; Fase conclusiva: € 7.000; Costo totale azione: € 21.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_118	Coordinamento tra Piano di Gestione e Piano Forestale Regionale	RE	€ 3.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_119	Determinazione del potenziale forestale del sito	MR	€ 60.000	8 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_120	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area	RE	€ 10.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_121	Studio per la gestione sostenibile delle aree di interesse forestale	RE	€ 25.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_18	Prevenzione e controllo degli incendi	PD	€ 20.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_19	Formazione di soggetti operanti professionalmente nel SIC (vigilanza, tecnici comunali, addetti forestali, etc..) sui requisiti gestionali ed esigenze di tutela delle valenze dei Siti Natura 2000	PD	€ 40.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_25	Monitoraggio dell'avifauna	MR	€ 40.000/anno	5 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_26	Monitoraggio delle popolazioni di chiroterri (pipistrelli)	MR	€ 70.000 per lo studio di base; € 20.000/anno per i monitoraggi successivi	5 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_27	Attualizzazione del quadro conoscitivo sull'entomofauna di rilevanza conservazionistica	MR	€ 60.000 per lo studio di base; € 12.000/anno per i monitoraggi successivi	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_32	Organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche	IA	€ 80.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_50	Piano per la gestione delle attività estrattive nelle aree naturalisticamente sensibili	RE	€ 200.000	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_57	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza	RE	€ 10.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_64	Regolamentazione degli Usi e delle Attività	RE	€ 10.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_67	Controllo del randagismo canino e felino per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico	IA	€ 50.000/anno	5 anni

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

**Categoria azione: gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_72	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative	IA	€ 2.000.000	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	GES_HAB_85	Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali	IA	€ 1.000.000	5 anni

**Categoria azione: riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	RIQ_HAB_08	Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.)	IA	€ 600.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	RIQ_HAB_14	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori	IA	€ 80.000	3 anni

**Categoria azione: fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_04	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)	IA	€ 600.000	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_06	Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000	PD	€ 80.000	2 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_12	Incentivazione alla apertura di strutture di agriturismo	IN	€ 100.000	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_122	Adeguamento dello studio relativo al "Piano di Interpretazione della R.N.O." ai Siti Natura 2000	IA	€ 80.000	6 mesi
ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_123	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare	RE	€ 80.000	1 anno
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_65	Sito web informativo sulle attività ricreative ed educative nel rispetto della natura e della cultura locale	IA	€ 20.000	6 mesi
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_69	Piano d'azione per la regolamentazione e gestione dell'accesso e della fruizione ai Siti	RE	€ 100.000	12 mesi

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

**Categoria azione: fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	FRU_SIT_82	Attivazione di strumenti per la partecipazione on line alla gestione dei siti (Geo-blog)	IA	€ 20.000	1 anno

**Categoria azione: Riduzione degli impatti da frammentazione**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	RID_FRM_18	Attuazione di sistemi di produzione agricola e di specifiche tecniche colturali	PD	€ 50.000	1 anno

**Categoria azione: Costruzione di nuovi habitat**

Cod Siti	Codice Azione	Nome azione	Tipo Azione	Costi	Tempi stimati
ITA010019; ITA010020; ITA010030	NUO_HAB_15	Riqualificazione delle cave dismesse e ridestinazione d'uso funzionale	IA	€ 1.000.000	3 anni
ITA010019; ITA010020; ITA010030	NUO_HAB_17	Rinaturazione della copertura vegetazionale degradata e contenimento dell'erosione del suolo	IA	€600.000	3 anni

### A.1.4 Schede delle Azioni di gestione

#### A.1.4.1 Azioni per le quali non è necessario un approfondimento tecnico

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000				
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_06				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola				
<b>TIPO AZIONE</b>	PD				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione di diffusione di informazioni, rivolta alla popolazione, agli operatori economici di settore e agli attori territoriali in genere in merito alle valenze ecologiche Natura 2000, è finalizzata alla condivisione e predisposizione delle azioni di gestione e conservazione di tali valenze. Particolare attenzione deve essere rivolta alla rilevanza ecologica e alla corretta gestione degli habitat in un'ottica di sostenibilità ecologica, con l'obiettivo di ridurre l'effetto negativo su tali habitat e le correlate specie d'interesse conservazionistico da parte sia delle pratiche di fruizione turistica dell'area sia del comparto agricolo, pastorale e altre attività produttive. Per quanto riguarda l'ambito agricolo, si prevede la sensibilizzazione per l'impiego di tecniche agronomiche meno impattanti in un'ottica di conservazione e ripristino della fertilità del suolo con conseguente incremento della biodiversità sul territorio. Specifica attenzione deve essere posta al carico di pascolamento ed al relativo calpestio, in specie per l'habitat 6220 e 5330. Si prevedono quindi i seguenti interventi: specifico riferimento alla fruizione turistico-ricreativa con realizzazione anche di apposita cartellonistica informativa; sensibilizzazione verso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali ed agro-pastorali finalizzate alla conservazione o al ripristino della biodiversità ed in genere di ambiti ad elevato valore ecologico. L'azione deve prevedere, inoltre, una massiccia campagna di sensibilizzazione sulle valenze biologiche e la vulnerabilità degli ecosistemi legati alle sorgenti termali e altre manifestazioni termali, sulle valenze degli habitat costieri e marini, come la Posidonia oceanica (1120* <i>Posidonia oceanicae</i> ), in particolare con il coinvolgimento della comunità locale, degli operatori turistici e alberghieri, turisti e visitatori in genere, durante la stagione balneare, al fine di orientare le modalità di fruizione verso comportamenti più sostenibili dal punto di vista ambientale.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1120*; 1240; 1510*; 3170*; 5330; 5331; 5334; 5430; 6220*; 8330; 9340; 9540				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune; Provincia; DRAFD; Associazioni operanti in campo ambientale				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_12 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_65 - FRU_SIT_82 - GES_HAB_109 - GES_HAB_112 - GES_HAB_114 - GES_HAB_18 - GES_HAB_19 - GES_HAB_32				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	relativamente ad azioni di divulgazione dirette agli operatori economici: PSR - Asse 1 - Misura 111; PSR Asse 3 - Misura 331	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	

<b>INDICATORI</b>	Indicatori di gradimento del progetto: Rilevazioni delle presenze agli appuntamenti dell'evento; Questionario somministrato ai partecipanti.
-------------------	--

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN		
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria		
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030		
<b>NOME AZIONE</b>	Sito web informativo sulle attività ricreative ed educative nel rispetto della natura e della cultura locale		
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_65		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Comune di Pantelleria		
<b>TIPO AZIONE</b>	IA		
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	Realizzazione di un sito web di informazioni sui siti Natura 2000, le tradizioni locali, le attività in corso, le iniziative programmate, le buone pratiche di comportamento nei siti Natura 2000.		
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat		
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce		
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007		
<b>BENEFICIARI</b>	Comune		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.		
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_82 - GES_HAB_19		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	€ 20.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Linea d'intervento 3.3.1.2
			<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> 6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Bassa
<b>INDICATORI</b>	Numero di visitatori nel sito web.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Incentivi all'agricoltura e alle forme di pastorizia tradizionali				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_07				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Pascoli, praterie, gariga e macchia				
<b>TIPO AZIONE</b>	IN				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste nell'attivare incentivazioni (pagamenti agroambientali per la promozione di sistemi di produzione agricola o di specifiche tecniche colturali e di allevamento orientati alla gestione sostenibile delle risorse naturali ed alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agricolo, come la produzione dei capperi, vigneti. L'azione prevede incentivazioni per il mantenimento del paesaggio terrazzato, per l'uso di tecniche colturali ecosostenibili e attività di consulenza tecnica alle aziende e la ricerca di regolamentazioni per la rimessa in coltura degli incolti qualora siano interessati terreni abbandonati da oltre 10 anni. L'adozione di misure di incentivazione e di assistenza tecnica permette una tutela attiva degli agroecosistemi, garantisce la stabilità dei versanti, la continuità dei processi pedogenetici ed il mantenimento della qualità complessiva del paesaggio naturale e culturale locale, consentendo peraltro la sussistenza delle specie vegetali e degli ambienti faunistici legati agli incolti.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	5212; 5330; 5331; 5334; 5430; 6220*; 9340; 9540				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Favorire il mantenimento e rafforzamento delle attività tradizionali in grado di sostenere la conservazione degli habitat naturali e seminaturali				
<b>NORME</b>	Reg. CE n. 404/2008 della Commissione, del 06 maggio 2008, Allegato II del regolamento (CEE) n. 2092/91 GUUE n. L120 del 07.05.08) Norme specifiche di settore. D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE e Allegato IV)				
<b>BENEFICIARI</b>	Operatori attivi in campo agricolo				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.; Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - GES_HAB_109 - GES_HAB_113 - RID_FRM_18				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 100.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse II - Miss. 211, 212, 214 e 216/b);	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero di soggetti facenti richiesta; Numero di pratiche evase; Superfici interessate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Studio dinamiche evolutive delle serie vegetazionali				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_09				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'approfondita conoscenza del dinamismo della vegetazione naturale e seminaturale è certamente la base fondamentale da cui poter partire per pianificare azioni specifiche volte al mantenimento e al miglioramento di tutti gli habitat presenti nel SIC. Da questo punto di vista appare necessario avviare studi specifici di dettaglio che riguardino tutte le diverse serie di vegetazione riconoscibili nei vari habitat. A ciò dovrebbe accompagnarsi un'analisi approfondita sull'autoecologia delle diverse specie guida di ciascuna delle comunità vegetali individuate. I rilevamenti della vegetazione dovranno seguire il metodo fitosociologico di BRAUN-BLANQUET (1964), modificato da PIGNATTI & MENGARDA (1962). L'inquadramento gerarchico delle comunità vegetali a livello di classi, ordini ed alleanze dovrà seguire le più recenti proposte in ambito internazionale e locale.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; POR Sicilia 2007-2013; PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_04 - GES_HAB_105 - GES_HAB_107 - GES_HAB_109 - GES_HAB_110 - GES_HAB_111 - GES_HAB_113 - GES_HAB_18 - GES_HAB_27 - RID_FRM_18 - RIQ_HAB_14 - GES_HAB_119				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 Linea d'intervento 3.2.1.2 PSR Asse 2 Misura 214 Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero di ricerche (progetti) specifiche.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio della Brassica insularis				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_105				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione riguarda il monitoraggio puntuale e regolare della consistenza numerica e della composizione demografica (plantule, individui maturi, individui senescenti) dei popolamenti di Brassica insularis per valutare lo status locale di questa specie protetta. Sono inoltre previsti campionamenti per analisi genetiche al fine di individuare i popolamenti che svolgono un ruolo cruciale per la conservazione del pool genico locale. Si prevede inoltre l'individuazione delle criticità in atto quali ad esempio gli eventuali processi di invasione degli habitat rupestri costieri al fine di limitare la competizione da parte di tali specie alloctone. Il monitoraggio prevede rilevamenti fitosociologici nelle aree maggiormente interessate dalla presenza di Brassica insularis. All'interno di queste aree opportunamente scelte, in base all'omogeneità della vegetazione e del substrato, andranno effettuati rilievi fitosociologici, in particolare nel periodo di massima fioritura (marzo-maggio). Tale monitoraggio permetterà di aggiornare di volta in volta l'elenco floristico e la copertura % di Brassica insularis: ciò permetterà di comprendere le variazioni del popolamento di Cavolo selvatico.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1240; 5334; 8220				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Brassica insularis				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_04 - GES_HAB_09 - GES_HAB_107 - GES_HAB_72 - GES_HAB_85 - RIQ_HAB_14				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 20.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	continuo
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Presenza/assenza di Brassica insularis; Copertura percentuale della specie all'interno di ciascun rilievo fitosociologico.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie"
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_106
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area marino-costiera
<b>TIPO AZIONE</b>	MR
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Le azioni di studio e ricerca sono finalizzate alla conoscenza dell'Habitat prioritario "Praterie di Posidonie", da effettuarsi attraverso campagne di monitoraggio mirate alla conoscenza dello stato di conservazione e distribuzione della Posidonia oceanica oltreché al rilevamento di parametri descrittivi biotici e abiotici per il controllo e la verifica delle condizioni globali di salute e di conservazione dell'ecosistema marino di interesse.</p> <p>In particolare i parametri in grado di descrivere lo stato di vitalità della specie endemica del mediterraneo "Posidonia oceanica" sono riconducibili a due tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenologia: il monitoraggio fenologico si basa sull'analisi della conformazione del fascio fogliare; da tali indagini è possibile valutare un indicatore di impatto sulle foglie (Coefficiente A) che corrisponde alla percentuale di apici rotti sul numero totale di foglie, in funzione dello stress idrodinamico e del pascolo cui la pianta è sottoposta.</li> <li>- Lepidocronologia: attraverso il monitoraggio dei parametri lepidocronologici è possibile valutare le variazioni cicliche, consente cioè di determinare il ritmo di rinnovamento delle foglie e di valutare quindi la produzione primaria attuale e passata.</li> </ul> <p>In particolare il monitoraggio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione dei limiti superiore ed inferiore della prateria da effettuarsi con l'utilizzo di un ecoscandaglio;</li> <li>- la rilevazione della copertura percentuale della prateria sulla base delle osservazioni dirette effettuate da operatori subacquei;</li> <li>- il calcolo della densità fogliare, effettuato da due operatori subacquei con l'utilizzo di quadrati di ferro di 20X20 cm poggiati sul fondo. Tale operazione deve essere effettuata tre volte per ogni stazione (per un totale di sei rilevamenti per stazione);</li> <li>- La raccolta dei fascicoli fogliari, effettuato da due operatori subacquei (due repliche per ogni stazione) per lo studio dei caratteri fenologici</li> </ul> <p>Le stazioni, individuate utilizzando il GPS devono essere scelte in rapporto alle diverse batimetrie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in prossimità del limite superiore;</li> <li>- in prossimità del limite inferiore;</li> <li>- in un'area centrale della prateria.</li> </ul> <p>La scelta delle stazioni deve tener conto inoltre delle eventuali differenze della prateria causate da interferenze antropiche quali per esempio le aree in cui sono evidenti gli effetti della pesca a strascico o dell'ancoraggio dei natanti.</p> <p>Poiché le distese di Posidonia oceanica costituiscono uno degli ecosistemi marini più produttivi è indispensabile conoscere le comunità epifite sia vegetali che animali anche in termini di successione temporali al fine di poter valutare lo stato di biodiversità del sistema.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1120*
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie marine correlate all'habitat della Posidonia oceanica
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune; Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_85				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000/anno	<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	continuo
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Posidonia oceanica: Limiti inferiore e superiore della Posidonia (Batimetrie e distanze dalla costa); Stima della percentuale di fondo ricoperto da Posidonia viva e/o Matte morta; Densità prateria N fasci/mq; Numero di foglie per fascicolo; Lunghezza e larghezza delle foglie; Peso dei lembi fogliari; Produzione fogliare gr. peso secco/mq; Produzione rizomi gr. peso secco/mq; Produzione totale gr. peso secco/mq; Indice fogliare L.A.I. mq/mq; Coefficiente A%; Comunità epifite (Comunità epifita vegetale, Comunità epifita animale); Lista delle specie guida della biocenosi.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN			
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria			
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030			
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio della popolazione di <i>Crocidura ichnusae</i>			
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_107			
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Pascoli, campi coltivati, macchia bassa, aree verdi urbane e vegetazione antropogena			
<b>TIPO AZIONE</b>	MR			
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste in un monitoraggio delle popolazioni di <i>Crocidura ichnusa</i> . Benchè sia stata oggetto di studi si prevede un censimento della popolazione. Molto sensibile alle attività umane legate all'agricoltura ed allo stato di salute del suolo come ad esempio l'uso di pesticidi che, provocando un impoverimento della entomofauna, creano condizioni sfavorevoli alla sua sopravvivenza, la specie è resa particolarmente vulnerabile per il maggiore impatto di tale pratica all'interno di territori ristretti. Infatti la limitata estensione di Pantelleria e le dimensioni relativamente notevoli dell'animale fanno pertanto ritenere la popolazione a rischio e quindi meritevole di particolare tutela.			
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat interessati dalle specie in oggetto			
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Crocidura ichnusae</i>			
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria			
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti			
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo			
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali			
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O			
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università			
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_105 - GES_HAB_72 - RIQ_HAB_14			
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente			
<b>COSTI</b>	€ 20.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> 5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media
<b>INDICATORI</b>	Variazioni percentuali periodica della densità di popolazione della specie; Distribuzione delle specie nel sito.			

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Piano di sorveglianza e controllo				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_108				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	PD				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Attualmente la sorveglianza è esercitata dalle autorità competenti ai fini del rispetto delle normative vigenti in campo ambientale ma non è organizzata, né finalizzata espressamente al perseguimento degli obiettivi di conservazione specifici dei Siti. L'intervento è mirato alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e necessita di una prima fase di formazione e informazione dei soggetti cui sarà affidata la sorveglianza dei Siti. Con l'aiuto delle autorità competenti, coinvolte anche nella formazione del personale addetto, la sorveglianza dei Siti deve garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rispetto delle norme di tutela e della disciplina del regolamento del Piano, nonché la specifica normativa di settore;</li> <li>- il controllo e la prevenzione di comportamenti che possano minacciare lo stato ambientale dei Siti (accensione di fuochi, abbandono di rifiuti, discariche abusive, prelievi di piante e/o sabbia, bracconaggio, campeggio abusivo, ecc.);</li> <li>- il controllo sulla manutenzione delle infrastrutture funzionali alla fruizione dei Siti.</li> </ul> <p>-il controllo delle attività di transito, pesca e di attracco per la tutela della biocenosi marine e della Prateria di Posidonia.</p> <p>Il servizio prevede n. 4 addetti part-time.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Contenimento degli illeciti e prevenzione delle attività/azioni di danneggiamento delle specificità locali e dei valori naturalistici				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_114 - GES_HAB_18 - GES_HAB_64 - GES_HAB_67				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	Costo della formazione personale addetto sorveglianza: € 15.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 3 Misura 331	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	continuo
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Numero di sanzioni amministrative; Numero di segnalazioni di infrazioni alle autorità giudiziarie competenti				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Piano per le attività agro-pastorali				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_109				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Pascoli, praterie, gariga e macchia				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione consiste nell'elaborazione di uno studio della capacità di carico pascolativo all'interno dei Siti (tipologia del bestiame, carico massimo, stagione, modalità, durata, ecc.), finalizzato alla razionalizzazione delle aree destinate al pascolamento e ad orientare le attività produttive svolte nell'area verso requisiti di sostenibilità e integrazione ambientale. Infatti, una razionalizzazione del pascolo nelle aree incolte in evoluzione potrebbe permetterne l'espansione o quanto meno la creazione di formazioni pre-forestali di cisteta e di mantello con funzioni di buffer.</p> <p>Lo studio richiede la disponibilità di informazioni relative alla vegetazione, ai suoli, alla topografica del territorio, alla situazione logistica del sito e al bestiame</p> <p>Si tratta, in concreto, di effettuare tre tipi di indagini preliminari:</p> <p>1. Indagine vegetazionale, 2. Indagine geopedologica 3. Indagine agro-zootecnica</p> <p>La caratterizzazione dei suoli avviene mediante un indice di utilizzazione del pascolo, che può essere definito teoricamente a partire dal profilo floristico, dallo stato fisico delle coperture vegetazione e delle matrici pedologiche. Lo studio dovrà definire i massimi carichi ammissibili per le diverse specie in funzione delle differenti sensibilità delle aree. Saranno inoltre definite in dettaglio regole e requisiti di gestione della attività pascolativa all'interno dei siti. La pianificazione dovrà prevedere una gestione delle pratiche agro-pastorali a rotazione nello spazio e nel tempo al fine di garantire un trend dinamico degli incolti, in grado di favorire livelli di varietà e diversità specifica nelle comunità vegetali e animali locali.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	5212; 5330; 5331; 5334; 5430; 6220*; 9340; 9540				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie correlate agli habitat di interesse</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Normativa specifica di settore; D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE e Allegato IV). La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - FRU_SIT_12 - GES_HAB_07 - GES_HAB_09 - GES_HAB_114 - GES_HAB_57				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 60.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 Linea d'intervento 3.2.1.2; PSR Asse 2 Misura 214; Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Adozione misure regolamentari; Aumento della rappresentatività degli habitat.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio e controllo delle aree umide				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_111				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area di Bagno dell'Acqua e stagni temporanei interessati dagli habitat 1510*, 3170*				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'intervento prevede il monitoraggio regolare (almeno stagionale) delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche delle aree umide finalizzato alla conoscenza dello stato di salute e della tutela attiva delle specie igrofile e di tutte le biocenosi tipiche dell'habitat lacustre. Il monitoraggio è rivolto anche alla acquisizione dei parametri indicatori del trend sedimentologico delle aree umide dell'isola, al fine di prevedere lo stato evolutivo del sistema. L'azione interessa in particolare l'area di Bagno dell'Acqua nella parte Nord dell'isola, ma anche altre emergenze naturalistiche puntiformi quali le aree termali (Bagno Ascianto, Cuddia di Mida, Gadir, Sataria, fumarole delle Favare e Favara Grande) e lo stagno temporaneo nella caldera di Monte Gibele. Si tratta di monitorare il bacino lacustre denominato Specchio di Venere che occupa il fondo di una depressione di origine calderica al fine di caratterizzare dal punto di vista chimico, chimico-fisico e biologico le acque. Importante è effettuare i campionamenti e le analisi con cadenza almeno stagionale in relazione alle variazioni di volume d'acqua, al fine anche di verificare il processo di progressivo interrimento della depressione umida e definire eventuali modalità di contenimento/compensazione. Tale bacino è alimentato non solo da acque piovane ma anche da acque di sorgenti termali. Per quanto attiene la scelta dei parametri, questa deve essere particolarmente accurata perché i risultati devono essere in grado di quantificare la presenza di eventuali criticità derivanti dall'uso del territorio circostante. La conoscenza delle caratteristiche delle acque dovrebbe essere ampliata anche alle sorgenti termali che immettono le loro acque nel bacino. Tale monitoraggio riveste un importante ruolo nell'ecologia dell'isola per la presenza di specie floristiche e faunistiche significative, ma dal delicato equilibrio ecologico. Infine, i risultati del monitoraggio saranno funzionali alla definizione della capacità di carico di fruizione dell'area; ulteriori risultati potranno essere utili alla definizione di interventi attivi rivolti al diradamento della vegetazione di Monte Gibele, la cui caldera appare ormai ricoperta dal cisteto. Questo stagno temporaneo contiene acqua per periodi sempre più brevi, in quanto la vegetazione cresciuta sulle pareti a ridosso dello specchio lacustre drena e assorbe gran parte delle acque piovane.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1510*; 3170*				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie correlate agli habitat di interesse</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_112 - GES_HAB_25 - GES_HAB_72 - GES_HAB_85 - FRU_SIT_69				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 30.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	

Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

---

<b>INDICATORI</b>	Perimetrazione stagionale delle aree umide; Caratterizzazione qualitativa delle acque: parametri chimico-fisici e chimici; Principali popolamenti presenti: ad esempio macroinvertebrati - evoluzione morfostrutturale della vegetazione - grado trofico
-------------------	--

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione delle pratiche colturali
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_117
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Intervento localizzato nelle aree coltivate e destinate al pascolo
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Adozione di un regolamento da discutere preventivamente con gli agricoltori e gli allevatori che operano nel sito e con le associazioni di categoria, fissando delle norme specifiche di buona pratica agricola, per una gestione colturale eco-compatibile, al fine di incentivare modalità di gestione agricola (tradizionale) finalizzata esplicitamente a rispondere alle esigenze di mantenimento degli ecosistemi pascolivi-agricoli, i più ricchi di specie in genere - e di specie pregiate in particolare - nei Siti, per la funzione che svolgono ai fini della conservazione della cultura materiale e delle cultivar locali.</p> <p>Ciò richiede una appropriata informazione degli agricoltori e degli allevatori sulle diverse pratiche di gestione colturale ecocompatibile possibile e un adeguato aggiornamento sugli incentivi e le fonti di finanziamento attivabili.</p> <p>I tecnici e le associazioni di categoria verranno coinvolti per la valutazione delle capacità di carico, in rapporto alla componente faunistica e vegetale, e per la definizione di razionali tecniche di pascolamento (regolamentazione del pascolo) e di miglioramento dei pascoli (concimazioni naturali e minime lavorazioni).</p> <p>Il complesso agro-ecosistema costituito dai terrazzamenti e dai muretti a secco svolge il ruolo di area cuscinetto e di ecotono importante per oltre 30% delle piante pregiate presenti nell'isola (tra le quali molte briofite); nell'arco di un tempo stimato tra 10 e 20 anni questi incolti potrebbero evolvere verso aspetti di prateria perenne ad Hyparrhenia, con un significativo aumento dell'area ricoperta dall'habitat 6220*. I futuri interventi di gestione degli incolti dovranno pertanto tener conto del fatto che essi costituiscono un possibile punto di connessione tra i diversi frammenti di vegetazione seriale.</p> <p>In generale, la gestione è orientata a favorire il mantenimento delle attività ed obiettivi mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare l'agricoltura biologica e promuovere i tipi di concimazione naturale (con sostanza organica);</li> <li>- incentivare forme razionali di pascolamento e applicazione di misure atte ad impedire qualsiasi azione destinata alla perturbazione dell'equilibrio pascolo naturale/carico sostenibile;</li> <li>- limitazione dell'erosione dei suoli;</li> <li>- evitare le lavorazioni del suolo in aree a forte pendenza e limitare la profondità dell'aratura sui versanti con inclinazione superiore a 7°;</li> <li>- favorire lo sfalcio periodico povero, ossia con l'asportazione del materiale tagliato per evitare di alterare la componente organica del suolo. Esso è da eseguire con particolare cautela in prossimità degli ampelodesmeti ed aree pascolive, per evitare i danni da incendio, prestando attenzione all'attività degli insetti; lo sfalcio va effettuato nella tarda primavera, quando la gran parte delle specie hanno già fruttificato;</li> <li>- favorire il ripristino colturale nei terrazzamenti precedentemente interessati da colture cerealicole o permanenti e abbandonati da non oltre 15 anni;</li> <li>- mantenere e valorizzare le pratiche colturali in atto;</li> <li>- mantenere le radure, per favorire la diversità ambientale anche in relazione alle esigenze della fauna;</li> <li>- mantenere gli alberi più vetusti, capaci di ospitare sia vertebrati che invertebrati;</li> <li>- favorire forme di smaltimento dei reflui che minimizzino l'inquinamento delle falde;</li> <li>- mantenere le caratteristiche del paesaggio rurale, come per esempio i muretti a secco;</li> <li>- rimuovere i rifiuti.</li> </ul> <p>La predisposizione del regolamento specifico per l'area e il rispetto delle tecniche colturali indicate costituiscono altresì la premessa per la produzione di prodotti di qualità che possono essere certificati.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Habitat legati alle aree coltivate e ai pascoli
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Specie correlate agli habitat interessati

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Reg. CE 1782/03; D.M. 13286 del 17/10/07 sui requisiti minimi; DDG 3220 del 28/12/2007 Reg. CE 2092/91; Reg. CE 1698/05, PSR Sicilia 2007/2013. D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE e Allegato IV)				
<b>BENEFICIARI</b>	Comune, Ente gestore sito, Università				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Privati; Associazioni agricole; Operatori del settore; Agronomi; Naturalisti				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_68				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	Fase di sensibilizzazione: € 14.000; Fase conclusiva: € 7.000; Costo totale azione: € 21.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Misura 114, 211, 213, 214/1A, 214/1B, 214/1C, 214/2A, 214/2B, del PSR Sicilia 2007-2013; PO FESR Sicilia 2007-2013 Asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Diminuzione dei dissodamenti, degli spietramenti, dei tagli ed estirpazioni di cespugli; Aumento della copertura ed estensione lineare dei margini e delle fasce di rispetto tra i campi; Rispetto del carico di pascolo ottimale; Censimento ante e post intervento della fauna presente nel sistema ed incremento della ricchezza specifica e/o densità di specie indicatrici.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Coordinamento tra Piano di Gestione e Piano Forestale Regionale				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_118				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione prevede la definizione di procedure di coordinamento tra Piano di Gestione e Piano Forestale Regionale, successivamente alla definitiva approvazione di quest'ultimo.</p> <p>Tali procedure dovranno essere orientate soprattutto a garantire l'aggiornamento del Piano di Gestione in relazione al mutato e perfezionato quadro programmatico e progettuale, riferito alla gestione delle risorse forestali, che il nuovo Piano Forestale Regionale potrà prefigurare. Si assume come requisito imprescindibile e ineludibile a monte del processo previsto, l'avvenuta concreta assunzione, nell'ambito della futura predisposizione del Piano Forestale, per quanto attiene alla considerazione delle esigenze di tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario, dei contenuti conoscitivi, interpretativi e di indirizzo strategico definiti all'interno dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, a quella data regolarmente redatti e approvati. Tale assunzione dovrà essere puntualmente verificata anche nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza a cui il Piano Forestale Regionale dovrà essere sottoposto.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Organizzazione e coordinamento istituzionale e operativo di piani, programmi e progetti per la gestione unitaria e organica dei siti				
<b>NORME</b>	Reg. CE 1782/03; D.M. 13286 del 17/10/07 sui requisiti minimi DDG 3220 del 28/12/2007 Reg. CE 2092/91; Reg. CE 1698/05; Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE ssmii e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; Linee Guida del Piano Forestale Regionale (D.A. 2340/2004); PSR Sicilia 2007/2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	DRAFD				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_64 - GES_HAB_57 - GES_HAB_119 - NUO_HAB_17				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 3.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+; POR Asse 7 obiettivo operativo 7.1.2; PSR asse 3 misura 341.	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Avvenuto coordinamento tra Piani.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Determinazione del potenziale forestale del sito				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_119				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione prevede la redazione di uno studio finalizzato alla determinazione del potenziale forestale del sito finalizzato a pianificare le successive operazioni di riforestazione dell'area coerentemente con le esigenze ecologiche del sito stesso. Tale studio dovrà dapprima stimare le potenzialità intrinseche del settore da un punto di vista dello sviluppo delle formazioni forestali autoctone, con specifico riferimento alle tipologie di habitat Natura 2000, principalmente in base alla analisi e valutazione delle caratteristiche pedologiche ed edafo-climatiche delle diverse aree. Parallelamente la valutazione dovrà considerare le opportunità di perseguimento di obiettivi di maggiore efficienza ecologica del territorio attraverso la compensazione di effetti di frammentazione esistenti ovvero il raggiungimento di una estensione e articolazione delle superfici occupate da habitat forestali idonee a sostenere condizioni di elevata biodiversità del sito e il funzionamento dei processi ecologici portanti rispetto a queste ultime.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Habitat forestali				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie correlate agli habitat di interesse</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Conservazione e miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007; PSR Sicilia 2007-2013; D.A. 3220 28/12/2007; Linee Guida del Piano Forestale Regionale (D.A. 2340/2004)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito; DRAFD				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_118				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 60.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+ PSR Asse 1 misura 122; Asse 2 misura 216/B/1; misura 226	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	8 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Nuova superficie di habitat forestali di interesse comunitario prevista; Situazioni di frammentazione compensate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN		
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria		
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030		
<b>NOME AZIONE</b>	Studio per la gestione sostenibile delle aree di interesse forestale		
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_121		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000		
<b>TIPO AZIONE</b>	RE		
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione prevede la redazione, da parte di un soggetto tecnicamente e scientificamente accreditato, di uno studio che valuti e individui i requisiti di sostenibilità e di adeguatezza degli interventi di gestione forestale da effettuare nell'ambito dei siti. Criteri da assumere come riferimento dello studio saranno in primo luogo le esigenze di tutela e salvaguardia delle valenze vegetazionali, floristiche e faunistiche di interesse comunitario dei siti stessi, gli indirizzi e prescrizioni definiti all'interno del Piano di Gestione dei siti, nonché i principi della "gestione forestale sostenibile" (GFS) e di Multifunzionalità delle foreste.		
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat		
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie		
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; PSR Sicilia 2007-2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.		
<b>BENEFICIARI</b>	DRAFD, Ente Gestore del sito, Ente Gestore R.N.O.		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università		
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - FRU_SIT_123 - GES_HAB_108 - GES_HAB_57 - GES_HAB_64 - GES_HAB_118		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	€ 25.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+; PSR Asse 4 misura 413
			<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>
			6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta
<b>INDICATORI</b>	Certificazione GFS.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Prevenzione e controllo degli incendi				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_18				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	PD				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste nell'attuazione di azioni mirate alla prevenzione ed il controllo degli incendi boschivi, a favore della conservazione del soprassuolo degli habitat del SIC. Si prevedono i seguenti interventi: predisposizione di protocolli di coordinamento delle attività di sorveglianza e di intervento tra enti istituzionali e tra questi e organismi di volontariato, predisposizione di campagne antincendio indicanti le regole preventive delle attività in ambito forestale o nelle immediate prospicenze mediante redazione di materiale divulgativo e altre forme di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni, coinvolgimento attivo della popolazione, di associazioni e altri soggetti interessati in azioni di prevenzione (campi scuola, vigilanza, sensibilizzazione "diretta", ecc.), predisposizione di pannellistica informativa relative alle regole di buona pratica a cui attenersi all'interno delle aree forestali.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat terrestri				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Linee Guida del Piano Forestale Regionale; Norme in materia di prevenzione incendi boschivi				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune; Imprenditori agricoli singoli o associati				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - GES_HAB_09 - GES_HAB_108				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 20.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Sicilia - Asse II - Misura 226; Life + Politica Ambientale e Governance, Obiettivo "Foreste"	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Superfici percorse dal fuoco; Numero di incendi/anno.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Formazione di soggetti operanti professionalmente nel SIC (vigilanza, tecnici comunali, addetti forestali, etc..) sui requisiti gestionali ed esigenze di tutela delle valenze dei Siti Natura 2000				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_19				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Pantelleria, Scauri, Khamma				
<b>TIPO AZIONE</b>	PD				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'intervento prevede l'organizzazione di corsi di formazione per soggetti che operano nel territorio allo scopo di garantire a questi ultimi una competenza di base adeguata relativamente alle specificità poste dalla presenza dei Siti Natura 2000. Il corso è rivolto a quanti intendono acquisire le conoscenze necessarie riguardanti le caratteristiche naturali, le esigenze di salvaguardia e quelle di gestione dei Siti. Sono previsti approfondimenti anche rispetto alla interrelazione tra aspetti di valenza naturalistica dell'area e valori culturali e le tradizioni locali. Le problematiche ambientali saranno affrontate parallelamente alle esigenze di coerenza con gli aspetti sociali ed economici tipici della comunità locale. L'azione prevede anche la formazione di "Facilitatori", quali figure professionali locali, adeguate nella organizzazione e gestione di processi partecipativi, nella mediazione di particolari problematiche e conflitti che vedono coinvolti differenti attori territoriali e interessi tra le istituzioni e la popolazione.</p> <p>Sono previste le seguenti azioni:</p> <p>a) docenze e tutoraggio; b) leasing e/o noleggio di attrezzature e acquisto di materiale di consumo relativi all'attività; c) produzione di supporti didattici e informativi; d) affitto o noleggio di aule, strutture tecniche e/o didattiche; e) rimborso spese per viaggi, soggiorni e stage; f) spese generali, di progettazione e di coordinamento, pubblicizzazione bandi.</p> <p>Si prevede il rilascio di un attestato di frequenza. Struttura del corso (20h):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione generale ai temi relativi al Progetto Natura 2000: 2 h;</li> <li>- Introduzione agli aspetti botanici caratteristici del SIC: 4 h;</li> <li>- Introduzione agli aspetti faunistici caratteristici del SIC: 2 h;</li> <li>- Uscita su campo: 2 gg. da 5 h;</li> <li>- Valutazione tramite colloquio o prova scritta: 2 h.</li> </ul>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Formazione di personale amministrativo e tecnico dei soggetti coinvolti nella gestione del sito, sui temi relativi alle specificità ed esigenze di gestione dei Siti Natura 2000				
<b>NORME</b>	LR 24/1976 "Addestramento professionale dei lavoratori"; Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - FRU_SIT_65 - GES_HAB_110 - GES_HAB_32				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 40.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR - Asse 1 - Misura 111 - Azione 1; PSR Asse 3 - Misura 331; FSE Asse VII - obiettivo specifico P)	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	6 mesi

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta
<b>INDICATORI</b>	Numero di iscritti; Numero totale di domande di iscrizione ricevute; Numero di richieste eccedenti i posti disponibili; Dati sulla frequenza; Risultati di questionari di gradimento somministrati ai partecipanti.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio dell'avifauna				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_25				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste in interventi di monitoraggio sulla avifauna nidificante e non nidificante presente, anche in relazione ad eventuali minacce presenti nell'isola, come l'aeroporto. In particolare, l'isola riveste un ruolo importantissimo per la sua posizione intermedia rispetto all'area di svernamento e di nidificazione, rappresenta uno scalo obbligato nel corso del volo migratorio come ultima tappa nel corso del volo di passo e prima tappa nel corso del volo di ripasso primaverile. Sono in particolare previste indagini relative a: Check list dell'ornitofauna; Fenologia riproduttiva; Dinamica delle popolazioni (variazione nel tempo del numero di individui); Struttura delle popolazioni (% delle diverse classi di età); Distribuzione delle popolazioni nel sito.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Specie ornitiche				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_111				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 40.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero di rapporti di censimento realizzati/anno; Numero di specie censite annualmente; Variazioni percentuali della densità di popolazione delle specie; Distribuzione delle specie nel sito.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Monitoraggio delle popolazioni di chiroteri (pipistrelli)				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_26				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste in interventi di monitoraggio dei Chiroteri e in particolare del <i>Rhinolophus hipposideros</i> , specie protetta. Sono in particolare previste indagini relative a: Check list della specie; Dinamica delle popolazioni (variazione nel tempo del numero di individui); Distribuzione delle popolazioni nel sito; Individuazione di eventuali siti di riproduzione. Il monitoraggio prevede anche l'individuazione di eventuali criticità in atto per quanto attiene gli aspetti trofici e riproduttivi che rendono queste specie vulnerabili.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat interessati dalle specie in oggetto				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutti i Chiroteri presenti sull'isola e in particolare il <i>Rhinolophus hipposideros</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	NUO_HAB_15				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 70.000 per lo studio di base; € 20.000/anno per i monitoraggi successivi	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Variazioni percentuali della densità di popolazione delle specie; Distribuzione delle specie nei Siti.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Attualizzazione del quadro conoscitivo sull'entomofauna di rilevanza conservazionistica				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_27				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	MR				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione consiste in interventi di rilevamento orientati ad approfondire ed aggiornare le informazioni relative alla entomofauna di interesse conservazionistico presente nel sito.</p> <p>In particolare si prevede circa un anno e mezzo di tempo per le raccolte, al fine di estendere le indagini a tutte le stagioni sovrapponendo, almeno parzialmente, l'indagine cogliendo il possibile effetto della differente piovosità da un anno all'altro. Il campionamento prevede l'utilizzo di diverse metodiche (pit-fall traps, sfalcio, retino per lepidotteri e imenotteri volatori, eventuale malaise trap, campionamento con lampade e telo attrattivo per i volatori notturni).</p> <p>Nella fase di elaborazione dei dati si procederà con l'individuazione e descrizione delle principali emergenze, valutazione dello stato delle comunità ed individuazione delle specie chiave indicatrici per tipologia di habitat e creazione di schede di riconoscimento, utili alla facilitazione del monitoraggio successivo.</p> <p>L'azione prevede infine operazioni successive di monitoraggio con saggi puntuali nel periodo adeguato per le specie indicatrici.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat terrestri delle aree interne				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie di insetti</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - RIQ_HAB_14				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 60.000 per lo studio di base; € 12.000/anno per i monitoraggi successivi	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	<p>Numero di rapporti di censimento realizzati/anno;</p> <p>Numero di specie rilevate;</p> <p>Variazioni percentuali dell'abbondanza riferita alle popolazioni;</p> <p>Distribuzione delle specie nel sito.</p>				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_32				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione prevede la formazione di guide, per l'escursionismo didattico e culturale, e di sensibilizzazione degli operatori di attività turistiche. Gli addetti parteciperanno ad un corso di formazione professionale della durata di due settimane nel quale verranno trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la rete Natura 2000 e le sue finalità;</li> <li>- modalità di gestione dei Siti Natura 2000;</li> <li>- valenze naturalistiche dei Siti e principali minacce;</li> <li>- la gestione dei Siti per la sua conservazione;</li> <li>- lo sviluppo sostenibile;</li> <li>- modalità di relazione con il pubblico;</li> <li>- modalità di svolgimento di attività di educazione ambientale.</li> </ul> <p>La formazione sarà organizzata sia mediante lezioni in aula che con attività sul campo e verifiche scritte; al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali				
<b>NORME</b>	Linee nazionali per la gestione dei Siti Natura 2000 Manuale per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_06 - FRU_SIT_122 - GES_HAB_19				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 Obiettivo Operativo 3.2.1	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>		Media	
<b>INDICATORI</b>	<p>Indicatori di gradimento del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di iscritti;</li> <li>Numero totale di domande di iscrizione ricevute;</li> <li>Numero di richieste eccedenti i posti disponibili;</li> <li>Dati sulla frequenza;</li> <li>Risultati di questionari di gradimento somministrati ai partecipanti.</li> </ul>				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

## A.1.4.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Sistemazione/realizzazione di percorsi di visita (sentieristica)				
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_04				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione prevede l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Interpretazione, consistendo nella sistemazione di un circuito sentieristico che consenta la fruizione controllata sia per la salvaguardia delle aree maggiormente sensibili alla presenza antropica, sia per favorire e facilitare la fruizione delle valenze naturalistiche. L'intervento prevede la dismissione e rinaturalizzazione delle tratte sentieristiche valutate inidonee sotto il punto di vista dell'impatto ambientale, nonché di quelle superflue al fine di ottimizzare le opportunità di fruizione dei siti. Nello specifico si prevede la sistemazione di una rete sentieristica attrezzata, esclusivamente fondata sul ripristino dei tracciati storici e preesistenti, le cui attività comprendono: lavori di sfrondata della vegetazione che insiste sul tracciato, sistemazione del terreno ed eventuale sistemazione delle staccionate di protezione in paletti di castagno, il posizionamento della segnaletica informativa e pannelli didattici, rispettando comunque i caratteri paesaggistici del luogo e sempre coerentemente con il Piano di Interpretazione. La pulitura dovrà avvenire col massimo rispetto della vegetazione esistente e della fauna. Il taglio dei cespugli che invadono la sede del sentiero dovrà essere fatto nel periodo di riposo vegetativo delle piante. I movimenti di terra devono essere limitati all'indispensabile evitando di danneggiare inutilmente la cortica erbosa e la vegetazione. Qualunque intervento dovrà garantire l'assenza completa di fattori di impatto negativo verso habitat e specie di interesse comunitario e ambientale. E' possibile, inoltre, delimitare il sentiero anche con muretti a secco al fine di perseguire una maggiore armonia con il contesto paesaggistico del luogo, favorendo in questo modo la formazione di nuove piccole nicchie e corridoi ecologici per alcune specie, come per l'erpetofauna.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Adeguamento della dotazione infrastrutturale del sito finalizzata alla fruizione controllata ed ecosostenibile delle risorse				
<b>NORME</b>	Manuale per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_123 - FRU_SIT_32 - GES_HAB_32 - GES_HAB_57				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 600.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 2 - Misura 216/B/2; Misura 227; Asse 3 - Misura 323 B; POR Asse 3 Ob. Oper. 3.1.4; Ob. Oper. 3.2.1; Ob. Oper. 3.3.2	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Numero di pannelli informativi collocati; Lunghezza delle staccionate realizzate; Lunghezza dei sentieri realizzati; Lunghezza di sentieri dismessi; Aree di fruizione incontrollata eliminate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Incentivazione alla apertura di strutture di agriturismo				
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_12				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Comuni a maggiore vocazione agricola interessati dai siti				
<b>TIPO AZIONE</b>	IN				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste prevalentemente nella diversificazione delle attività agricole finalizzata alla sostenibilità economica e ambientale delle medesime. Nello specifico, questa azione intende contenere lo sviluppo di strutture ricettive nell'area non compatibili con gli obiettivi di conservazione degli habitat d'interesse naturalistico ed in genere delle valenze Natura 2000. Contemporaneamente, facilitando la sostenibilità economica delle attività agricole e pastorali, fa sì che gli operatori agricoli siano maggiormente incentivati all'impiego di sistemi di coltivazione e/o allevamento compatibili con il mantenimento delle valenze Natura 2000. Inoltre tale azione presenta relazioni con lo sviluppo della pratica dell'agricoltura biologica in una filiera ampia che comprenda anche attività di tipo turistico. Attività di questo tipo denominate "agricoltura sociale", inoltre, mediante la conoscenza dei processi del lavoro agricolo, l'ambiente, i tempi ed i ritmi della campagna, appaiono un'occasione facilitante e "terapeutica" per tante forme di disagio. In tal caso l'attività agricola coniuga la sua specifica funzione produttiva con lo svolgimento di una funzione sociale e il mantenimento/riorientamento in senso ambientale di pratiche coerenti rispetto alle esigenze ecologiche del sito. Dal punto di vista operativo l'azione prevede investimenti per l'adeguamento, la qualificazione e il miglioramento delle strutture esistenti finalizzati all'ampliamento dei servizi offerti in un'ottica di recupero e valorizzazione degli insediamenti agricoli tradizionali. Tra gli interventi prevedibili a corredo della realizzazione di strutture agrituristiche si identificano opere ed attrezzature finalizzate ad ampliare l'offerta dei servizi, attraverso attività escursionistiche e ricreative utili per la diffusione delle conoscenze in merito alla salvaguardia della biodiversità e delle valenze Natura 2000 del sito. Non sono previsti interventi trasformativi che comportino l'occupazione di nuove superfici attualmente non edificate o pavimentate. L'azione prevede inoltre la creazione di una rete di strutture agrituristiche dotata di un proprio portale web e di servizi comuni di prenotazione e assistenza clienti.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Offrire possibilità occupazionali e di reddito alla popolazione locale attraverso attività ecosostenibili				
<b>NORME</b>	Legge 96/2006 "Disciplina dell'agriturismo"; LR 25/1994 "Norme sull'agriturismo"; LR 32/2000 art. 87; LR 13/2006 "Riproposizione di norme in materia di turismo"; DA 6 giugno 2002 "Requisiti per la classifica e lo svolgimento dell'attività di turismo rurale"; Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007;				
<b>BENEFICIARI</b>	Operatori attivi in campo agricolo				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.; Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - GES_HAB_07 - GES_HAB_109 - GES_HAB_113 - GES_HAB_64 - RID_FRM_18				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 100.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 linea d'intervento 3.3.2.1; PSR Asse 3 - Misura 311 e 312	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Bassa		
<b>INDICATORI</b>	Indicatori di gradimento del progetto: Numero di imprese aderenti al progetto; Incremento del fatturato delle imprese aderenti; Numero di assunti dalle imprese aderenti; Numero di arrivi nelle strutture agrituristiche/di turismo rurale.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Piano d'azione per la regolamentazione e gestione dell'accesso e della fruizione ai Siti				
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_69				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Area di Bagno dell'Acqua e stagni temporanei interessati dagli habitat 1510*, 3170*				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione è finalizzata alla realizzazione di uno strumento operativo che individui procedure e metodi applicabili per l'organizzazione, il controllo e la gestione dei flussi di visitatori che accedono e frequentano i Siti, in particolare per l'area di Bagno dell'Acqua nella parte Nord dell'Isola, ma anche altre emergenze naturalistiche puntiformi quali le aree termali (Bagno Asciutto, Cuddia di Mida, Gadir, Sataria, fumarole delle Favare e Favara Grande) e lo stagno temporaneo nella caldera di Monte Gibebe, gravemente minacciati dalla compattazione da calpestio, dai danni meccanici alla flora e alla vegetazione pregiata e dalla raccolta delle specie vegetali. L'azione si rende necessaria al fine di trovare soluzioni condivise per la regolamentazione delle diverse tipologie di frequentazione che avvengono nel sito, sia quotidianamente che in occasione della stagione turistica. Il Piano dovrà affrontare aspetti gestionali comprensivi di opportune misure di contenimento delle utenze e di contingentamento di eventuali servizi, nel rispetto della capacità di carico delle componenti ambientali tutelate. A tal fine dovranno essere individuati e analizzati nel dettaglio gli effetti indotti dalla frequentazione al variare del numero di presenze e relative "soglie critiche", definiti gli indicatori e le tecniche di valutazione in riferimento agli aspetti ambientali, prevedendo anche i monitoraggi necessari per verificare e tenere sotto controllo gli impatti. Il Piano dovrà eventualmente definire procedure specifiche per l'ingresso dei visitatori e tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di contenere l'afflusso dei visitatori e rigorose norme per la fruizione, individuando anche specifiche zone con accesso limitato a numero chiuso.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1510*; 3170*				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie correlate agli habitat di interesse</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007; POR Sicilia 2007/2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune, Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_111 - GES_HAB_64				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 100.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 7 obiettivo operativo 7.1.2	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	12 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Numero di azioni programmate; Numero di provvedimenti amministrativi adottati/approvati; Numero di misure regolamentari applicate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Attivazione di strumenti per la partecipazione on line alla gestione dei siti (Geo-blog)
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_82
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Comune di Pantelleria
<b>TIPO AZIONE</b>	IA
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione consiste nell'attivazione di una piattaforma per la partecipazione on line della popolazione e di tutti i soggetti interessati alla gestione dei siti. Il Geo-Blog è uno strumento di partecipazione interattiva di supporto al processo di gestione, attraverso mappe accessibili tramite web.</p> <p>L'azione è strutturalmente integrata con il processo di comunicazione del piano di gestione e ne rappresenta una fase innovativa, rivolta verso il vasto pubblico di internet: i cittadini di Pantelleria, i turisti fidelizzati, semplici visitatori, i portatori di interessi specifici, in agricoltura, edilizia, turismo.</p> <p>Gli obiettivi dell'azione, tendono a favorire interazioni e scambi di informazioni che possono migliorare: l'efficacia delle scelte nella fase di attuazione del piano, la condivisione allargata dei contenuti dei piani di gestione, la diffusione della consapevolezza circa la sensibilità ecologica dei siti della Rete Natura 2000 e la diffusione di comportamenti coerenti con le esigenze di tutela, il coinvolgimento attivo del pubblico interessato nelle azioni di tutela e valorizzazione, la diffusione della conoscenza e dell'apprezzamento per la bellezza di Pantelleria, le pratiche agricole tradizionali, il patrimonio architettonico, intesi come risorse strategiche per lo sviluppo autoctono dell'isola. Infine, e di conseguenza, l'accresciuto consenso sulle scelte e gli interventi del piano di gestione. Il Geo-Blog rappresenta quindi una nuova forma strategica di comunicazione che, facilitando il dialogo tra i diversi soggetti, rende la popolazione e i portatori di interessi specifici, partecipi degli atti di pianificazione e programmazione che riguardano l'isola di Pantelleria. Le caratteristiche principali del blogging su mappe geografiche consistono infatti, nella immediatezza e multimedialità della comunicazione e nella socializzazione delle informazioni geografiche con il vasto pubblico di internet.</p> <p>Con il Geo-Blog chi partecipa può comunicare sul web le proprie opinioni associandole ad una specifica porzione del sito direttamente su una mappa visibile a tutti su internet. È possibile ad esempio segnalare lo stato di degrado di un luogo specifico o l'apprezzamento per la bellezza di una località o, ancora, condividere l'esperienza di una visita guidata, pubblicare le proprie fotografie, i contenuti delle proprie attività agricole sostenibili o la specificità dei sistemi tradizionali di gestione del territorio pantesco, ecc.</p> <p>Grazie al Geo-Blog è possibile allegare alle proprie segnalazioni dei file quali documenti, fotografie, brevi filmati in modo da arricchirne i contenuti. Gli altri utenti del sito web, proprio come in un blog tradizionale, possono aggiungere dei commenti alle segnalazioni precedentemente inserite e generare così discussioni su un argomento che a sua volta fa riferimento ad un determinato luogo del territorio. Tutto ciò potrà consentire all'Ente gestore di condividere gli esiti del piano di gestione con un vasto pubblico, socializzando le mappe e gli interventi realizzati o da realizzare, favorendo in tal modo la diffusione del consenso positivo sui contenuti del piano.</p> <p>Per la popolazione locale e non, si tratta di un mezzo chiaro e trasparente per condividere le proprie esperienze e opinioni, mentre per l'Ente Gestore di uno strumento di costante monitoraggio dei desideri e delle opinioni dei cittadini e dei portatori di interessi specifici e di eventuali situazioni problematiche, che dovessero sorgere nel tempo, in particolare nel rapporto tra SIC/ZPS e attività agricole sostenibili, SIC/ZPS e attività turistiche sostenibili, SIC/ZPS e attività edilizie sostenibili.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Informazione e sensibilizzazione dei fruitori finalizzata alla prevenzione delle criticità e minacce
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE ssmii e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; POR Regione Sicilia 2007-2013; PSR Regione Sicilia 2007-2013

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_65 - GES_HAB_115				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 20.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 4 obiettivo operativo 4.2.2; PSR - Asse 1 - Misura 111; PSR Asse 3 - Misura 331	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Bassa	
<b>INDICATORI</b>	Numero di discussioni aperte; Numero di visitatori del sito web; Numero di iscritti al Blog.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN		
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria		
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030		
<b>NOME AZIONE</b>	Adeguamento dello studio relativo al "Piano di Interpretazione della R.N.O." ai Siti Natura 2000		
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_122		
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000		
<b>TIPO AZIONE</b>	IA		
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione è orientata all'aggiornamento e all'estensione del "Piano di Interpretazione della Riserva Orientata Isola di Pantelleria - studio sugli aspetti comunicativi della riserva" anche alle aree dei Siti Natura 2000. Nell'ambito della redazione del Piano possono essere previste azioni di progettazione di percorsi per la valorizzazione dei prodotti tipici, con la realizzazione di circuiti e itinerari percorribili con diverse forme di mobilità: carrabile, trekking, mountain bike e ippica. I percorsi intendono sostenere le attività eco-compatibili in relazione alle esigenze di tutela dei Siti, prevedendo la realizzazione esclusivamente nell'ambito di sentieri e strade già esistenti. Gli arredi consistono in segnaletica e, per i punti sosta individuati al fine di trovare assistenza e ristoro, sono previsti manufatti leggeri e removibili realizzati con le modalità indicate nel Piano di Interpretazione. I prodotti tipici guidano la rete di percorsi non solo per le degustazioni e le possibilità di acquisto ma anche e soprattutto per l'esperienza dei luoghi di generazione e produzione. I passiti, i vini, i capperi, i patè, le marmellate con i frutti della macchia e tutte le specialità pantesche costituiscono il cuore ed il significato della realizzazione della rete dei percorsi. E' prevista la costituzione di una rete costituita dalle aziende vinicole e agroalimentari che operano sul territorio, con l'Enopolio di Pantelleria, con la Cooperativa dei produttori di capperi, e con tutte le piccole aziende e la comunità dei lavoratori che ruotano e contribuiscono alla valorizzazione ed all'apprezzamento dei prodotti. I percorsi partono dal centro di Pantelleria dove sono localizzati i principali rivenditori già strutturati e si distribuiscono verso i laboratori di produzione dei capperi e verso le aziende vinicole, la rete entra poi nel territorio per la visita non solo dei campi di produzione ma anche delle zone naturalistiche dove è consentita la raccolta dei frutti della macchia o delle erbe che arricchiscono le produzioni locali con aromi e profumi particolari, come l'origano o il finocchietto di Pantelleria, e che in generale costituiscono l'ambiente caratteristico isolano. Località che entrano nella rete di percorsi per i prodotti enogastronomici sono ad esempio Monastero e Arenella; Borgo Scopeto, la Piana di Ghirlanda e Barone e Scauri Basso per i patè e salsa di capperi.</p>		
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat		
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie</i>		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Promuovere i caratteri naturalistico-ambientali, socio-economici tradizionali e storico-culturali di Pantelleria attraverso una immagine unitaria e organica del territorio		
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE ssmii e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; POR Regione Sicilia 2007-2013		
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune		
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_06 - FRU_SIT_123 - FRU_SIT_65 - FRU_SIT_82 - GES_HAB_115 - GES_HAB_32 - GES_HAB_57		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI FINANZIAMENTO</b> DI	POR Asse 3 linee d'intervento 3.2.1.1.; 3.2.1.2; 3.2.1.3
		<b>TEMPI REALIZZAZIONE</b> DI	6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b> Media
<b>INDICATORI</b>	Numero di azioni previste dal Piano di interpretazione.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Piano degli accessi a mare e della mobilità per la fruizione balneare
<b>CODICE AZIONE</b>	FRU_SIT_123
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Sistema costiero
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>La progettazione del sistema degli accessi a litorale, sia via mare che via terra, di supporto all'attività balneare risulta necessaria al fine di ridurre i fattori di pressione indotti sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario e conservazionistico presenti nel litorale, in particolare sugli habitat 1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp endemici" e il 1170 "Scogliere". Tale Strumento dovrà essere redatto coerentemente con gli obiettivi di salvaguardia e tutela dell'ambiente costiero e sposando i principi dello sviluppo sostenibile. In questo senso i requisiti per la redazione dei piani per l'accesso alla balneazione comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione e il censimento delle strutture di supporto al turismo, sia esistenti che previste dagli atti di programmazione locale;</li> <li>- la determinazione del carico reale dei fruitori per i singoli tratti del litorale, distinguendo le diverse tipologie di utenza;</li> <li>- la classificazione del litorale in funzione delle loro caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali e paesaggistiche e loro fattori di sensibilità/vulnerabilità;</li> <li>- l'individuazione di tratti di litorale da disincentivare dalla fruizione turistico-ricreativa e non suscettibili di alcuna trasformazione o inserimento di manufatti anche removibili e temporanei;</li> <li>- l'individuazione definitiva di specifici accessi strutturati obbligati alle aree di fruizione litoranea che evitino la fruizione indiscriminata del settore, mediante specifici sentieri pedonali.</li> </ul> <p>Gli esiti attesi possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la definizione della capacità di carico ammissibile in relazione alla sensibilità ambientale e alle valenze conservazionistiche dei Siti e dei luoghi in generale;</li> <li>- la definizione del controllo delle attività turistico-ricreative in funzione della capacità di carico dei sistemi ambientali;</li> <li>- la definizione di sistemi di accessibilità al litorali coerenti rispetto ai requisiti di capacità di carico del sistema;</li> <li>- la determinazione, se ammissibile, dei servizi necessari per i vari tratti di costa in relazione alle attività turistiche previste ed a quelle presenti nel contesto circostante;</li> <li>- l'individuazione, per i tratti di costa già trasformati e non sensibili, delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento delle urbanizzazioni esistenti;</li> <li>- la definizione di indirizzi tipologici, morfologici e cromatici per le strutture di accesso al litorale coerentemente con gli indirizzi e norme di tutela ambientale;</li> </ul> <p>In particolare il piano dovrà prevedere il rafforzamento delle misure di controllo e il sanzionamento degli abusi; dovrà prevedere la demolizione e il restauro ambientale delle strade, degli accessi a mare e degli scivoli/imbarcaderi abusivi; l'individuazione degli accessi a mare permessi ai mezzi motorizzati e quelli non permessi. Dovrà inoltre prevedere l'attivazione di servizi di mobilità eco-compatibile regolamentati per i disabili e gli anziani; il divieto di accesso, di calpestio e di raccolta di materiale sul litorale. Inoltre dovrà vietare l'accesso a mare durante il periodo riproduttivo di specie, alcune delle quali comuni, altre più rare e localizzate. Nella realizzazione/strutturazione degli accessi non è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici pesanti e tutti i lavori di sistemazione del fondo dovranno essere realizzati a mano. L'utilizzo di cementi dovrà risultare minimale ed esclusivamente circoscritto alla necessità di superare tratti localizzati caratterizzati da fondo altrimenti difficilmente agibile e/o insicuro. La delimitazione degli accessi sarà localmente realizzata attraverso barriere in legno di castagno che dovranno avere una funzione di segnalazione del sentiero oltre che di dissuasione rispetto al passaggio al di fuori delle aree stabilite. Per quest'ultimo fine ulteriori barriere potranno essere localizzate in settori specifici del litorale al fine di impedire l'accesso in aree inadeguate e sensibili.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1210; 1240; 1170; 5320; 8330
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie correlate agli habitat di interesse

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Fruizione dei siti, comunicazione, formazione e valorizzazione delle attività economiche sostenibili				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Controllare il carico degli utenti e dei visitatori in funzione della vulnerabilità delle risorse ambientali; Organizzazione dei flussi dei visitatori e distribuzione delle utenze turistiche in funzione della capacità di carico degli ecosistemi				
<b>NORME</b>	Linee Guida per la Redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione Siciliana Legge regionale n. 15/2005. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_122 - FRU_SIT_32 - GES_HAB_64				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 - Obiettivo Specifico 3.3 PSR Asse 3 - Misura 311 e 313	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>		Alta	
<b>INDICATORI</b>	Numero e tipologia di servizi in ambito di spiaggia; Superfici di concessioni demaniali in ambito di spiaggia; Superficie concessa in rapporto alla superficie fruibile.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Eradicazione di specie infestanti alloctone				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_04				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000 interessati dalla presenza di specie aliene				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste nella programmazione e nella realizzazione di interventi di eradicazione manuale degli individui di specie xenofite esotiche invasive. Tale intervento deve essere continuo e sistematico e consiste in un primo momento in un monitoraggio dei processi di espansione delle specie introdotte a scopo ornamentale (ad esempio: <i>Aeonium</i> spp.), delle nitrofile opportuniste autoctone e altre alloctone invasive come l'Ailanto, specialmente presso area Cuddia Attalora (habitat forestali). Si prevede successivamente una eradicazione completa all'interno dei Siti in tutte le condizioni di diffusione attuale e verso gli areali di habitat comunitari presenti. Poichè si evidenziano diversi fenomeni di impatto diffusi in numerose località dove si osserva un graduale aumento dei popolamenti la eradicazione degli individui dovrà essere preceduta, località per località, dalla valutazione della necessaria incisività dell'intervento in considerazione: del grado di attuale invasività locale a discapito di habitat di interesse; della eventuale rilevanza paesaggistica e storico-culturale dei filari e popolamenti alloctoni; dell'eventuale funzione di corridoio ecologico degli stessi. L'intervento comprende il conferimento presso centro autorizzato del materiale vegetale prodotto.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	1210; 1240; 5230*; 6220*; 8220; 8320				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Andryala integrifolia subsp. undulata</i> ; <i>Anthemis secundiramea subsp. cossyrensis</i> ; <i>Antirrhinum tortuosum</i> ; <i>Bellium minutum</i> ; <i>Bryum rubens</i> ; <i>Bryum tenuisetum</i> ; <i>Carlina sicula subsp. sicula</i> ; <i>Cyperus laevigatus subsp. laevigatu</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie				
<b>NORME</b>	Norme sul Vincolo Idrogeologico Linee guida del piano forestale regionale				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_105 - GES_HAB_116 - GES_HAB_72				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse2 Misura 216/B/1 (in aziende agricole)	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Numero di individui di ciascuna specie aliena eradicati; Numero di individui ciascuna specie aliena presenti; Superficie interessata dall'intervento.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Piano per la gestione delle attività estrattive nelle aree naturalisticamente sensibili
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_50
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Coerentemente con gli indirizzi individuati dal Piano regionale delle cave per la regolamentazione dei processi produttivi legati alle attività estrattive ed in aree sensibili, interne o in prossimità dei Siti, e soprattutto in presenza di una situazione socioeconomica fortemente connotata dal settore estrattivo, il progetto propone la redazione di uno Piano d'azione finalizzato alla gestione del processo estrattivo, del recupero dell'area e della definizione dei criteri di coltivazione del giacimento in presenza di situazioni in essere, con specifica attenzione all'applicazione di misure di mitigazione o di compensazione degli impatti in atto o previsti, attraverso interventi strutturali e non strutturali. Il Piano proposto si configura come uno strumento attuativo che, partendo dagli indirizzi generali stabiliti dal Piano di Gestione dell'area SIC e dalle prescrizioni che esso individua per la tutela delle aree SIC/ZPS, deve prevedere specifiche azioni finalizzate a regolamentare il processo di dismissione delle aree, non in forma isolata o generica, ma secondo un progetto sistemico coerente con le esigenze degli habitat esistenti; prevedere specifiche e adeguate misure di compensazione e mitigazione, qualora si renda necessaria l'apertura di nuove attività; stabilire misure di monitoraggio continuo per valutare le interazioni fra le attività di cava ed il sistema ambientale; elaborare schemi progettuali atti a coordinare le attività di riqualificazione ambientale; elaborare specifiche procedure per la conduzione del processo di copianificazione fra soggetti istituzionalmente competenti e soggetti portatori di interesse. Tale piano dovrà raccordarsi con il percorso autorizzativo e con gli studi delle Valutazioni di Incidenza Ambientale e degli Studi di Impatto Ambientale previsti per i singoli progetti ricadenti nell'area SIC, anche nell'ottica di un generale coordinamento di soggetti e azioni territoriali. Il progetto si correla agli interventi di recupero ambientale di cave, tentando di costituire per essi un quadro di riferimento per regolare attività, rapporti fra enti e processi di riqualificazione in senso sistemico. Il progetto di recupero delle cave dismesse e di riqualificazione degli ambiti contermini secondo un sistema connettivo e sistemico può essere attivato, come progetto pilota, da un consorzio di privati che, coordinati dagli enti competenti e secondo gli indirizzi derivanti da uno strumento di gestione possono giungere ad accordi per la realizzazione di un recupero integrato del territorio, anche con il supporto di risorse private. Può essere previsto un fondo come contributo volano che funga da incentivo agli imprenditori in forma singola o associata per la promozione di azioni sinergiche sul territorio. Il progetto può essere considerato, secondo una logica di sistema, un progetto al medio termine, anche se possono essere previsti anche progetti pilota che possono essere stimati di durata biennale. L'attivazione di un processo di pianificazione a livello attuativo, costituisce una prospettiva indicata dal Piano Regionale delle Cave come processo necessario per stabilire le modalità attuative del Piano, specialmente in presenza di potenziali conflitti fra esigenze di sviluppo economico e tutela del territorio. Il Piano Regionale Cave prevede altresì un livello attuativo di pianificazione indispensabile per stabilire nel dettaglio i requisiti dimensionali, tipologici, distributivi e del processo di recupero cui il sistema delle aree estrattive individuate dovrà essere sottoposto; il corredo della documentazione progettuale prevede, inoltre, approfondimenti di dettaglio quali gli Studi di Impatto Ambientale (conformemente alle disposizioni normative nazionali, regionali e regolamentari del presente Piano di Gestione). Il Piano proposto si colloca entro questa prospettiva, ma introduce elementi innovativi, non presenti nel Piano Regionale Cave, utili ad esplorare ed esplicitare i contenuti ambientali con una specifica attenzione alla tutela e rigenerazione delle risorse ambientali.</p>
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>NORME</b>	Legge Regionale n. 10 del 5-07-2004 Legge regionale SICILIA 06-10-1999, n. 25; Normativa sulla Valutazione di Incidenza e Valutazione di Impatto Ambientale. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani i gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_114 - NUO_HAB_15 - RIQ_HAB_08				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 200.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 3 linea d'intervento 3.2.1.2	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Numero di soggetti/istituzione coinvolti; Presenza di misure di regolamentazione del processo localizzativo; Presenza di misure di monitoraggio; Presenza di procedure e misure di compensazione; Presenza di misure di mitigazione; Presenza di adeguate schede progettuali per la riqualificazione ambientale in senso sistemico.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Indirizzi per la migliore definizione della procedura di Valutazione di Incidenza
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_57
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>La struttura ed i contenuti del Piano di Gestione (PdG) si configurano come un quadro di riferimento che si presta ad una reciproca integrazione con i contenuti delle valutazioni di incidenza previste per piani/progetti ricadenti nelle aree SIC/ZPS. Tale tipo di integrazione due: il primo identifica come il PdG rappresenti un riferimento generale di conoscenze che aiutano e orientano nella implementazione di uno studio di Valutazione di incidenza in modo non parziale ma globale e sistemico alla scala territoriale; il secondo, invece, considera opportunità di progressiva integrazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo del PdG anche attraverso gli approfondimenti derivanti dagli studi di Valutazione di Incidenza realizzati di norma a scala di maggior dettaglio.</p> <p>Dal primo punto di vista, la Valutazione di incidenza deve riconoscere e recepire la visione di insieme che il PdG rappresenta sia come conoscenza sia come effetti regolamentari sul territorio; a tal fine la relazione per la Valutazione di incidenza deve evidenziare i requisiti relazionali e sistemici alla scala di sito che il PdG esprime, direttamente o indirettamente correlati alle possibili interferenze generate in funzione delle ipotesi progettuali/programmatiche valutate. Nello specifico la Valutazione di incidenza su un piano/progetto deve riconoscere le relazioni fondamentali non solo strettamente locali ma anche più vaste che si sviluppano fra i sistemi ecologici esistenti sui quali il progetto interviene.</p> <p>Dal secondo punto di vista, la Valutazione di incidenza può correlarsi attivamente con il processo di gestione guidato sulla base dei contenuti del PdG. In particolare, i contenuti della lettura ed approfondimento di dettaglio, propri della Valutazione di incidenza possono utilmente essere utilizzati, se appositamente validati da parte dell'ente responsabile a garantire la tutela del Sito, come elementi di aggiornamento e di precisazione della base conoscitiva e supporto interpretativo del PdG. Il quadro conoscitivo del PdG, strutturato nell'ambito di un ambiente informativo digitale, facilita le operazioni tecniche e operative di progressiva integrazione e aggiornamento.</p> <p>La relazione per della Valutazione di incidenza deve contenere a tal fine una essenziale definizione delle dinamiche ecologiche presenti nel contesto ambientale presente e definire non solo gli habitat che il progetto può eventualmente "perturbare" ma anche le reti di relazione che si intercettano attraverso il progetto.</p> <p>Il PdG prescrive alcune specifiche indicazioni verso gli studi della Valutazione di incidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- come il progetto risponde al sistema delle criticità che il Piano evidenzia;</li> <li>- come il progetto risponde alla tutela delle specificità ecologiche presenti nel sito;</li> <li>- come le misure di mitigazione forniscono adeguate soluzioni migliorative circa l'inserimento del progetto nel contesto ambientale (ovvero come eventuali misure di compensazione che ad esempio possono prevedere un generale incremento della consistenza dimensionale delle superfici interessate dal dato Habitat di interesse comunitario);</li> <li>- come il progetto, anche a seguito della fase di realizzazione delle opere, si adoperi per la divulgazione dei valori che rappresentano le specificità del territorio in cui il progetto ricade; la relazione per la Valutazione di incidenza può contenere alcune note utili per la diffusione delle conoscenze collettive sul territorio, che nel caso di opere significative possono essere oggetto di divulgazione.</li> </ul> <p>Se da un lato la caratterizzazione del sistema biotico e abiotico fornisce un quadro di esigenze e di potenziali vulnerabilità che la relazione per la Valutazione di incidenza deve inquadrare e rappresentare, dall'altro, il territorio prospetta l'esistenza di un sistema di processi in atto, che possono avere una interazione significativa con il sistema delle risorse ambientali.</p> <p>La Valutazione di incidenza si confronta con alcuni processi insediativi e di fruizione del territorio che possono incidere sulle dinamiche evolutive del sistema ecologico. In generale la relazione per la Valutazione di Incidenza deve essere tale da identificare e rappresentare sia la distribuzione spaziale dei processi (trasformazioni urbanistiche che definiscono modelli di insediamento compatto, diffuso, per nuclei, reti o opere infrastrutturali, servizi tecnologici o per la collettività, ecc.), sia le implicazioni che gli stessi producono sulla rete delle relazioni ambientali e sulle specie di interesse protezionistico rappresentative del sito.</p> <p>Lo studio deve valutare l'entità delle trasformazioni indotte dal progetto e la loro diretta quantificazione in termini di indicatori adeguati a stimare la significatività del processo trasformativo e</p>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

	<p>perciò la natura e l'entità dei relativi fattori causali di impatto.</p> <p>Parallelamente a tale quadro valutativo lo studio deve contenere elementi di conoscenza necessari a definire requisiti qualitativi del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti che definiscono la presenza di misure di mitigazione: nel caso dei processi citati esse devono indirizzarsi verso il mantenimento di condizioni ambientali che favoriscono la permanenza e la rigenerazione delle relazioni ecologiche esistenti. Più specificamente devono essere identificate alle varie scale di intervento tipologie progettuali tali da realizzare adeguate condizioni ambientali (anche alla scala del piccolo intervento) che favoriscano il mantenimento in un "soddisfacente stato di conservazione" gli Habitat e le specie di interesse, nell'ambito del proprio ecosistema di riferimento. In particolare, tradizionali opere di mitigazione come fasce di rispetto, barriere verdi, frange periurbane, etc, devono essere progettate non solo in termini di buffer generici, ma anche come elementi (lineari, puntuali o areali) che, come configurazione topografica e consistenza di specie, possono attivare un processo di rinaturazione all'interno del proprio contesto di riferimento.</li> <li>- aspetti che definiscono i requisiti per le azioni di monitoraggio dell'evoluzione del sistema ambientale conseguente all'azione di trasformazione prevista dal progetto: gli esiti delle diverse fasi di sviluppo dell'azione di monitoraggio dovranno permettere la conferma delle previsioni di impatto definite dalla Valutazione di incidenza, ovvero dovranno orientare verso una ricalibrazione/ridefinizione di nuove strategie di intervento in funzione della verifica della inadeguatezza di quelle precedentemente adottate in funzione del necessario rispetto degli obiettivi di tutela e salvaguardia delle valenze ambientali di interesse comunitario caratteristiche del Sito Natura 2000.</li> </ul>		
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat		
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie		
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria		
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti		
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie		
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE ssmii e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani i gestione delle aree protette.		
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.		
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune		
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_122 - GES_HAB_109 - GES_HAB_114 - GES_HAB_64 - GES_HAB_85 - NUO_HAB_15 - RIQ_HAB_08 - GES_HAB_118		
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente		
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+
			<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>
			6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta
<b>INDICATORI</b>	Numero di procedure di Valutazione di Incidenza avviate; Numero di procedure di Valutazione di Incidenza con esito positivo.		

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione degli Usi e delle Attività
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_64
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Regolamentazione degli Usi e delle Attività</p> <p>L'Azione consisterà nella individuazione, da parte dell'Ente titolato, di contenuti regolamentari, riguardanti l'area dei Siti, atti a orientare gli usi delle risorse, le attività e i comportamenti della popolazione secondo requisiti di compatibilità e di coerenza con le esigenze di tutela e conservazione dei valori ambientali di interesse comunitario e ambientale del territorio. Il regolamento potrà attenersi ad una struttura incardinata sui contenuti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assunzione in tutta le aree dei Siti della norma di cui al DECRETO 17 Ottobre 2007 ss.mm.ii. del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE riguardante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" (Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007).</li> <li>- assunzione in tutta l'area dei Siti e nelle aree ad essi funzionalmente connesse delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120.</li> <li>- assunzione in tutta l'area dei Siti delle norme nazionali e regionali in materia di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, e D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 -Parte II;</li> <li>- assunzione integrale, per le aree interne ai perimetri delle Riserve Naturali Orientate e Riserve Naturali Integrate parzialmente o totalmente coincidenti con i Siti Natura 2000 dei rispettivi Regolamenti di Riserva vigenti.</li> </ul> <p>In tutti i Siti, si indicano le seguenti disposizioni:</p> <p>fatti salvi gli obblighi relativi alla assunzione delle normative e regolamentazioni di cui sopra, le seguenti azioni sono da permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, mulattiere e sentieri esistenti nel rispetto delle attuali caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito;</li> <li>- effettuare sugli impianti a rete esistenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito, con l'obbligo della rimessa in pristino dei luoghi, utilizzando a tal fine tecniche di rinaturazione coerenti rispetto alle specificità dei Siti in termini di Habitat di Interesse comunitario;</li> <li>- esercitare le attività agricole e zootecniche esistenti (purché condotte a livello di impresa agricola) ed effettuare mutamenti di colture nell'ambito delle coltivazioni tradizionali della zona, in considerazione delle esigenze proprie dei cicli colturali. Eventuali trasformazioni di tipo diverso, che possono modificare il paesaggio agrario caratteristico della zona e che comportino significativi movimenti di terra, devono essere sottoposte a preventivo nulla osta dell'ente gestore del Sito;</li> <li>- esercitare le attività di pascolo compatibilmente con gli interventi di gestione naturalistica; il pascolo è consentito nei limiti necessari ad assicurare il mantenimento e/o il ripristino della copertura vegetale e la rinnovazione naturale. L'esercizio del pascolo è sempre soggetto all'acquisizione del nulla osta dell'ente gestore del Sito che fissa i limiti temporali di zona e di carico di capi di bestiame distinti per specie;</li> <li>- effettuare interventi di ricostruzione del manto vegetale, previo nulla osta dell'ente gestore del Sito: gli interventi di ricostruzione del manto vegetale delle zone nude e degradate devono rispondere a criteri naturalistici, favorendo il mantenimento e la diffusione degli aspetti spontanei di prateria, di macchia e boschivi, coerentemente con le naturali potenzialità di espressione vegetazionale caratteristiche delle diverse aree e compatibilmente con le esigenze ecologiche delle specie ed Habitat di interesse comunitario riferiti a ciascuno dei Siti Natura 2000;</li> <li>- effettuare interventi di gestione delle aree forestali finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione naturalistica del bene boschivo e alla naturalizzazione degli impianti artificiali: gli interventi di gestione forestale e silvocolturale dovranno essere orientati secondo i principi della "gestione forestale sostenibile" (GFS) e di Multifunzionalità delle foreste. Dovranno essere adottate, nelle aree forestali interne ai Siti Natura 2000, strategie rivolte alla conservazione e sviluppo di condizioni disetanee della copertura boschiva e al raggiungimento di una composizione e struttura naturalmente variata della copertura vegetazionale. Al fine di favorire la diversità ambientale e il mantenimento/miglioramento</li> </ul>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

delle condizioni di idoneità faunistica degli habitat forestali, dovrà essere perseguito il mantenimento di radure, di un adeguato strato del sottobosco, di alberi vetusti e di necromassa legnosa.

La apertura di nuove piste di accesso e interventi preventivi strutturali dovranno essere autorizzati da parte dell'ente gestore del Sito: tali interventi dovranno rispondere a requisiti di stretta necessità in termini gestionali, vista la potenziale rilevanza dei fattori di impatto potenzialmente connessi a questa tipologia di opere rispetto alle esigenze di tutela naturalistica delle aree forestali.

La definizione di requisiti di sostenibilità e di adeguatezza delle azioni di gestione forestale dovranno essere individuati nell'ambito di studi specifici, redatti a cura dell'ente gestore del/dei Sito/i, prodotti da soggetti tecnicamente e scientificamente accreditati;

- effettuare interventi di recupero di aree degradate da attività estrattive pregresse: dovranno essere utilizzati criteri di rinaturalizzazione delle aree con impianto esclusivo di specie autoctone nel rispetto dell'utilizzo dei luoghi da parte di specie faunistiche e previo nulla osta dell'ente gestore del Sito;

- esercitare l'attività venatoria secondo la normativa e la regolamentazione vigente, fatte salve le prescrizioni definite all'interno dei Regolamenti di riserva precedentemente indicati. Resta facoltà dell'ente gestore del Sito definire ulteriori limitazioni alla attività di caccia per specifiche esigenze gestionali dei Siti;

- praticare l'escursionismo sia a piedi che mediante mezzi non motorizzati. E' fatta salva la facoltà dell'ente gestore del Sito di fissare limiti e prescrizioni alle attività di fruizione, fino a precludere totalmente alcune aree alla visita, per finalità di ricerca scientifica o di conservazione naturalistica.

E' vietato:

- porre in essere azioni o realizzare interventi di qualunque natura, in grado di accentuare le condizioni attuali di rischio per l'incolumità pubblica e nei confronti dei beni presenti sul territorio;

- danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose;

- danneggiare, occludere o porre in essere azioni o realizzare interventi di qualunque natura in grado di alterare i siti interessati da fumarole, solfatore e sorgenti termali in genere;

- attuare interventi che possano danneggiare o alterare manufatti in pietra a secco (muretti, dammusi, ecc.), asfaltare e pavimentare strade e piste, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'ente gestore del Sito;

- asportare o danneggiare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura, anche se si presentano in frammenti sciolti superficiali, salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati con apposito disciplinare dell'ente gestore del Sito;

- distruggere, danneggiare o asportare vegetali di interesse comunitario, specie rare ed endemiche, o parti di essi;

- alterare l'equilibrio delle comunità biologiche naturali, con l'introduzione di specie estranee alla flora ed alla fauna autoctone potenzialmente invasive;

- introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;

- abbandonare rifiuti al di fuori delle aree appositamente attrezzate;

- praticare il campeggio, il bivacco e la sosta Camper al di fuori delle aree appositamente attrezzate;

- accendere fuochi all'aperto durante la stagione estiva o in occasione di episodi di prolungata siccità, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'ente gestore del Sito;

- esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi e delle specie protette, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc. salvo autorizzazione dell'ente gestore del Sito;

- apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento, previa autorizzazione dell'ente gestore del Sito;

- attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore del Sito nonché quelle di difesa antincendio e contro il rischio idrogeologico previamente sottoposte al parere dell'ente gestore del Sito;

- in corrispondenza della costa rocciosa emersa in genere e del piano intertidale, supralitorale, mesolitorale e infralitorale:

- a) attuare interventi che alterino la struttura e le funzionalità ecologiche della scogliera.

- b) attività comportanti il calpestio e il posizionamento di manufatti anche temporanei e removibili quando siano presenti habitat o specie di interesse comunitario;

- c) il danneggiamento e la asportazione delle specie vegetali e/o animali presenti;

- d) l'ancoraggio delle imbarcazioni di qualunque genere in corrispondenza della Praterie di Posidonia (1120\* Posidonia oceanica);

- e) modalità di pesca che siano dannose per le biocenosi della Prateria di Posidonia;

- f) attività nautiche da diporto, realizzazione di opere marittime, scarichi di reflui, dragaggi e attività di

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

maricoltura costiera in grado di compromettere l'integrità della Prateria di Posidonia;

- nelle porzioni di bosco meno influenzate dalla attività umana, caratterizzabili in termini di "boschi vetusti", ovvero nelle aree il cui valore naturalistico è specificamente ed esplicitamente riferito alle condizioni di minima o nulla interferenza delle attività dell'uomo sugli equilibri ecosistemici locali:
  - a) la realizzazione di interventi di trasformazione e di gestione attiva di qualunque natura, nonché tutte le azioni, in grado di interferire, anche minimamente, con l'evoluzione spontanea dei popolamenti vegetazionali e faunistici; La gestione dei settori contermini a tali aree dovrà essere rivolta al mantenimento della completa naturalità di queste ultime e al massimo contenimento di qualunque processo di disturbo dei loro spontanei processi evolutivi ambientali interni;
  - in corrispondenza di pozze d'acqua temporanee naturali, di interesse in funzione della ricorrenza di habitat di interesse comunitario ad esse correlati e presso le aree ad esse contermini:
    - a) attuare interventi che alterino la struttura e le funzionalità ecologiche delle pozze d'acqua e della fascia ripariale comprese le attività agricole e di pascolo non esplicitamente autorizzate da parte dell'Ente Gestore;
    - b) attività comportanti l'emissione di rumori o altri fattori di impatto capaci di arrecare disturbo per la fauna frequentante i Siti, durante i periodi di riproduzione primaverile ed inizio estivo della avifauna; durante i periodi di svernamento della avifauna coincidenti con il periodo invernale è necessario che le suddette attività siano sottoposte ad un adeguato controllo e contingentamento al fine di garantire la compatibilità con le esigenze ecologiche essenziali delle specie;
    - c) il danneggiamento e la asportazione delle specie vegetali presenti;
    - d) attività comunque in grado di comportare il rilascio di prodotti inquinanti;
    - e) il transito e il parcheggio di mezzi motorizzati all'interno delle aree periodicamente sommerse o caratterizzate dalle formazioni vegetazionali della fascia ripariale.
  - in corrispondenza delle aree calanchive e zone di affioramento roccioso di origine naturale:
    - a) la attività agricola e forestale;
    - b) l'asportazione o il danneggiamento della vegetazione naturale e qualsiasi azione che contrasti la naturale evoluzione della vegetazione. Eventuali interventi di sistemazione idraulico forestale finalizzati al controllo del rischio idrogeologico e di difesa del suolo dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito
    - c) qualsiasi azione di disturbo sui siti di nidificazione e di riproduzione delle specie faunistiche di interesse comunitario e conservazionistico;
    - in corrispondenza delle cave dismesse:
      - a) la distruzione dei siti di nidificazione della avifauna di interesse presso i fronti rocciosi, anche se in seguito alla realizzazione di interventi di recupero ambientale delle stesse. Eventuali interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei fronti di scavo dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito;
      - in corrispondenza degli alvei dei corsi d'acqua, delle zone umide e delle relative fasce ripariali:
        - a) la attività agricola;
        - b) l'asportazione o il danneggiamento della vegetazione fluviale e riparia e qualsiasi azione che contrasti la naturale evoluzione della vegetazione. Eventuali esigenze di pulitura degli alvei connesse al controllo del rischio idrogeologico dovranno essere concordati con l'ente gestore del Sito.

Altri contenuti:

conformemente alla normativa in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale e, nei casi previsti, di Valutazione di Impatto Ambientale, in presenza di strumenti di pianificazione di settore e di progetti i cui contenuti possano comportare, effetti significativi, diretti o indiretti, sulle caratteristiche ambientali di interesse comunitario dei Siti, l'attuazione di tali progetti e previsioni di piano deve essere preceduta dalla attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza, l'esito della quale stabilirà in misura particolareggiata le modalità compatibili di intervento sul territorio;

- in tutto il territorio dei Siti può essere svolta attività di ricerca scientifica da parte di soggetti qualificati autorizzati dall'ente gestore del Sito che può concedere solo a tal fine deroghe ai divieti specifiche, nominative e a termine. I risultati e le copie degli atti delle ricerche condotte dovranno essere comunicati e consegnati all'ente gestore del Sito e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- le proposte di apertura di nuove cave e miniere o di ampliamento di quelle esistenti dovranno essere sottoposte al parere dell'ente gestore del Sito;
- le proposte di realizzazione di nuovi campi eolici di produzione energetica nonché quelle di ampliamento di impianti esistenti dovranno essere sottoposte alla procedura di Valutazione di Incidenza (ai sensi del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120) sentito il parere dell'ente gestore del Sito;
- per l'intera area dei Siti Natura 2000 dovranno essere redatti piani di zonizzazione acustica, di cui al DPCM 1/3/1996, che considerino specificamente, tra le sensibilità del territorio, le esigenze ecologiche delle specie di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica presenti;
- E' incentivato il mantenimento di colture tradizionali nonché la conversione in tecniche biologiche delle tecniche agricole e colturali praticate, l'adozione di soluzioni mirate al contenimento dell'uso dei

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

	pesticidi, ai sensi delle norme e regolamenti comunitari, nazionali e regionali vigenti; - E' incentivato lo svolgimento di attività di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori tecnici, professionali e socio-economici sui temi della salvaguardia ambientale in merito alle specificità e alla tipicità delle risorse locali. - E' incentivata l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli elettrodotti presenti nei Siti da parte degli enti responsabili, così come l'eventuale delocalizzazione delle infrastrutture nel caso di situazioni a maggior rischio di incendio per la vegetazione, al fine di prevenire fenomeni che comportino l'innescio di focolai.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; PSR Sicilia 2007-2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	ARTA - Regione Siciliana; Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - FRU_SIT_123 - GES_HAB_108 - GES_HAB_57 - GES_HAB_118 - GES_HAB_67				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+; PSR Asse 4 misura 413	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	6 mesi
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Adozione regolamento.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Controllo del randagismo canino e felino per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_67				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	Intervento finalizzato al controllo del randagismo canino e felino in particolare per la tutela delle specie di interesse comunitario e conservazionistico nei territori dei Siti, come le specie avifaunistiche nidificanti, al fine di contenere fenomeni di predazione attiva sulle specie faunistiche selvatiche (minaccia ecologica), oltre che limitare la potenziale trasmissione di patologie (minaccia sanitaria) e/o di ibridazione della specie. L'azione prevede campagne di monitoraggio, con interventi di cattura, sterilizzazione e controllo sanitario degli animali randagi, oltre che il potenziamento o nuova realizzazione di strutture di accoglienza per gli animali catturati. Questa azione dovrà essere accompagnata da una campagna di sensibilizzazione locale rispetto ai problemi dell'abbandono di animali domestici con la produzione di opuscoli e locandine. Possono essere previsti incentivi a ceti sociali meno agiati per la sterilizzazione gratuita di gatti e cani padronali atta a ridurre l'entità del fenomeno di abbandono.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>					
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Rhinolophus hipposideros; Falco peregrinus; Sylvia sarda; Sylvia undata; Calonectris diomedea; Puffinus yelkouan</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III)				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_108 - GES_HAB_64				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 50.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Numero annuale di esemplari di cani e gatti prelevati Numero annuale di esemplari di cani e gatti sterilizzati				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Raccolta e conservazione del Germoplasma delle specie botaniche significative				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_72				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Il pericolo potenziale di diminuzione, e al limite di estinzione, degli habitat, derivante dalle azioni antropiche dirette ed indirette, le difficoltà di rinnovazione delle specie di interesse (prioritarie, endemiche, minacciate, ecc.), rendono indispensabile provvedere ad una tutela attiva della biodiversità sia con la conservazione "in situ" che con quella "ex situ". L'intervento risulta pertanto complementare agli altri interventi di valorizzazione e tutela e pone al riparo gli habitat, per un periodo ragionevolmente lungo, da eventuali perdite di entità floristiche in situ, garantendo la possibilità di propagazione e ripristino. Il programma, finalizzato alla conservazione dei semi in una banca del germoplasma utilizzabile per incrementare le popolazioni nei siti di raccolta e la diversità genetica in caso di pericolo di estinzione o per eventuali reintroduzioni di specie estinte prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la raccolta del germoplasma;</li> <li>- il trattamento del germoplasma presso centro esistente nella stessa regione (in particolare presso una delle banche del germoplasma nelle sedi degli orti botanici di Palermo e Catania).</li> </ul>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Approfondimento conoscitivo sui caratteri ecologici degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito e valutazione delle potenzialità di sviluppo				
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie Habitat e Uccelli e i recepimenti nazionali e regionali Linee guida del piano forestale regionale; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III); PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Università				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_04 - GES_HAB_105 - GES_HAB_107 - GES_HAB_110 - GES_HAB_111 - GES_HAB_113 - GES_HAB_116 - NUO_HAB_15				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 2.000.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life +; PSR Asse 2 Misura 214/2/A	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Specie interessate dal prelievo di germoplasma; Numero di individui campionati per ogni specie; Numero di semi raccolti per ogni specie; Numero di semi totali raccolti; Numero di semi conservati; Analisi test di germinazione.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Manutenzione e rimozione dei detrattori ambientali				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_85				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola, in particolare la fascia costiera dei siti				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione prevede la rimozione dei detrattori ambientali quali basamenti in cemento, recinzioni in filo spinato e paletti zincati oramai fatiscenti, pali di luce in cemento armato abbandonati all'interno delle aree boscate e nelle aree in periurbane. L'azione prevede interventi mirati allo "scoraggiamento" degli illeciti attraverso la demolizione e bonifica di manufatti abusivi, connesse con la pressione antropica nelle aree a maggiore vocazione turistica, con interventi e opere di restauro ambientale per garantire una maggiore continuità degli habitat ed il miglioramento della qualità complessiva del paesaggio naturale e culturale locale. La demolizione coinvolge anche gli accessi a mare e gli scivoli/imbarcaderi abusivi, la chiusura di strade forestali al traffico veicolare dei privati e la chiusura degli accessi a mare ai mezzi motorizzati.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; regolamenti edilizi comunali; PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_105 - GES_HAB_106 - GES_HAB_111 - GES_HAB_57 - RIQ_HAB_08				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 1.000.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 3 misura 323 A	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	5 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero e tipologia di interventi realizzati; Quantità di detrattori rimossi.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Gestione del patrimonio boschivo del demanio forestale				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_110				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Aree ricadenti all'interno del demanio forestale e interessate dagli habitat 9340,9540, 5330				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	Per migliorare la funzionalità degli ecosistemi forestali locali (in termini di continuità, di integrità/rappresentatività e di processi dinamici spontanei) e in risposta agli impatti antropici è necessario attuare una significativa riduzione numerica dei sentieri all'interno del demanio, procedere alla tutela integrale dei nuclei boschivi più integri di lecceto (parte meridionale della vetta di Montagna Grande) e di pineta a pino marittimo (porzione occidentale immediatamente a valle della vetta di Montagna Grande) ed a pino d'Aleppo (versanti meridionali di Cuddia Attalora). Ciò può essere ottenuto sia attraverso un'adeguata pianificazione antincendio sia attraverso la riduzione areale delle strisce parafuoco (oppure con adozione di tecniche ecosostenibili per la loro manutenzione, come il pascolo controllato o sfalcio manuale), sia attraverso la tutela delle formazioni a macchia in evoluzione (habitat 5330). Va data la precedenza all'eradicazione immediata di eventuali impianti alloctoni di pino sp.pl. e alla loro rinaturalizzazione. Tale azione può avere importanti ricadute su: funzionalità (continuità + integrità/rappresentatività + dinamismo) degli ecosistemi forestali locali.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	9340;9540; 5330				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie correlate agli habitat boschivi				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III); Linee guida del piano forestale regionale. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_19 - GES_HAB_72				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 200.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR asse 2 misure 226 e 227	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	continuo
<b>PERIODICITÀ</b>	ordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Media		
<b>INDICATORI</b>	Estensione di superficie interessata dall'attuazione della gestione; Numero di alberi espantati.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Incentivi per l'uso sostenibile della risorsa idrica				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_112				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola				
<b>TIPO AZIONE</b>	IN				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Il problema dello smaltimento delle acque reflue in un'isola risulta sempre preoccupante in relazione alle difficoltà oggettive che possono sorgere. In particolare il collettamento delle abitazioni a un impianto di depurazione centralizzato risulta non solo oneroso dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista ambientale per la rete infrastrutturale che deve essere necessariamente realizzata. Del resto, anche la naturale vocazione turistica dell'isola impone una notevole attenzione ai problemi d'inquinamento sia marino che terrestre per cui è evidente la necessità di dotarsi di impianti di depurazione strutturalmente sufficienti ed efficienti per i vari nuclei insediati con la possibilità di riutilizzare le acque per usi diversi quali quelli agricoli o del verde sia pubblico, che privato o nelle abitazioni per usi diversi da quello potabile. L'azione prevede ai fini di una corretta gestione della risorsa idrica, l'incentivazione economica per una riduzione nell'utilizzo della risorsa primaria attraverso soluzioni progettuali che consentano anche un immediato riuso delle acque bianche e per lo sviluppo o il potenziamento dell'efficienza depurativa dei sistemi di smaltimento delle acque programmandone anche un loro riutilizzo al fine di limitare ogni possibile alterazione delle valenze del territorio riferibili alla Rete Natura 2000.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Mitigazione e controllo dei processi riferibili a criticità in atto e potenziali che agiscono sul degrado qualitativo e quantitativo degli habitat, degli ambienti faunistici e delle specie				
<b>NORME</b>	Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni e integrazioni e recepimenti regionali, PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Comune, Provincia				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - GES_HAB_111				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 600.000/anno	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 2 obiettivo operativo 2.2.1	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero di soggetti facenti richiesta.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030
<b>NOME AZIONE</b>	Gestione delle formazioni steppiche e presteppiche di graminacee con presenza di Thero-Brachypodietea
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_113
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Aree con habitat 6220*
<b>TIPO AZIONE</b>	RE
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	La dimensione assunta nell'isola in conseguenza degli abbandoni colturali è tale da richiedere l'adozione di azioni finalizzate a individuare le aree da riferire alla naturale evoluzione e quelle da gestire per il mantenimento delle praterie steppiche, in modo da distinguerle dalle aree da destinare ad usi compatibili. L'azione prevede un intervento che favorisca la biodiversità alla scala locale e il perseguimento di condizioni di buono stato di conservazione e di rappresentatività degli habitat substeppici. Trattandosi prevalentemente di fitocenosi secondarie, è auspicabile che vengano mantenuti attivi i processi e gli usi tradizionali che hanno determinato la presenza di queste formazioni emicriptofitiche a dominanza di graminacee. Unitamente a ciò sarebbe auspicabile che, nei siti dove l'habitat 6220* è maggiormente rappresentato, una porzione significativa dell'habitat (non meno del 20%) venga localizzata, circoscritta e protetta nelle sue espressioni più rappresentative e di potenziale sviluppo all'interno del sito. Ciò al fine di creare le condizioni idonee affinché l'habitat in questione possa raggiungere un migliore stato di qualità e conservazione nell'area. Operando in tal modo si creerebbero delle micro-riserve all'interno dei Siti (cosiddette aree santuario) ad elevata naturalità in cui non è possibile alcun tipo di attività differente da quelle capaci di favorire, con le dovute modalità, la tutela e lo sviluppo di tale habitat. Le finalità dell'intervento sono duplici: da un lato, si creerebbero le condizioni ideali per avviare ricerche a carattere scientifico sulle dinamiche evolutive flora-fauna-vegetazione, e dall'altro lato si determinerebbe un notevole incremento della biodiversità (animale e vegetale), come pure dell'organizzazione strutturale della vegetazione. L'intervento prevede incentivi verso i proprietari privati per la definizione di tali aree-santuario. Da questo punto di vista l'opportunità che l'iniziativa non coercitiva possa suscitare una buona risposta da parte di eventuali proponenti si basa sul fatto che le aree tendenzialmente vocate verso l'affermazione naturale dell'habitat in questione insistono prevalentemente su spazi e località marginali e non destinate, perchè non idonee, agli usi agricoli intensivi. La valutazione della adeguatezza delle aree proposte, così come le prescrizioni d'uso specifiche per gli areali individuati, dovranno essere effettuate da specialisti botanici e faunisti esperti in tematiche della Rete Natura 2000. Qualora l'iniziativa volontaristica dovesse risultare inadeguata a raggiungere una sufficiente superficie di aree a tal fine individuate, potranno essere attivate altre strategie di intervento finalizzate al perseguimento dell'obiettivo previsto.
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	6220*
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Tutte le specie correlate agli habitat di interesse</i>
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; D.D.G 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III); Linee guida del piano forestale regionale
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - GES_HAB_07 - GES_HAB_09 - GES_HAB_72 - RID_FRM_18
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>COSTI</b>	€ 60.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR asse 2 misure 226 e 227	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>		Alta	
<b>INDICATORI</b>	Estensione di superficie interessata dall'attuazione della gestione.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Riordino e integrazione dei vincoli ambientali e paesaggistici e dei relativi strumenti normativi				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_114				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola, siti Natura 2000 e R.N.O.				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione consiste nella riorganizzazione e ridefinizione in modo organico e sistematico di tutta la vincolistica e gli strumenti normativi di gestione del territorio e dell'ambiente gravanti sull'isola. L'azione è finalizzata a costruire un quadro sinottico per la ridefinizione dei vincoli coerenti e integrati, anche in relazione alle esigenze ecologiche dei Siti Natura 2000. In particolare, l'azione mira a semplificare le procedure di attuazione degli strumenti normativi e trovare soluzioni alle incongruenze tra settori.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Favorire la coerenza degli strumenti normativi al fine di coordinare le procedure amministrative e gestionali del territorio e dell'ambiente e aumentare la consapevolezza sulle valenze naturalistiche				
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie Habitat e Uccelli e i recepimenti nazionali e regionali, POR Sicilia 2007-2013; PSR Sicilia 2007-2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune; Provincia; ARTA				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_06 - GES_HAB_108 - GES_HAB_109 - GES_HAB_115 - GES_HAB_50 - GES_HAB_57				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 50.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 7 obiettivo specifico 7.2; PSR asse 4 misura 413	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	Numero di vincoli ambientali; Numero di strumenti normativi esaminati/modificati; Numero di vincoli validati/certificati; Numero di autorizzazioni/nulla osta con esito positivo.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Piano strategico				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_115				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutta l'isola				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Il Piano Strategico è uno strumento utile per definire una visione futura capace di orientare le politiche comunali, mettere in rete azioni e progetti in un quadro strategico, selezionare e promuovere nuovi progetti. Si fonda sulla costruzione di una strategia di lungo periodo che combina concretezza e realismo, il coinvolgimento attivo delle forze economiche e sociali, la proiezione verso scenari extra-regionali e/o internazionali, la capacità di attrarre capitali privati.</p> <p>Il Piano Strategico rappresenta l'atto volontario con cui la città esprime la capacità di promuovere e implementare la vitalità dei sistemi partenariali e delle reti di cooperazione attorno ad obiettivi strategici consapevolmente e costantemente valutati e condivisi.</p> <p>Il VI Programma di Azione Comunitaria in materia ambientale con il quale l'Unione europea definisce le priorità e gli obiettivi della politica ambientale europea fino al 2010 e oltre, e descrive in modo particolareggiato i provvedimenti da adottare per contribuire alla realizzazione della strategia in materia di sviluppo sostenibile da essa elaborata. A tal proposito gli orientamenti dell'Unione Europea in merito rilevano che per far fronte alle sfide ambientali odierne è necessario superare il mero approccio legislativo ed assumere un approccio strategico, che dovrà utilizzare vari strumenti e provvedimenti per influenzare il processo decisionale negli ambienti imprenditoriale, politico, dei consumatori e dei cittadini. La comunicazione propone cinque assi prioritari di azione strategica: migliorare l'applicazione della legislazione vigente, integrare le tematiche ambientali nelle altre politiche, collaborare con il mercato, coinvolgere i cittadini modificandone il comportamento e tener conto dell'ambiente nelle decisioni in materia di assetto e gestione territoriale.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Definire un quadro di riferimento strategico condiviso per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi della Rete Natura 2000				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007; PSR Sicilia 2007/2013. La misura 213 "Indennità Natura 2000", allo stato attuale non può attivarsi perché al momento della redazione del PSR non erano ancora stati predisposti i piani di gestione delle aree protette.				
<b>BENEFICIARI</b>	Comune				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_122 - FRU_SIT_82 - GES_HAB_114				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 120.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR; Asse 4 misura 413	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	2 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>INDICATORI</b>	<p>Numero di progetti o azioni realizzate grazie al processo di piano;</p> <p>Presenza di un ufficio del piano o di un altro organismo (associazione, osservatorio, ecc.) deputato alla gestione e/o monitoraggio del processo di pianificazione;</p> <p>Numero di atti di impegno assunti volti all'attuazione delle azioni di piano;</p> <p>Numero di soggetti diversi dall'Ente promotore coinvolti attivamente nel processo di elaborazione e/o attuazione del Piano (in termini finanziari, risorse umane, strutture, ecc.);</p> <p>Numero di azioni pubbliche immediatamente previste dal Piano che trovano riscontro nei documenti di pianificazione e programmazione comunale;</p> <p>Previsione di un aggiornamento periodico degli indirizzi stabiliti dal Piano e conseguente rinnovo della sottoscrizione delle finalità.</p>
-------------------	---

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Incentivi alle aziende florovivaistiche				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_116				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	IN				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'intervento si basa sull'esigenza di assegnare un ruolo attivo alle aziende florovivaistiche dell'area, nell'ambito della riqualificazione ambientale, in modo unitario con tutte le figure professionali della filiera del verde. In particolare, l'intervento si concretizza nell'erogazione di contributi a sostegno delle aziende florovivaistiche sia per quel che riguarda la promozione e la valorizzazione delle produzioni ma anche per incentivare le pratiche produttive compatibili con l'ambiente. Tali pratiche possono riguardare ad esempio la sostituzione o l'adeguamento di impianti di irrigazione obsoleti o che comunque non rispondono più ai requisiti di efficienza nell'uso della risorsa idrica, l'utilizzo di macchinari adeguati, la razionalizzazione dell'impiego dei fertilizzanti, la ricerca sulle diverse tecniche di coltivazione, incentivi per la coltivazione e commercializzazione delle specie botaniche autoctone maggiormente significative. Questo porta ad un miglioramento della qualità delle produzioni, ad una mirata ed efficace integrazione con la risorsa ambientale, ad una riqualificazione delle imprese del settore e favorisce l'uso di specie vegetali tipiche locali nelle progettazioni del paesaggio e dei giardini.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Sviluppo di professionalità e competenze adeguate a supporto della gestione e valorizzazione delle risorse ambientali				
<b>NORME</b>	Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE; Regione Siciliana - D.D.G. 502/2007; PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_04 - GES_HAB_72 - RIQ_HAB_14				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 500.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 1 misura 121, asse 2 misura 214/1	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Media		
<b>INDICATORI</b>	Numero di aziende che aderiscono agli incentivi; Numero di specie vegetali autoctone egenticamente compatibili commercializzate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Regolamentazione della fruizione veicolare dell'area				
<b>CODICE AZIONE</b>	GES_HAB_120				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti Natura 2000				
<b>TIPO AZIONE</b>	RE				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Gli interventi di riqualificazione della viabilità esistente devono porre particolare riguardo alla mitigazione degli impatti da parte del traffico locale e sovralocale sui Siti stessi. I progetti devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di qualità ambientale e paesaggistica dei tratti stradali e alla riduzione dell'impatto dovuto alla presenza di strade che in alcuni casi costituiscono una vera e propria barriera in grado di frammentare la continuità ecosistemica dei luoghi. La riqualificazione deve mirare a incentivare forme di fruizione a basso impatto, quali bicicletta, trasporto a cavallo e mezzi pubblici ecologici. La sistemazione della viabilità deve avvenire secondo tecniche di ingegneria naturalistica senza alcuna interferenza sulla naturalità dei luoghi. Si prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sistemazione e rifacimento del fondo stradale, anche con l'eliminazione dell'asfalto, come ad esempio sui margini del Bagno dell'Acqua;</li> <li>- interventi per ridurre gli impatti effettivi e potenziali su flora, fauna e habitat, attraverso la chiusura con cancelli delle strade all'interno del demanio forestale, la realizzazione di sottopassi per l'erpetofauna e la regolamentazione degli accessi ai rilievi sommitali;</li> <li>- la realizzazione di un efficiente sistema di controllo delle acque di ruscellamento per limitare anche l'erosione ed inquinamento creando canalette per la raccolta delle acque piovane;</li> <li>- l'impianto di filari arborei, realizzato con specie autoctone coerenti con il contesto fitogeografico e botanico locale, anche al fine di mitigare l'impatto della viabilità sul microclima locale (albedo, irradiazione termica). Tali filari dovranno rispondere a finalità, oltre che di qualificazione paesaggistica delle infrastrutture, anche di mitigazione degli eventuali impatti attuali e futuri connessi alla presenza della strada nei confronti delle componenti ambientali dei Siti.</li> </ul>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Gestione e salvaguardia degli habitat e delle specie esistenti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Prevenzione e controllo dei processi riferibili a fattori di pressione che minacciano gli habitat e le specie				
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie Habitat e Uccelli e i recepimenti nazionali e regionali; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III e sub allegato 2); norme di settore; POR Sicilia 2007-2013;				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.; DRAFD				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_04 - FRU_SIT_123				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 10.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 6 obiettivo specifico 6.1.3 - miglioramento della viabilità rurale e consortile PSR Asse 1 mis. 125.	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Km di infrastrutture stradali riqualificate; Numero di incidenti causati da fauna selvatica/anno.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Riqualificazione delle cave dismesse e ridestinazione d'uso funzionale				
<b>CODICE AZIONE</b>	NUO_HAB_15				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Cave dismesse				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>Il progetto prevede il recupero di aree degradate interessate da attività di cava dismesse e abbandonate, ma possiede una valenza non solo di natura percettiva, ma soprattutto di ricostituzione di processi ecologici. Il processo di riqualificazione ambientale prevede la rimodellazione delle scarpate in forme più aderenti alle morfologie naturali, in modo da poter realizzare condizioni tali da consentire la riattivazione delle dinamiche ecologiche degli habitat presenti nel contesto di intervento. Nei siti dove esiste una relazione con i contesti interessati dalla presenza di specie avifaunistiche di interesse comunitario, gli interventi devono anche prevedere la conservazione e la riqualificazione di scarpate esistenti, attraverso la tutela della vegetazione casmofitica e delle superfici rocciose, che costituiscono il rifugio delle specie. Il progetto si articola attraverso due tipologie di azioni: la prima consiste nel prevedere un progetto di rimodellazione del sito in modo da favorire il mantenimento delle tipologie di habitat significative (sia quelli di versante in cui si favoriscono le condizioni per la crescita delle specie degli habitat caratteristici del SIC, sia quelli di scarpata che devono essere riqualificati in modo da poter ospitare e favorire lo sviluppo della vegetazione e della fauna rupicola); la seconda azione è quella di organizzare un piano di recupero ambientale e di eventuale impianto orientato a proporre una seriazione vegetazionale coerente con le caratteristiche morfometriche del sito, con le caratteristiche floristiche, con le esigenze ecologiche dominanti. Il progetto si raccorda con un progetto più ampio di pianificazione del sistema delle aree estrattive in aree naturalisticamente sensibili, a livello di distretto, non essendo presente un quadro di indirizzi di riferimento.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	8220; 8320 e habitat adiacenti alle cave				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Rhinolophus hipposideros; Falco peregrinus; Calonectris diomedea; Puffinus yelkouan;</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Ricostruzione di nuovi habitat/ambienti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat				
<b>NORME</b>	Legge Regionale n. 10 del 5-07-2004 Legge regionale SICILIA 06-10-1999, n. 25				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_26 - GES_HAB_50 - GES_HAB_57 - GES_HAB_72 - RIQ_HAB_08 - RIQ_HAB_14				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 1.000.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Life+; PSR Asse 2 Misura 23	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	<p>Superficie interessata da intervento di recupero morfologico;  Superficie interessata da rinaturalizzazione;  Numero di cave interessate dagli interventi presenza/assenza di progetti di monitoraggio delle dinamiche evolutive delle specie vegetali e animali;  Incremento superfici occupate da habitat di interesse comunitario;  Numero di elementi di connessione ecologica realizzati dal progetto;  Produzione di buone pratiche;  Successivi progetti di recupero basati sui risultati conseguiti e attivazione di nuove forme di finanziamento.</p>				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPAN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Rinaturazione della copertura vegetazionale degradata e contenimento dell'erosione del suolo				
<b>CODICE AZIONE</b>	NUO_HAB_17				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Aree di degrado della copertura pedo-vegetazionale e soggette ad erosione superficiale all'interno dei siti				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	L'azione è rivolta a favorire lo sviluppo di una adeguata copertura pedo-vegetazionale in aree attualmente interessate da fenomeni di degrado più o meno intenso del suolo e soprassuolo e/o caratterizzate da problemi di pericolosità e rischio idrogeologico. La strategia alla base dell'azione consiste nell'incentivazione, nelle aree di intervento, dello sviluppo verso serie erbacee, arbustive e/o arboree coerenti con le condizioni edafo-climatiche del sito e stagionali nonché con quelle del contesto fitogeografico locale, nella prospettiva di una progressione della vegetazione verso condizioni evolutive tendenti gradualmente verso quelle potenziali. Le finalità dell'azione sono rivolte, oltre che alla affermazione di habitat di interesse comunitario di differente grado evolutivo, anche a definire condizioni di efficace controllo dei fenomeni di erosione del suolo e desertificazione, di cui localmente vi sono manifestazioni esplicite, contribuendo allo sviluppo della seriazione vegetazionale e al suo reinserimento nel contesto ecosistemico degradato dai processi di impoverimento e banalizzazione. Praticamente l'intervento consiste nella individuazione di dettaglio delle aree di intervento, nella definizione sito per sito della strategia di intervento opportuna, nella realizzazione di operazioni di preparazione della superficie differenziate in funzione della strategia definita, in operazioni di impianto/semina di specie strettamente appartenenti al germoplasma locale e/o da vivai per la riproduzione di specie vegetali in situ, nella cura e manutenzione degli impianti e dei siti di intervento per almeno un anno. Tale azione è rivolta a favorire un aumento della diversità vegetazionale allo scopo di mitigare e controllare i fenomeni di erosione superficiale e nel contempo arrestare i processi di involuzione della copertura vegetazionale nonché compensare il relativo impoverimento di habitat e ambienti favorevoli al ricovero, alimentazione, riproduzione della fauna.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Ricostruzione di nuovi habitat/ambienti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Miglioramento del livello di biodiversità alla scala locale, delle condizioni di buono stato di conservazione e della rappresentatività degli habitat				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito; DRAFD; Comune; Privati				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>					
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_118				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 600.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 2 Misura 226	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale	<b>PRIORITÀ</b>	Alta		
<b>INDICATORI</b>	Superficie di intervento; Nuova superficie di Habitat Natura 2000 realizzata; Nuova superficie di Habitat Natura 2000 prioritari realizzata; Grado di fallanza delle specie piantate.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Attuazione di sistemi di produzione agricola e di specifiche tecniche colturali				
<b>CODICE AZIONE</b>	RID_FRM_18				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Aree agricole				
<b>TIPO AZIONE</b>	PD				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>L'azione prevede la tutela della biodiversità tramite diminuzione delle quantità di fitofarmaci, l'utilizzo di principi attivi meno tossici per l'ambiente, l'impianto di fasce vegetali arboree, arbustive in prossimità dei corsi d'acqua, la riduzione dell'apporto di prodotti di sintesi nell'area con ricadute positive sulla qualità delle acque e dei suoli.</p> <p>L'azione consiste nella promozione dello sviluppo della imprenditoria agricola residente nei Siti e aree limitrofe. L'azione è finalizzata a costruire una rete di attività urbane integrate con gli obiettivi di tutela e fruizione dell'area e valorizzazione delle attività agricole e produttive legate alla tradizione e alla cultura storica del territorio. Nello specifico si prevede l'adozione di tecniche agronomiche coerenti con le esigenze ecologiche dei Siti e, ove possibile, facendo ricorso alle tecniche di agricoltura biologica, la manutenzione dei muretti a secco che delimitano i confini delle aziende, la manutenzione e/o rinaturazione delle siepi e delle formazioni arboree e arbustive coerentemente con le indicazioni derivanti dalle esigenze ecologiche dei Siti, l'incentivazione dell'attività agrituristica anche attraverso il recupero dei manufatti esistenti e l'apertura di uno sportello dedicato. Inoltre, promuove presso i produttori agricoli buone pratiche di sostenibilità (agricoltura biologica, tecniche per il risparmio delle risorse e per l'uso del suolo) attraverso momenti di confronto con la collaborazione delle Associazioni di Categoria.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	6220*; 5330				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Crocidura ichnusae</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Falco peregrinus</i> , <i>Falco peregrinus</i> , <i>Sylvia sarda</i> , <i>Sylvia undata</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Mitigazione degli impatti				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Incrementare la biodiversità favorendo lo sviluppo del numero delle specie e l'eterogeneità ambientale al fine di recuperare la sottrazione di habitat				
<b>NORME</b>	Direttive "Habitat" 92/43/CEE e "Uccelli" 79/409/CEE e relativi recepimenti e norme di attuazione nazionali e regionali; Reg. CE 2092, N. 834/2007 e CE n. 404/2008 della Commissione, del 06 maggio 2008, Allegato II del regolamento (CEE) n. 2092/91 GUUE n. L120 del 07.05.08), D.D.G. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE e Allegato IV)				
<b>BENEFICIARI</b>	Operatori attivi in campo agricolo				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Ente gestore sito; Ente Gestore R.N.O.				
<b>RELAZIONI</b>	FRU_SIT_12 - GES_HAB_07 - GES_HAB_09 - GES_HAB_113				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 50.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	PSR Asse 2 azione 216/A	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - immateriale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Percentuale di superfici interessate dall'azione.				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Bonifiche aree inquinate (rimozione rifiuti solidi, liquidi, ecc.)				
<b>CODICE AZIONE</b>	RIQ_HAB_08				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Tutti i siti, con particolare riferimento a Punta Spadillo				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	<p>La presenza all'interno dei SIC/ZPS di aree sparse di abbandono di rifiuti rappresenta un elemento detrattore relativamente ai caratteri di qualità ambientale del territorio in termini paesaggistici, ecologici nonché per quanto attiene alle opportunità di valorizzazione naturalistico-ambientale dei siti. L'intervento prevede la rimozione dei materiali secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta manuale: relativamente ai materiali sparsi, soprattutto se localizzati presso aree di maggiore sensibilità ambientale sia floristico/vegetazionale che faunistico;</li> <li>- raccolta meccanica: relativamente ai materiali costituenti accumuli e localizzati in settori accessibili e di minore sensibilità ambientale.</li> </ul> <p>Successivamente alla raccolta si provvederà al trasporto dei rifiuti e il loro conferimento presso le opportune sedi autorizzate, conformemente alla normativa in materia.</p>				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Tutti gli habitat				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	Tutte le specie				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Riqualificazione/ripristino dell'integrità ecologica				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Recupero e riqualificazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità				
<b>NORME</b>	Linee Guida del Piano Forestale Regionale; D.Lgs 152/06 e smi; POR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comuni; Privati proprietari				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_50 - GES_HAB_57 - GES_HAB_85 - NUO_HAB_15				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 600.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	POR Asse 2 Linea d'intervento 2.4.4.1	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 anno
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Media	
<b>INDICATORI</b>	<p>Quantità di rifiuti raccolti;          Tipologia dei rifiuti raccolti;          Superficie bonificata;          Numero di discariche censite;          Numero di discariche bonificate.</p>				

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>CODICE PIANO</b>	ISPN				
<b>DENOMINAZIONE PIANO</b>	Isola di Pantelleria				
<b>CODICE SITI</b>	ITA010019; ITA010020; ITA010030				
<b>NOME AZIONE</b>	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori				
<b>CODICE AZIONE</b>	RIQ_HAB_14				
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Aree a gariga, macchia e boscaglia, aree agricole, aree verdi urbane e vegetazione antropogena				
<b>TIPO AZIONE</b>	IA				
<b>DESCRIZIONE AZIONE</b>	Rinaturazioni in aree intercluse ed in altri spazi residuali finalizzate all'incremento delle popolazioni di insetti impollinatori. Tali aree, anche di piccole dimensioni, verranno censite e lasciate al naturale dinamismo della vegetazione. Potranno, eventualmente essere protette attraverso staccionate o altre infrastrutturazioni leggere al fine di evitare il degrado da parte della frequentazione antropica.				
<b>HABITAT INTERESSATI</b>	Aree a gariga, macchia e boscaglia, aree agricole, aree verdi urbane e vegetazione antropogena				
<b>SPECIE INTERESSATE</b>	<i>Insetti impollinatori e vegetazione delle aree aperte</i>				
<b>COMUNI INTERESSATI</b>	Pantelleria				
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	Riqualficazione/ripristino dell'integrità ecologica				
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	Recupero e riqualficazione delle aree degradate attraverso la rimozione delle cause di criticità				
<b>NORME</b>	Direttive comunitarie Habitat e Uccelli e i recepimenti nazionali e regionali; D.A. 3220 del 28/12/2007 (in recepimento del Regolamento 1783/03/CE Allegato III); PSR Sicilia 2007-2013				
<b>BENEFICIARI</b>	Ente gestore sito, Ente Gestore R.N.O.				
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	Comune				
<b>RELAZIONI</b>	GES_HAB_09 - GES_HAB_105 - GES_HAB_107 - GES_HAB_116 - GES_HAB_27 - NUO_HAB_15				
<b>PIANIFICAZIONE</b>	coerente				
<b>COSTI</b>	€ 80.000	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	Se si tratta di aree agricole o proprietà privata di agricoltori: Asse 2 - Misura 211; 212; Life + Natura e Biodiversità	<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	3 anni
<b>PERIODICITÀ</b>	straordinario - materiale		<b>PRIORITÀ</b>	Alta	
<b>INDICATORI</b>	Percentuale annuale di superfici di aree marginali lasciate alla naturale evoluzione della vegetazione.				

## **B.1 Piano di Comunicazione: progettazione delle azioni di comunicazione relative al/ai sito/i oggetto del Piano di gestione.**

### **Analisi dello scenario**

Dal punto di vista amministrativo, il territorio dell'isola di Pantelleria è riunito in un unico Comune che porta il nome dell'isola. I dati demografici esaminati nel paragrafo D.9 mostrano un territorio con una densità abitativa bassa, pari a 92 abitanti/Km2, molto inferiore al valore medio provinciale, oltre che alla media regionale. Rispetto al dato provinciale e regionale, la percentuale di popolazione anziana di Pantelleria risulta superiore, al contrario della percentuale di residenti con età 0-14 anni e nella fascia di età attiva. I dati disponibili mostrano, per il Comune di Pantelleria, un tasso demografico costantemente positivo, ad esclusione del valore relativo al 2005, anno in cui si è registrata una lieve flessione dell'incremento demografico anche a livello provinciale e regionale. La presenza di stranieri a livello comunale risulta maggiore di quella riscontrata in Provincia e in Sicilia, sebbene pari a circa la metà del dato medio nazionale.

Per quanto riguarda la realtà lavorativa ed economica del territorio, la maggioranza degli occupati in Provincia di Trapani afferisce al settore Servizi sebbene, per numero di imprese attive, prevalga il settore agricolo. Anche a livello comunale prevale nettamente, in termini di imprese attive, il settore Agricoltura, seguito dal settore Commercio e Riparazioni e dal settore Costruzioni. Il tasso di disoccupazione registrato nel 2006 risulta sensibilmente più alto della media italiana, ma inferiore al dato siciliano. L'offerta turistica dell'isola si mostra piuttosto varia, a testimonianza dell'attrazione esercitata dalle bellezze naturali e culturali dell'isola su migliaia di visitatori ogni anno.

Come si è visto nel paragrafo D.10, il territorio dell'isola è caratterizzato da un'intensa presenza di attività agricola, in particolar modo legata al settore vitivinicolo; si segnalano inoltre la presenza di numerose aree estrattive e di tre aree adibite a discarica. Naturalmente assenti impianti industriali significativi, sull'isola insistono invece numerose strutture turistiche, quali alberghi e villaggi vacanze.

### **Obiettivi del Piano di Comunicazione**

Il Piano di Comunicazione si pone l'obiettivo di promuovere un'immagine dell'Ambito Territoriale Isola di Pantelleria basata sui principi cardine della Rete Natura 2000:

- Tutela della biodiversità;
- Salvaguardia degli habitat naturali;
- Sostenibilità nel rapporto tra uomo e natura.

l'obiettivo logicamente prioritario del Piano di Comunicazione è la diffusione capillare dell'informazione riguardo al Piano di Gestione dell'Ambito Territoriale Isola di Pantelleria e più in generale riguardo ai siti Natura 2000 e alla rete che li raccoglie.

L'attore fondamentale in questo è il Comune, chiamato a modificare le proprie procedure e i propri atti di pianificazione in coerenza con il Piano di Gestione e che rappresenta l'Istituzione più vicina ai cittadini e quindi più in grado di aprire un dialogo franco e diretto.

Per quel che riguarda il primo punto, il personale del Comune dovrà essere adeguatamente formato allo scopo di recepire le novità introdotte dal Piano di Gestione. In particolare, dovranno essere previsti momenti informativi/formativi per i tecnici e i funzionari che si occupano di ambiente, edilizia e sviluppo urbanistico. Tali appuntamenti potranno assumere la forma di incontri seminariali o workshop, con la previsione della distribuzione di materiale tecnico che costituisca una "cassetta degli attrezzi" di supporto al Piano di Gestione.

Il rapporto con la popolazione dovrà comporsi di più iniziative specifiche che diano concretezza ai principi ispiratori e alle regole del Piano di Gestione.

In questo senso, si prevede l'attivazione di specifiche iniziative di "comunicazione interna", direttamente rivolte agli attori del territorio e verso gli operatori pubblici e privati dell'Ambito Territoriale. Dovranno essere organizzati e realizzati uno o più Forum che coinvolgano non solo le istituzioni locali (Comune, Provincia, Enti gestori dei siti Natura 2000, etc.) e gli attori locali dei settori economici più direttamente interessati (operatori turistici, Associazioni di categoria ecc.), ma anche il complesso della popolazione dell'area che sarà chiamata a condividere gli esiti del PdG, secondo metodologie già sperimentate.

Scopo di questi incontri sarà quello di ascoltare le esigenze e le attese del territorio, di animarlo nei confronti della Rete Natura 2000 e delle sue strategie, creando le condizioni perché l'azione di comunicazione possa poi effettivamente realizzarsi in maniera efficace.

Una particolare importanza sarà data alla comunicazione verso i più giovani con azioni studiate di concerto con la scuola, come escursioni guidate, laboratori didattici ambientali, lavori di gruppo sui temi della sostenibilità e della tutela della biodiversità.

Il Piano di Comunicazione si pone anche l'obiettivo di promuovere all'esterno i luoghi e le caratteristiche individuati dei siti Natura 2000.

Naturalmente, il dato più evidente e cruciale per la definizione del Piano di Comunicazione è la peculiarità del territorio di Pantelleria, isola sospesa tra la Sicilia ed il continente africano, unica per geografia, geologia e caratteristiche dell'avifauna.

Il fascino di questo luogo così remoto e "diverso" attira ormai da anni molti turisti che cercano ritmi e sensazioni impossibili da trovare altrove. Infatti, chi arriva qui trova un'isola vulcanica, aspra e di selvaggia bellezza. Il paesaggio è segnato dalle *cudie* (crateri vulcanici secondari), dalla Montagna Grande, che domina tutto il paesaggio e dai *dammusi*, le caratteristiche abitazioni pantesche a pianta quadrata o rettangolare costruite in pietra lavica.

Sull'isola si possono trovare saune naturali, ma anche scavi archeologici ed emergenze naturalistiche di grande interesse. I fondali intorno a Pantelleria sono molto apprezzati dai sub, mentre gli appassionati di birdwatching possono godere del passaggio di numerose specie migratorie. Pantelleria è rinomata anche per i suoi prodotti e per la sua cucina: i capperi ed il passito sono il simbolo di tradizioni antiche, ma sempre vive e apprezzate.

Il Piano di Comunicazione parte quindi da un'immagine già forte e caratterizzata del territorio. A questa dovrà aggiungere una dimensione nuova, di conoscenza e rispetto degli habitat naturali e delle specie che vi vivono.

Parte del territorio dell'isola è protetto dalla Riserva Naturale Orientata "Isola di Pantelleria", gestita dal Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali, che oltre a curare gli aspetti gestionali del territorio ha avviato interessanti esperienze scientifiche come la ricostituzione della razza dell'Asino di Pantelleria.

La presenza della Riserva va intesa come una risorsa strategica, con la quale costruire una strategia comune di fruizione e comprensione del territorio. Già oggi, infatti, il DRAFD ha predisposto itinerari tematici legati agli aspetti caratteristici dell'isola (l'attività vulcanica - termalismo, la flora, il birdwatching) e mantiene una rete di sentieri escursionistici.

Con l'introduzione del Piano di Gestione tali strutture di fruizione possono essere aggiornate ed arricchite con gli aspetti presi in considerazione dal Piano. Nuovi cartelli esplicativi potranno essere installati lungo i sentieri per illustrare le ragioni che hanno portato alla tutela degli habitat e delle specie in esame; potranno essere organizzate esperienze culturali come la visita alle aziende agricole che adoperano metodologie produttive tradizionali e sostenibili; potranno essere organizzate attività come escursioni a dorso d'asino e percorsi termali alla scoperta delle "stufe" (grotte interessate da getti di vapore acqueo misto ad anidride carbonica) e delle sorgenti termali calde.

Facendo leva su un settore che in quest'area è ancora centrale, l'agricoltura, è possibile realizzare una rete di agriturismi attraverso i quali dipanare itinerari culturali, naturalistici, enogastronomici.

Il filo conduttore di tutte le iniziative sarà il tema del rapporto armonico tra l'uomo e la natura e di come sia stato possibile raggiungere un equilibrio sostenibile anche in condizioni così particolari ed "estreme" come quelle dell'Isola di Pantelleria.

La definizione del quadro delle risorse finanziarie disponibili (o attivabili), nonché delle modalità (condizioni e tempi) richieste per il loro conferimento, costituirà un elemento di rilevanza centrale per la fattibilità degli interventi progettuali.

A tale scopo, vengono esaminati i *diversi strumenti di finanziamento*, tali da realizzare una confluenza di risorse di origine pubblica e dal mercato. Particolare attenzione ai contributi derivanti dai *Fondi Strutturali, segnatamente POR 2007 - 2013 e PSR 2007 - 2013*.

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

Le azioni del Piano che hanno una valenza ai fini della comunicazione sono le seguenti:

Codice azione	Nome azione
FRU_SIT_06	Azioni di sensibilizzazione sulle valenze ed esigenze ecologico-gestionali delle specificità Natura 2000
FRU_SIT_65	Sito web informativo sulle attività ricreative ed educative nel rispetto della natura e della cultura locale
FRU_SIT_82	Attivazione di strumenti per la partecipazione on line alla gestione dei siti (Geo-blog)
GES_HAB_18	Prevenzione e controllo degli incendi
GES_HAB_19	Formazione di soggetti operanti professionalmente nel SIC (vigilanza, tecnici comunali, addetti forestali, etc..) sui requisiti gestionali ed esigenze di tutela delle valenze dei Siti Natura 2000
GES_HAB_32	Organizzazione di corsi di formazione per guide ambientali naturalistiche
GES_HAB_115	Piano strategico
GES_HAB_117	Regolamentazione delle pratiche colturali
RID_FRM_18	Attuazione di sistemi di produzione agricola e di specifiche tecniche colturali

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

<b>DENOMINAZIONE DEL PIANO</b>	PIANO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE ISOLA DI PANTELLERIA
<b>CODICE SITI</b>	SIC ITA010019; SIC ITA010020; ZPS ITA010030.
<b>PIANO DI COMUNICAZIONE (CONTENUTI MINIMI)</b>	
<b>Analisi dello scenario</b>	<p>Pantelleria è un'isola situata a 70 Km dalla costa africana e ad 85 Km dalla Sicilia. La sua superficie è di circa 83 Kmq.</p> <p>L'assetto economico - sociale, analizzato al punto D.9 del quadro conoscitivo, è basato sul turismo e sull'agricoltura di qualità.</p>
<b>Definizione del pubblico-obiettivo (target groups)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comune di Pantelleria (armonizzazione dei propri strumenti di pianificazione con il PdG);</li> <li>✓ Comunità dei cittadini (questione della tutela ambientale, prevenzione e corretta gestione dei rifiuti, consumo responsabile di acqua ed energia, sensibilizzazione ai temi di conservazione della natura, promozione della coltivazione biologica, rivalutazione degli aspetti storico - culturali dell'area);</li> <li>✓ Turisti (consumo responsabile, sensibilizzazione ai temi di conservazione della natura, alla valorizzazione dei beni naturali - ambientali dell'area, al rispetto della cultura e delle tradizioni locali nonché all'utilizzo di mezzi di locomozione ecocompatibili);</li> <li>✓ Ragazzi (Campi di lavoro per manutenzione sentieristica; organizzazione di settimane di Educazione Ambientale, escursioni su tematiche ambientali, forme di intrattenimento finalizzate sia ad educare che a divertire/Edutainment);</li> <li>✓ Associazioni del volontariato ambientalista di Pantelleria/Regione Siciliana;</li> <li>✓ Scolaresche locali/Regione Siciliana principalmente delle scuole primarie e secondarie di primo grado;</li> <li>✓ Comune (disponibilità di sedi per ospitare i ragazzi; rivalutazione del patrimonio edilizio dell'area; valorizzazione dei fabbricati rurali tradizionali; valorizzazione degli spazi verdi nelle aree urbane; promozione di ricettività turistica alternativa);</li> <li>✓ Agricoltori locali (promozione dell'agricoltura biologica; incentivazione alla rivalutazione dei prodotti tipici locali e delle antiche tecniche di lavorazione; incentivazione alla creazione di agriturismi);</li> <li>✓ Operatori turistici (sensibilizzazione al consumo responsabile di risorse; promozione di attività ecocompatibili/ecosostenibili verso la clientela, pubblicizzazione di itinerari tematici).</li> </ul>
<b>Definizione degli obiettivi di comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione sostenibile del territorio [<i>target primario: Comune</i>];</li> <li>✓ Consolidamento della cultura ambientale (consumo consapevole, raccolta differenziata, risparmio energetico, utilizzo di fonti di energia alternativa) [<i>target primario: Comunità dei cittadini</i>];</li> <li>✓ Diffusione delle conoscenze e delle caratteristiche/naturalità dei siti Natura 2000 [<i>target primario: Turisti</i>];</li> <li>✓ Valorizzazione della Rete Natura 2000 [<i>target primario: tutti</i>];</li> </ul> <p>Promozione di un tipo di turismo ecosostenibile/ecocompatibile e di ricettività alternativa [<i>target primario: Strutture ricettive, tour operator</i>]</p>
<b>Definizione delle azioni di comunicazione Strategia e Mezzi (media)</b>	<p>Raggiungere i target individuati mediante il ricorso a mezzi di agevole e immediata lettura, messaggi semplici ma diretti, una strategia di comunicazione costante, rafforzata nei periodi a maggiore intensità turistica. In via generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Organizzazione di eventi pubblici di presentazione del PdG aperti a tutta la cittadinanza;</li> <li>✓ Realizzazione di opuscoli informativi/di sensibilizzazione alle buone pratiche di consumo e comportamentali, da distribuire c/o gli esercizi alberghieri /esercizi commerciali dell'area;</li> <li>✓ Organizzazione di momenti formativi riservati ai dipendenti del Comune di Pantelleria [<i>azione finanziabile con l'azione PSR Asse 3 - Misura 331 - Formazione e informazione</i>];</li> <li>✓ Promozione di percorsi escursionistici [<i>azione finanziabile con la linea d'intervento POR 3.2.1.1 Azioni rivolte al sostegno di attività di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali, al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali attraverso la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento)</i>];</li> <li>✓ Realizzazione di percorsi termali naturali comprendenti mare, bagni nelle vasche termali naturali, escursioni sull'isola [<i>azione finanziabile con la linea d'intervento POR -3.3.1.2 Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (quali borse, fiere, educational tour, materiali</i></li> </ul>

## Ambito territoriale "Isola di Pantelleria"

	<p>divulgativi];</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di postazioni per il birdwatching [azione finanziabile con la linea d'intervento POR 3.2.1.1 Azioni rivolte al sostegno di attività di società ed associazioni impegnate nella tutela, valorizzazione e fruizione dell'ambiente e delle risorse naturali, al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali attraverso la pratica di attività motorie ecocompatibili, compresi interventi di adeguamento ciclabile di sentieri esistenti (con esclusione del sostegno ai costi di gestione e funzionamento)];</li> <li>✓ Promozione presso i produttori agricoli di buone pratiche di sostenibilità (agricoltura biologica, tecniche per il risparmio delle risorse e per l'uso del suolo) attraverso momenti di confronto con la collaborazione delle Associazioni di Categoria [azione finanziabile con l'azione PSR 216/A "Investimenti associati a metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili"];</li> <li>✓ Creazione di una rete degli Agriturismi, dotata di un proprio portale web e di servizi comuni di prenotazione e assistenza clienti [azione finanziabile con le misure PSR Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole e - Misura 313 - Incentivazione di attività turistiche];</li> <li>✓ Sito web informativo sulle attività ricreative ed educative nel rispetto della natura e della cultura locale [azione finanziabile con la linea d'intervento POR 3.3.1.2 Azioni di comunicazione e di promozione dell'immagine turistica della regione ed interventi a sostegno della commercializzazione di prodotti turistici territoriali (quali borse, fiere, educational tour, materiali divulgativi)].</li> </ul>
Budget previsionale	<p>€ 220.000, comprensivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Organizzazione di momenti di promozione sul territorio;</li> <li>✓ Elaborazione di materiale promozionale (opuscoli, brochures...);</li> <li>✓ Formazione del personale dei Comuni;</li> <li>✓ Realizzazione del progetto della rete degli Agriturismi;</li> <li>✓ Realizzazione delle postazioni per il birdwatching;</li> <li>✓ Realizzazione della sentieristica;</li> <li>✓ Creazione sito web.</li> </ul>